ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

"Alberto Marvelli"

delle Diocesi di
RIMINI e di SAN MARINO-MONTEFELTRO

(Collegato alla Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna)

ANNUARIO

ANNO ACCADEMICO
2017/2018

Istituto Superiore di Scienze Religiose
Alberto Marvelli
delle Diocesi di Rimini e San Marino-Montefeltro

Facultas Theologica Æmiliæ Romaniolæ Bononiæ

ISSR "*A. Marvelli*" - 47923 Rimini Via Covignano, 265 – Tel. 0541.751367 – www.issrmarvelli.it

Il beato Alberto Marvelli

«Ci vuole più serietà, più costanza, più studio, più raccoglimento, più meditazione. […] È inutile pretendere di voler farsi santi, di voler essere apostoli, di apparire attivi lavoratori se non si medita, se si corre dietro a ogni pensiero anche frivolo, se non si è capaci di imporsi un più vivo raccoglimento, un senso critico (buono) di osservazione, un'autonomia di riflessione nell'esame dei problemi, una sensibilità viva per tutti quei fenomeni spirituali, politici, sociali, religiosi che si verificano attorno a noi. Bisogna abituarsi ad esaminare ogni idea, a studiare, a meditare e ripensare».

(A. MARVELLI, *Diario e lettere. La spiritualità di un laico cattolico*, a cura di F. Lanfranchi, San Paolo, Cinisello Balsamo [MI] 1998, p. 82).

606/2016

N. _____

CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Studiorum Institutis) postulatione attenta Exc.mi Magni Cancellarii Facultatis Theologicæ Æmiliæ-Romaniolæ legitime præsentantis; cum compererit Institutum Superius Scientiarum Religiosarum Ariminensis atque Sammarinensis-Feretranæ sub titulo v. *Alberto Marvelli* iuxta normas a Sancta Sede pro huiusmodi Institutis manatas – Consilio memoratæ Facultatis Theologicæ academice omnino spondente – probe ordinari, ad docentes in primis et studiorum programmata quod attinte, prolatas sibi preces libenter excipiens, idem

INSTITUTUM SUPERIUS SCIENTIARUM RELIGIOSARUM
sub titulo v. *Alberto Marvelli*

hoc Decreto academice **erigit erectum**que declarat, ipsum simul constituens sub potestate atque ductu supradictæ Facultatis Theologicæ, ex primo et secundo cyclo constans, ad academicos gradus Baccalaureatus et Licentiæ Scientiarum Religiosarum per eandem Facultatem consequendos ab iis alumnis qui, triennale atque quinquennale studiorum curriculum rite emensi, omnia iure præscripta feliciter compleverint iuxta peculiaria Statuta ab hac Congregatione approbata.

Eiusdem Facultatis proinde erit continuo invigilare ad academicam Instituti condicionem diligenter servandam ac promovendam, præsertim ad Docentium qualitates studiorumque severitatem quod spectat, ceteris servatis de iure servandis, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die X mensis Septembris, a. D. MMXVI.

Josephus Card. Versaldi
PRÆFECTUS

+ A. Vincentius Zani
A SECRETIS

606/2016

N. .....

CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Studiorum Institutis), lectis perpensisque Statutis Instituti Superioris Scientiarum Religiosarum Ariminensis atque Sammarinensis-Feretranæ sub titulo v. *Alberto Marvelli*, sub potestate et ductu Facultatis Theologicæ Æmiliæ-Romaniolæ constituti, ad normam Instructionis de Institutis Superioribus Scientiarum Religiosarum eiusdem Congregationis die XXVIII mensis Iunii a. D. MMVIII emanatæ recognitis, quæ in eorundem LX articulis definiuntur ac statuuntur, **rata habet** et *ad quinquennium experimenti gratia* **approbat**, iisque ad quos pertinet, ut rite observentur præcipit, ceteris servatis de iure servandis, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, X mensis Septembris, a. D. MMXVI.

Josephus Card. Versaldi
PRÆFECTUS

+ A. Vincentius Zani
A SECRETIS

1. Perché conoscere le Scienze Religiose?

> «Ascoltare non alla leggera la lingua della teologia, ma sforzarsi in ogni parola e in ogni sillaba di scoprire il significato nascosto, non è di persone restie alla pietà, ma di persone che percepiscono lo scopo della nostra vocazione: a noi è proposto di rassomigliare a Dio, per quanto sia possibile alla natura dell'uomo. Ma la somiglianza non esiste senza conoscenza e la conoscenza dipende dagli insegnamenti. Principio dell'insegnamento è la Parola…».
>
> (SAN BASILIO [Magno] di Cesarea, *Lo Spirito Santo*, I, 2, Roma 1993, p. 87. Testo greco: SC 17bis).

Fin dai primi tempi, la comunità cristiana ha avvertito come connaturale al suo essere l'esigenza di andare alla ricerca della "perfetta conoscenza" per farsi testimone credibile di Gesù Cristo, «nel quale sono nascosti tutti i tesori della sapienza e della scienza» (*Col 2,3*), mediante "la piena intelligenza", che non è soltanto acutezza della mente, ma anche finezza del cuore. La teologia infatti più che amore della sapienza è piuttosto "sapienza dell'amore", un portare alla parola il vissuto della carità. Come attestano i Padri, testimoni e maestri della "scienza dello Spirito", l'ascolto degli insegnamenti passa attraverso la conoscenza in vista della perfetta somiglianza, quale verità della salvezza, in rapporto alla vita. Lo studio delle Scienze Religiose intende essenzialmente far conoscere e riscoprire la bellezza di questa sapienza cristiana attraverso gli strumenti e i metodi propri delle scienze teologiche, recuperando il loro ricco patrimonio culturale e spirituale e il tesoro della Tradizione viva della Chiesa. Il Magistero ecclesiale, infatti, ha colto mirabilmente l'assoluta rilevanza di questo dato: «Nell'atto di fede l'uomo conosce la bontà di Dio e comincia ad amarlo, ma l'amore desidera conoscere sempre meglio colui che ama» (*Donum veritatis*, 7).

L'amore consegue dalla conoscenza come il profumo emana dal fiore dischiuso: «La conoscenza diviene amore» (S. GREGORIO NISSENO, *Dell'anima e della Risurrezione*, PG. 46, col. 96, c).

Poco più di un secolo fa, il pensatore cristiano Vladimir Solov'ëv affermava profeticamente che, nel XXI secolo, «se l'enorme maggioranza delle persone pensanti rimane del tutto incredula, i pochi credenti diventano per necessità tutti *pensanti*, secondo la raccomandazione dell'Apostolo: "Siate fanciulli nel cuore, ma non nella mente" (*1Cor* 14,20)».

A questa nuova opera di risveglio siamo chiamati. Oggi più che mai

s'impone l'urgenza di conoscere i fondamenti della propria cultura, favorendo la crescita di una ragione che sgorghi dal dialogo, aperta al riconoscimento delle differenze, nella piena consapevolezza della propria identità religiosa. Fondamentale resta dunque il monito dell'apostolo Pietro rivolto anzitutto a ogni discepolo di Cristo: «Siate pronti a dare ragione della speranza che è in voi» (*1Pt* 3,15).

2. Identità e finalità

L'**Istituto Superiore di Scienze Religiose** "*Alberto Marvelli*" è un'istituzione accademica delle Diocesi di Rimini e di San Marino-Montefeltro, già eretta dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica della Santa Sede (con *Decreto* n. 606 del 10 Settembre 2016) e *collegata* direttamente alla Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna in Bologna. Dal settembre 2016, recependo la nuova mappa regionale, la stessa *Congregazione* ha approvato la costituzione del nuovo ISSR interdiocesano sostenuto dalle due Diocesi. L'attività di questo Istituto interdiocesano è finalizzata a una puntuale e rigorosa formazione nell'ambito del sapere teologico e delle Scienze Religiose, anche per favorire il confronto con la cultura contemporanea, il legame con la Tradizione e con il Magistero della Chiesa. Il percorso formativo offre la concreta opportunità di una conoscenza sistematica e scientifica della tradizione ebraico-cristiana e della teologia cattolica, a partire dai fondamenti storici, biblici, dottrinali e spirituali, in dialogo con lo sviluppo della storia del pensiero e delle scienze umane. A tal fine l'itinerario di studio prevede l'approfondimento di alcune aree disciplinari fondamentali della cultura teologica, strutturate in una visione unitaria e coerente.

3. Destinatari

La proposta formativa dell'Istituto è aperta a tutti coloro che desiderano intraprendere uno studio accurato e sistematico delle Scienze Religiose, in particolare:

- a coloro che intendono acquisire competenze specifiche nell'ambito della cultura religiosa: un'approfondita conoscenza della dottrina cristiana e una solida preparazione biblica, teologica, culturale, spirituale e pastorale;
- a coloro che avvertono il desiderio di una seria preparazione teologica e culturale, sia per una formazione personale, sia per un servizio qualificato nei diversi ambiti della vita ecclesiale e civile;

- a coloro che intendono intraprendere un'adeguata formazione universitaria per abilitarsi all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche;
- a coloro che intraprendono il cammino verso il diaconato permanente e i ministeri laicali;
- a laici, religiosi e religiose che intendono qualificare e perfezionare il loro servizio pastorale nei diversi ambiti dell'evangelizzazione e dell'annuncio, della catechesi e dell'apostolato, del servizio culturale e della comunicazione, e più generalmente dell'inculturazione della fede nella società.

4. Offerta formativa e Titoli Accademici

Il *piano degli studi* è impostato in modo da offrire agli studenti una solida formazione teologica di base sulle discipline fondamentali. Il percorso è articolato secondo la struttura europea del "3 + 2" accolta ormai ampiamente anche nelle Facoltà civili italiane. Già dall'Anno Accademico 2010/2011 è stato possibile affiancare al ciclo di studi triennale anche il *Biennio di specializzazione*. Al termine dei due itinerari la Facoltà conferisce i rispettivi **titoli accademici**: *Laurea in Scienze Religiose* (equivalente, nell'ordinamento civile, alla *Laurea Triennale*) e *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* (equivalente, nell'ordinamento civile, alla *Laurea Specialistica*).

Dal Gennaio 2010 la *Congregazione per l'Educazione Cattolica* ha riconosciuto all'ISSR "A. Marvelli" anche il biennio di specializzazione articolato in due indirizzi (*Pedagogico-Didattico; Arte Sacra e turismo religioso*), per consentire agli studenti il conseguimento del titolo accademico di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose*.

Dall'Anno Accademico 2014/2015 il biennio di specializzazione in Arte Sacra e Turismo religioso è stato temporaneamente sospeso e sostituito da un *Master universitario di Primo Livello in "Valorizzazione dell'Arte Sacra e del Turismo Religioso"*, con durata biennale.

In virtù dell'ingresso della stessa *Congregazione* nel progetto di accordo con gli Stati dell'Unione Europea per il reciproco riconoscimento dei titoli accademici (cfr. "Processo di Bologna" e "Convenzione di Lisbona"), questi percorsi formativi consentiranno il conseguimento di un titolo di studio universitario di rilevanza europea.

5. Riconoscimento dei Titoli Accademici conseguiti presso l'ISSR

La *Nuova Intesa* (28 giugno 2012), tra CEI e Ministero della Pubblica Istruzione e Ricerca, prevede il pieno riconoscimento giuridico da parte dello Stato dei titoli accademici rilasciati dagli Istituti Superiori di Scienze Religiose per l'Insegnamento della Religione Cattolica nella scuola pubblica di ogni ordine e grado.

Dall'1 settembre 2017, per accedere all'IRC in ogni ordine e grado di scuola sarà necessario disporre dei seguenti titoli accademici: Laurea in Scienze Religiose (triennale) e Laurea Magistrale in Scienze Religiose (specialistica pedagogico-didattica) conseguite negli ISSR di Nuovo Ordinamento, oppure dei titoli teologici di Baccellierato, Licenza e Dottorato (in Teologia).

BIBLIOTECHE DIOCESANE

L'ISSR si avvale del supporto della *Biblioteca Diocesana "Mons. Emilio Biancheri"*, annessa alla stessa struttura e specializzata nell'ambito delle Scienze Religiose (bibliche, dogmatiche, spirituali, morali ecc.), della filosofia e della storia locale.

Oltre al vasto settore del *Fondo antico*, che raccoglie documenti e volumi antecedenti al XX secolo (un terzo del totale), la Biblioteca comprende diverse sezioni dell'area moderna e contemporanea, raggiungendo complessivamente un patrimonio di oltre 75.000 volumi.

La Biblioteca offre anche un accurato servizio di consultazione e prestiti, di cui si può usufruire rispettando le norme stabilite dal *Regolamento* interno. Gli Studenti dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose possono usufruire della Biblioteca (prestiti, sala biblica, sala di consultazione, Archivio, ecc.) nell'orario di apertura stabilito annualmente. La valorizzazione e l'utilizzo della Biblioteca Diocesana "Mons. Emilio Biancheri" è regolata da un'apposita *Convenzione* tra ISSR e la stessa Biblioteca.

I cataloghi sono consultabili on-line attraverso il sito internet www.bibliotecadiocesana.rimini.it, sul quale è presente anche l'orario di apertura (per ulteriori informazioni sulla Biblioteca "E. Biancheri" e l'Archivio diocesano "G. Garampi" telefonare allo 0541.752290 oppure scrivere all'indirizzo e-mail: bibliobiancheri@diocesi.rimini.it).

Per l'area della Diocesi di San Marino-Montefeltro gli studenti potranno usufruire del vasto patrimonio librario presente presso la *Biblioteca Diocesana "Mons. Giovanni Francesco Sormani"* di Pennabilli (per ulteriori informazioni sulla Biblioteca 0541.913791; e-mail: info@archiviobibliotecadiocesani-montefeltro.it).

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna

- Gran Cancelliere: S.E. Mons. Matteo Maria Zuppi, Arcivescovo di Bologna;
- Preside della FTER: Prof. Mons. Valentino Bulgarelli.

Autorità *proprie* all'**Istituto Superiore di Scienze Religiose "Alberto Marvelli"** delle Diocesi di Rimini e di San Marino-Montefeltro:

- il Moderatore;
- il Direttore dell'Istituto;
- il Vice Direttore;
- il Consiglio di Istituto;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

Il Moderatore dell'Istituto è il Vescovo di Rimini.

Il Direttore dell'Istituto è nominato dal Gran Cancelliere della Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna (FTER), scelto fra una terna di Docenti stabili designati dal Consiglio di Istituto, dopo aver accolto il *Nulla Osta* del Moderatore e il parere favorevole del Consiglio di Facoltà (cfr. *Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, art.7d).

I criteri normativi, giuridici e operativi che regolano la vita dell'ISSR sono definiti dall'*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, recepita dallo ***Statuto*** e dal ***Regolamento*** ai quali rimandiamo (i testi sono disponibili per la consultazione sul sito dell'Istituto).

ORGANI di GOVERNO dell'ISSR "Alberto Marvelli"

Moderatore:

S.E. Rev.ma Mons. FRANCESCO LAMBIASI *(Vescovo di Rimini)*

Direttore:

Prof. NATALINO VALENTINI

Consiglio di Istituto:

Prof. NATALINO VALENTINI *(Direttore)*
Prof. Don GABRIELE GOZZI *(Vice Direttore)*
Don GABRIELE MANGIAROTTI *(Delegato del Vescovo di S.Marino-Montefeltro)*
Prof. DON DAVIDE ARCANGELI *(Docente stabile)*
Prof.ssa ELISABETTA CASADEI *(Docente stabile)*
Prof.ssa ELENA CECCHI *(Docente stabile)*
Prof. DON VITTORIO METALLI *(Docente stabile)*
Prof. GABRIELE RASCHI *(Docente stabile)*
Prof. NEVIO GENGHINI *(Docente incaricato per la Laurea Triennale)*
Prof. JOHNNY FARABEGOLI *(Docente incaricato per il Master)*
Prof. AURO PANZETTA *(Docente incaricato per la Laurea Magistrale)*
Rappresentanti degli studenti

Officiali:

GIULIANA CARLINI

Consiglio di Amministrazione:

Dott. FRANCESCO SOLDATI *(Economo dell'ISSR)*
Prof. NATALINO VALENTINI *(Direttore)*
Don DANILO MANDUCHI *(Responsabile Ufficio Economato Diocesi di Rimini)*
Dott. MARINO LORENZI *(Responsabile Ufficio Economato Diocesi di San Marino-Montefeltro)*
GIULIANA CARLINI *(Uff. Segreteria dell'ISSR)*

COLLEGIO DOCENTI*

Docenti Stabili

AREA DISCIPLINE BIBLICHE

Prof. Don Davide ARCANGELI
Introduzione Sacra Scrittura;
N.T.: Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli
e-mail: dadarca@gmail.com

AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE

Prof. Don Vittorio METALLI
Antropologia Teologica ed Escatologia; Cristologia
e-mail: vixmet@gmail.com

AREA DISCIPLINE MORALI

Prof. Gabriele RASCHI
Morale sessuale e familiare (Laurea triennale)
Bioetica in prospettiva ecumenica (Laurea Magistrale)
e-mail: gabotti.raschi@alice.sm

AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE

Prof. Natalino VALENTINI
Filosofia della Religione; Ecumenismo (Laurea Triennale)
Estetica e teologia della bellezza (Laurea Magistrale)
e-mail: natava@libero.it

Prof.ssa Elisabetta CASADEI
Antropologia ed Etica filosofica;
Ontologia e Metafisica
e-mail: bettycasadei@hotmail.com

AREA SCIENZE UMANE

Prof.ssa Elena CECCHI
Storia delle Religioni; Sociologia della Religione (Laurea Triennale)
Sociologia delle Religioni monoteiste (Laurea Magistrale)
e-mail: elenacecchi@cheapnet.it

* Il profilo accademico e il curriculum di ogni docente sono disponibili sul sito dell'Istituto: www.issrmarvelli.it

Docenti Incaricati - Laurea Triennale

Prof. Don Roberto BATTAGLIA
Escatologia
e-mail: donrobertobattaglia@gmail.com

Prof. Don Guido BENZI
A.T.: Pentateuco; A.T.: Profeti
e-mail: gubenz2013@gmail.com

Prof. Don Marco CASADEI
Teologia Fondamentale
e-mail: kapelone@libero.it

Prof. Valter CHIANI
Sociologia dei nuovi movimenti religiosi
e-mail: valter.chiani@gmail.com

Prof. Don Massimiliano CUCCHI
Bioetica
e-mail: maxidon73@libero.it

Prof. Don Biagio DELLA PASQUA
Teologia Trinitaria; Teologia pastorale e catechesi
e-mail: biagiocattolica44@gmail.com

Prof. Don Matteo DONATI
Teologia Sacramentale
Teologia Trinitaria
e-mail: donatimf@gmail.com

Prof. Nevio GENGHINI
Storia della Filosofia I e II
e-mail: nevio.genghini@alice.it

Prof. Alessandro GIOVANARDI
L'arte nella vita della Chiesa
e-mail: alegiova72@alice.it

Prof. Emanuele GIUNCHI
Storia della Chiesa II
e-mail: emanuelegiunchi@gmail.com

Prof. Don Gabriele GOZZI
Storia della Chiesa I; Patrologia
e-mail: dongabriele76@gmail.com

Prof.ssa Laila LUCCI
A.T.: Libri Sapienziali; Ebraico Biblico
e-mail: lailalucci@yahoo.it

Prof. Don Francesco MASTROLONARDO
Teologia Spirituale
e-mail: francomastro@gmail.com

Prof. Fra. Mirko MONTAGUTI
N.T.: Lettere Paoline
e-mail: framirk@yahoo.it

Prof. Maurizio MUSSONI
Teologia Morale Sociale
e-mail: mussoni@rimini.unibo.it

Prof. Adolfo MORGANTI
Pedagogia e Psicologia della Religione
e-mail: adolfo.morganti@libero.it

Prof. Don Concetto REVERUZZI
Mariologia
e-mail: donconci71@gmail.com

Prof. Don Carlo RUSCONI
N.T.: Corpo Giovanneo e Lettere Cattoliche; Greco Biblico
e-mail: info@jacabookrimini.com

Prof. Don Marco SCANDELLI
Diritto Canonico
e-mail: scandellimarco@gmail.com

Prof. Loris SCARPELLI
Storia della Chiesa II
e-mail: loris.scarpelli@libero.it

Prof. Don Cristian SQUADRANI
Teologia Morale Fondamentale
e-mail: doncri74@gmail.com

Prof. Don Mirko VANDI
Ecclesiologia
e-mail: mirko.vandi@me.com

Prof. Don Stefano VARI
Teologia fondamentale
e-mail: stefano.vari@libero.it

Prof. Don Marcello ZAMMARCHI
Liturgia
e-mail: celloza82@libero.it

Prof. Don Alessandro ZAVATTINI
Teologia Pastorale e Catechesi
e-mail: alexzav73@gmail.com

Docenti Specialisti Collaboratori

Prof. Don Pierpaolo CONTI
Storia delle Religioni (parte di Islam)
e-mail: ppcconti@gmail.com

Docenti Assistenti e Collaboratori di corso

Prof. Marco BELLINI
Filosofia della Religione
e-mail: marco.bellini@libero.it

Prof. Jonathan BENATTI
Ecumenismo (Protestantesimo)
e-mail: jonathan.benatti82@gmail.com

Docenti incaricati - Laurea Magistrale

INDIRIZZO PEDAGOGICO-DIDATTICO

Prof. Don Marco CASADEI
Bibbia e Cultura
e-mail: kapelone@libero.it

Prof. Daniele CELLI
Pedagogia generale;
Pedagogia interculturale
e-mail: trincelli@virgilio.it

Prof. Don Eugenio FACONDINI
Legislazione scolastica italiana e IRC
e-mail: e.facondini@alice.it

Prof.ssa Monica FORZIATI
Didattica dell'IRC
e-mail: monfor2007@libero.it

Prof. Mons. Rosino GABBIADINI
Didattica Generale
e-mail: g.erre@email.it

Prof. Nevio GENGHINI
Antropologia ed etica della relazione
e-mail: nevio.genghini@alice.it

Prof. Don Gabriele GOZZI
Mistagogia, simboli e Sacramenti
e-mail: dongabriele76@gmail.com

Prof.ssa Cinzia MONTEVECCHI
Letteratura e Teologia
e-mail: cinzia.montevecchi@libero.it

Prof.ssa Simona MULAZZANI
Teoria ed etica della comunicazione
e-mail: smulazzani@radioicaro.it

Prof. Auro PANZETTA
Didattica della comunicazione
e dell'immagine; Tecniche e dinamiche della comunicazione interpersonale
e-mail: auropanzetta@gmail.com

Prof. Donato PIEGARI
Psicologia della personalità;
Psicologia dello sviluppo
e-mail: donatopiegari@hotmail.it

Prof. Brunetto SALVARANI
Cristianesimo e dialogo fra le religioni
e-mail: brunetto@carpinet.biz

Prof. Don Cristian SQUADRANI
Teologia della nuzialità
e-mail: doncri74@gmail.com

Prof. Marco TIBALDI
Pastorale giovanile e
Culture contemporanee
e-mail: marco.tibaldi61@gmail.com

Prof. Don Andrea TURCHINI
Bibbia e Liturgia: temi pedagogici
e-mail: andreaturchini@gmail.com

Coordinatrice del Tirocinio

Prof.ssa Monica FORZIATI
e-mail: monfor2007@libero.it

Docenti incaricati - Master Universitario di primo livello in
VALORIZZAZIONE DELL'ARTE SACRA E DEL TURISMO RELIGIOSO

Prof.ssa Emanuela BAGATTONI
Storia dell'Arte Medievale;
e-mail: emanuela.bagattoni@alice.it

Prof.ssa Maria Gabriella BALDARELLI
Marketing del turismo culturale e Responsabilità sociale dell'impresa turistica
e-mail: baldarelli@rimini.unibo.it

Prof. Don Marco CASADEI
Bibbia e Cultura
e-mail: kapelone@libero.it

Prof.ssa Michela CESARINI
Storia dell'Arte Moderna e Contemporanea
e-mail: michela.cesarini@discoverrimini.it

Prof.ssa Anna CICCHETTI
Legislazione turistica;
Legislazione dei beni culturali ed ecclesiastici
e-mail: anna.cicchetti@unibo.it

Prof.ssa Fiorella DALLARI
Marketing del turismo culturale e Responsabilità sociale dell'impresa turistica
e-mail: fiorella.dallari@unibo.it

Prof. Arch. Johnny FARABEGOLI
Architettura e Liturgia;
Storia e Spiritualità del Pellegrinaggio
e-mail: jfarabegoli@libero.it

Prof. Giovanni GARDINI
Archeologia cristiana e arte paleocristiana; Dottrina e storia dell'immagine nel cristianesimo
e-mail: giovannigardini.ravenna@gmail.com

Prof. Alessandro GIOVANARDI
Iconografia e iconologia cristiane; Laboratorio di Architettura e Arte Sacra
e-mail: alegiova72@alice.it

Prof. Don Gabriele GOZZI
Mistagogia, simboli e Sacramenti
e-mail: dongabriele76@gmail.com

Prof.ssa Cinzia MONTEVECCHI
Letteratura e Teologia
e-mail: cinzia.montevecchi@libero.it

Prof.ssa Paola NOVARA
Museologia, Beni ecclesiastici e Biblioteconomia
e-mail: Paola.Novara@libero.it

Prof. Auro PANZETTA
Laboratorio di Architettura e Arte Sacra e-mail: auropanzetta@gmail.com

Visiting Professor

Prof. Don Giorgio MAZZANTI
Corso di Teologia della nuzialità

Prof. Domenico PAZZINI
Corso di Mistagogia, simboli e Sacramenti

Prof.ssa Rosanna VIRGILI
Corso di Bibbia e Liturgia: temi pedagogici

Docenti Emeriti

Prof. Don Biagio DELLA PASQUA

Prof. Don Renzo GRADARA

Prof. Pierpaolo PARMA

Prof. Carlo RUSCONI

Prof. Don Giorgio ZANNONI

COMMISSIONI INTERNE ALL'ISTITUTO

Commissione di **valutazione per l'ammissione agli studi in Scienze Religiose**

- Prof. Natalino Valentini
- Prof. d. Matteo Donati
- Prof. d. Gabriele Gozzi
- Prof. d. Alessandro Zavattini

Commissione di **consulenza per la Laurea Magistrale nell'indirizzo *Pedagogico-Didattico***

- Prof. Natalino Valentini
- Prof. d. Alessandro Zavattini
- Prof.ssa Monica Forziati
- Prof. Daniele Celli
- Dott.ssa Laura Colonna (*Ufficio Scuola Diocesano*)

Commissione di **consulenza per il Master universitario in *Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso***

- Prof. Natalino Valentini
- Arch. Johnny Farabegoli
- Prof. Alessandro Giovanardi
- Prof. Auro Panzetta
- Prof.ssa Anna Cicchetti
- Francesco Ramberti (Ufficio Grafico Kaleidon)

STRUTTURA e ORGANIZZAZIONE OPERATIVA

Direzione

La *presenza al pubblico del Direttore* per il ricevimento dei Docenti e degli Studenti (presso la sede dell'Istituto), è garantita nel seguente orario:

MARTEDÍ	dalle 16,00 alle 21,00
MERCOLEDÍ	dalle 8,30 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 21,00
GIOVEDÍ	dalle 8,30 alle 13,00
VENERDÍ	dalle 16,00 alle 21,00

La presenza del *Vice-Direttore*, presso la sede dell'Istituto, è garantita (salvo impegni pastorali non derogabili) nel seguente orario:

GIOVEDÍ	dalle 17,00 alle 21,00
VENERDÍ	dalle 17,00 alle 21,00

Segreteria

La Segreteria è sita presso la sede dell'Istituto ed è *aperta al pubblico* nel seguente orario:

Dal Lunedì al Mercoledì	dalle 8,30 alle 12,30;
Nei giorni di lezione (ma.-mer.-gio.-ven.)	dalle 16,00 alle 21,00.

Durante il periodo estivo (10 Giugno-15 Settembre) la Segreteria è *aperta al pubblico* nel seguente orario:

Dal Lunedì al Giovedì	dalle 8,30 alle 12,30;
Venerdì	dalle 15,00 alle 19,00.

Nel mese di Agosto l'Istituto rimane chiuso.

Per contattare la Segreteria scrivere a segreteria@issrmarvelli.it oppure telefonare: 0541.751367.

Documenti e certificati

I certificati devono essere richiesti attraverso posta elettronica con una settimana di preavviso e sono assoggettati ai seguenti diritti amministrativi:

- Certificati attestanti l'iscrizione all'ISSR o gli esami sostenuti € 2,00;
- Altri certificati € 1,00.

REGOLAMENTO E ORIENTAMENTI PRATICI PER GLI STUDENTI

1. Ammissione

Gli studenti dell'Istituto si distinguono in *ordinari, uditori, ospiti, straordinari* e *fuori corso*.

Gli studenti ***ordinari*** sono quelli che, aspirando ai gradi accademici rilasciati dalla Facoltà, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni previste dal piano degli studi dell'Istituto.

Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce alla *Laurea in Scienze Religiose* è necessario essere in possesso del titolo di studio medio-secondario richiesto per l'iscrizione all'Università statale.

Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce alla *Laurea magistrale in Scienze Religiose* è necessario essere in possesso della *Laurea in Scienze Religiose* oppure del *Magistero in Scienze Religiose* (cfr. *Statuto*, art. 35).

Gli studenti ***uditori*** sono coloro che, non volendo conseguire il grado accademico nell'Istituto, desiderano frequentare i corsi, in vista del rilascio del relativo *Attestato di frequenza*. Per il passaggio da studente uditore a studente ordinario sono obbligatori i medesimi requisiti richiesti allo studente ordinario.

Gli studenti ***ospiti*** sono coloro che, non volendo conseguire il grado accademico nell'Istituto, desiderano frequentare qualche corso e sostenere il relativo esame (non oltre 1/3 dei corsi presenti nel ciclo di studi), per un eventuale riconoscimento in un altro Istituto.

Gli studenti ***straordinari*** sono coloro che, essendo privi del Titolo di ammissione al ciclo di studi, possono accedere agli insegnamenti predisposti dall'Istituto senza sostenerne gli esami in vista del passaggio a studenti *ordinari* una volta conseguito il titolo richiesto per l'ammissione.

Gli studenti ordinari che, avendo completato la frequenza del curriculum degli studi, non hanno superato tutti gli esami e le altre prove previste entro la sessione invernale dell'anno accademico successivo all'ultimo anno di frequenza, diventano ***fuori corso***.

2. Iscrizione

Le iscrizioni al Primo e al Secondo ciclo di studi dell'ISSR si ricevono presso la Segreteria **dal 1 Settembre al 15 Ottobre**. Eventuali iscrizioni oltre tale data verranno esaminate dalla Direzione.

Per la prima immatricolazione come studenti ordinari si richiede la presentazione dei seguenti documenti:

- domanda di iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria;
- titolo di studio originale o fotocopia autenticata:
  - Diploma di *Maturità* (per l'accesso alla Laurea Triennale in Scienze Religiose);
  - Certificato di *Laurea Triennale in Scienze Religiose* o di *Magistero in Scienze Religiose* (per l'accesso alla Laurea Magistrale in Scienze Religiose);
- quattro fotografie uguali e recenti formato tessera;
- ricevuta di versamento;
- certificato attestante la conoscenza di una lingua straniera moderna (una per la Laurea Triennale e una seconda per la Laurea Magistrale) da documentare entro il termine del ciclo di studi al quale ci si iscrive;
- fotocopia di un documento di identità valido.

Per gli studenti stranieri si richiede inoltre:

- conoscenza della lingua italiana (previo colloquio con la Direzione);
- documentazione di regolare soggiorno in Italia;
- che i Titoli di studio conseguiti all'estero siano corredati dalla "Dichiarazione di valore" rilasciata dalla rappresentanza diplomatica italiana nel Paese dove il titolo è stato conseguito.

Ad iscrizione formalizzata, è previsto inoltre un *colloquio d'ingresso* con il Direttore (cfr. *Regolamento*, artt. II.1 e II.2).

Gli studenti provenienti dal Primo Ciclo di studi in Scienze Religiose che non abbiano ancora conseguito il Titolo sono ammessi all'immatricolazione al Biennio specialistico come *studenti straordinari*, purché abbiano sostenuto *tutti gli esami* previsti dal piano di studi; in tale caso possono frequentare le lezioni, ma non sostenere gli esami. Conseguito il Titolo tali studenti assumeranno *ipso facto* lo *status* di *ordinari* (cfr. *Regolamento*, art. II.3).

L'immatricolazione diventa effettiva dopo la consegna di tutta la documentazione e il versamento della prima rata sulla quota annuale di iscrizione. Solo a questo punto la Segreteria può rilasciare, su eventuale richiesta dello studente, il *Certificato di iscrizione*.

Coloro che si iscrivono come studenti uditori devono presentare:
- domanda di iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria;
- quattro fotografie uguali e recenti formato tessera, firmate sul retro;
- ricevuta di versamento della quota prevista;
- fotocopia del documento di identità valido.

Anche gli studenti *fuori corso* sono tenuti a iscriversi regolarmente ogni anno, per un massimo di cinque anni, versando la quota prevista.

Quote di iscrizione

€uro 1.000,00	studenti ordinari Laurea Magistrale
€uro 750,00	studenti ordinari Laurea Triennale
€uro 850,00	studenti ordinari Master I livello
€uro 350,00	studenti uditori annuali
€uro 250,00	studenti 1° e 2° anno fuori corso
€uro 350,00	studenti 3° e 4° anno fuori corso
€uro 50,00	costo di ogni singolo corso come studente uditore
€uro 30,00	costo di ogni ects (per lo studente ospite)

3. Riconoscimento degli esami compiuti in altre istituzioni accademiche

Gli studenti provenienti da altri ISSR o Facoltà (Teologiche o Universitarie) possono richiedere la convalida degli studi compiuti, purché questi corrispondano sostanzialmente a quelli presenti nel Piano di Studi dell'ISSR.

L'omologazione degli esami universitari deve essere corredata dal programma svolto e da una certificazione prodotta dalla segreteria dell'Istituto o Facoltà di provenienza, attestante titolo e numero delle ore del corso, data e voto dell'esame.

Gli studi compiuti altrove, già riconosciuti nel Primo Ciclo di Studi in Scienze Religiose, non potranno essere riconosciuti una seconda volta nel Biennio Specialistico.

4. Frequenza alle lezioni

Per essere ammessi a sostenere gli esami è necessario *documentare la presenza ad almeno i 2/3 delle lezioni* sul monte ore di ogni disciplina. Chi non raggiunge il numero di frequenze richiesto ha la possibilità di frequentare le ore mancanti del medesimo corso negli anni accademici successivi. La frequenza ha una validità di cinque anni.

Coloro che si iscrivono come studenti uditori devono presentare:
- domanda di iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria;
- quattro fotografie uguali e recenti formato tessera, firmate sul retro;
- ricevuta di versamento della quota prevista;
- fotocopia del documento di identità valido.

Anche gli studenti *fuori corso* sono tenuti a iscriversi regolarmente ogni anno, per un massimo di cinque anni, versando la quota prevista.

Quote di iscrizione

€uro	1.000,00	studenti *ordinari* Laurea Magistrale
€uro	750,00	studenti *ordinari* Laurea Triennale
€uro	850,00	studenti *ordinari* Master I livello
€uro	350,00	studenti *uditori annuali*
€uro	250,00	studenti *1° e 2° anno fuori corso*
€uro	350,00	studenti *3° e 4° anno fuori corso*
€uro	50,00	costo di ogni singolo corso come studente *uditore*
€uro	30,00	costo di ogni ects (per lo studente *ospite*)

3. Riconoscimento degli esami compiuti in altre istituzioni accademiche

Gli studenti provenienti da altri ISSR o Facoltà (Teologiche o Universitarie) possono richiedere la convalida degli studi compiuti, purché questi corrispondano sostanzialmente a quelli presenti nel Piano di Studi dell'ISSR.

L'omologazione degli esami universitari deve essere corredata dal programma svolto e da una certificazione prodotta dalla segreteria dell'Istituto o Facoltà di provenienza, attestante titolo e numero delle ore del corso, data e voto dell'esame.

Gli studi compiuti altrove, già riconosciuti nel Primo Ciclo di Studi in Scienze Religiose, non potranno essere riconosciuti una seconda volta nel Biennio Specialistico.

4. Frequenza alle lezioni

Per essere ammessi a sostenere gli esami è necessario *documentare la presenza ad almeno i 2/3 delle lezioni* sul monte ore di ogni disciplina. Chi non raggiunge il numero di frequenze richiesto ha la possibilità di frequentare le ore mancanti del medesimo corso negli anni accademici successivi. La frequenza ha una validità di cinque anni.

5. Esami dei singoli corsi

Ogni corso del piano di studi deve essere concluso con il relativo esame e ogni seminario con la prova stabilita dal docente che dirige il seminario stesso. Gli esami sono di norma orali; previo consenso del Direttore dell'Istituto potranno essere anche scritti. È possibile sostenere esami all'interno delle quattro sessioni previste (autunnale, invernale, primaverile, estiva); l'iscrizione agli esami è on-line così come anche il ritiro dagli stessi, che va effettuato almeno 2 giorni prima dell'appello. Coloro che non hanno ottenuto una valutazione positiva, o si sono ritirati durante l'esame, o hanno rifiutato il voto, possono ripetere l'esame nella sessione successiva.

6. Assemblea degli studenti

Gli studenti eleggono i propri rappresentanti al Consiglio d'Istituto all'inizio dell'anno accademico. Hanno diritto di voto attivo e passivo gli studenti ordinari; di solo voto attivo gli studenti straordinari. Nel corso dell'anno, gli studenti hanno diritto almeno a due assemblee, richiedendole al Direttore dell'Istituto e in accordo con la Segreteria.

7. Passaggio dal Vecchio al Nuovo Ordinamento

Il passaggio dal *Diploma in Scienze Religiose* (triennale) del vecchio ordinamento alla *Laurea Triennale in Scienze Religiose* richiede l'iscrizione al terzo anno del Primo Ciclo di studi e l'integrazione di un numero di ECTS almeno pari a quelli mancanti per differenza aritmetica tra i due piani di studio (previa attenta verifica degli esami sostenuti in precedenza) e le prove finali previste dal nuovo curriculum di studi.

CONSEGUIMENTO DEI TITOLI ACCADEMICI

1. LAUREA TRIENNALE in Scienze Religiose

Per ottenere il grado accademico di *Laurea in Scienze Religiose* (cfr. *Regolamento*, paragrafi IX, XI e XIV) viene richiesto il conseguimento di 180 ECTS (ogni *ects* corrisponde a 8 ore di lezione) così ripartiti:

- frequenza ai corsi previsti nel piano di studi e il completamento delle relative prove d'esame (159 ECTS);
- frequenza ai seminari monografici di ricerca teologica e pastorale (9 ECTS);
- esame finale di laurea (12 ECTS).

Esame di Laurea Triennale

Già al termine del secondo anno, o nel corso del terzo, lo studente può scegliere il relatore per l'esame finale tra i Docenti dell'Istituto o della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna.

A coloro che sono prossimi alla conclusione degli studi si raccomanda la frequenza del Corso di *Metodologia pratica per l'elaborazione della Tesi di Laurea*. Il corso è gratuito per gli studenti già iscritti e viene proposto ogni anno a partire dal mese di Gennaio.

Sei mesi prima della consegna dell'elaborato, lo studente dovrà compilare la Domanda di Ammissione all'esame di Laurea nell'apposito modulo predisposto dalla Segreteria.

Il Consiglio di Istituto, in accordo con la FTER, ha stabilito i seguenti criteri per l'esame finale di *Laurea in Scienze Religiose*:

Valutazione finale. La valutazione finale terrà conto per il 60% della media degli esami sostenuti nel triennio, per il 20% dell'elaborato scritto e per il rimanente 20% dell'esame sintetico orale su apposito tesario.
Elaborato scritto. L'elaborato scritto finale dovrà essere compreso tra le 40 e le 60 cartelle (da 2000 battute ciascuna) escluse note e bibliografia. Tale elaborato, in accordo con un Docente Relatore, dovrà essere scelto tra le aree di studio previste dai singoli docenti per le proprie discipline. Un mese prima dell'esame di laurea il candidato conferma in Segreteria la propria iscrizione depositando il libretto degli esami e consegnando le 3 copie dell'elaborato scritto unitamente alla versione digitale (formato PDF) su CD per l'archiviazione elettronica. La Tassa di Laurea (€ 250,00) potrà essere versata in quella occasione o nei giorni precedenti l'esame.

Esame sintetico orale. Per quanto riguarda l'esame sintetico si precisa che lo studente dovrà dissertare su un argomento fra quelli contenuti nell'apposito tesario (cfr. *Tesario dell'esame sintetico orale* riportato di seguito). Tale argomento verrà reso noto all'esaminando 48 ore prima della prova finale.
Durata dell'esame. La durata dell'esame finale dovrà dedicare un tempo di 20 minuti alla discussione dell'elaborato scritto e altri 20 minuti per l'esame sintetico sull'apposito tesario.
Commissione d'esame. La commissione per l'esame finale sarà costituita dal Preside della FTER (o da un suo delegato) che la presiederà, dal Direttore ISSR, dal Vicedirettore, dal Relatore di Tesi e dal Controrelatore.

Tesario dell'esame sintetico orale (dalle indicazioni FTER)

Sacra Scrittura

1. Scrittura e Tradizione (*Dei Verbum* e *Verbum Domini*)
2. Il tema dell'Alleanza nell'antico Israele
3. La Cristologia nella Sacra Scrittura: nei Vangeli sinottici; negli scritti giovannei; negli scritti paolini

Teologia dogmatica

4. Il Dio di Gesù Cristo (mistero trinitario e mistero cristologico)
5. La Chiesa sacramento universale di Salvezza
6. La dottrina della creazione; la vocazione soprannaturale dell'uomo; la destinazione ultima dell'uomo; il peccato originale

Teologia morale-pastorale

7. Morale fondamentale: virtù; legge; coscienza
8. Morale sociale: i fondamenti della dottrina sociale della Chiesa
9. Morale della vita: questioni di bioetica; questioni di morale familiare

Filosofia

10. Il rapporto tra fede e ragione
11. Temi di filosofia della religione
12. Scienze umane
13. I fondamenti dell'educazione cristiana
14. Secolarizzazione; rinascita del sacro

Area storico-teologica

15. L'iniziazione cristiana nella Chiesa dei primi secoli
16. Istanze di riforma nella storia della Chiesa: riforma gregoriana; vita religiosa e monachesimo medievale; Concilio di Trento; Concilio Vaticano II

2. LAUREA MAGISTRALE in Scienze Religiose

Per ottenere il grado accademico di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* (cfr. *Regolamento*, paragrafi X, XII e XV) viene richiesto il conseguimento di 120 ECTS così ripartiti:

- frequenza ai corsi previsti nel piano di studi con relative prove d'esame, attività seminariali, di Laboratorio e di Tirocinio (102 ECTS);
- esame finale di laurea (18 ECTS).

Il Consiglio di Istituto, in accordo con la FTER, ha stabilito i seguenti criteri per l'esame finale di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose*.

Valutazione finale. La valutazione finale terrà conto per il 50% della media degli esami sostenuti nel biennio, per il 50% dell'elaborato scritto.

Elaborato scritto. L'elaborato scritto finale dovrà essere compreso tra le 70 e le 100 cartelle (intendendo per cartella una pagina di 30 righe con 65 battute per riga in corpo 13) esclusi indici, bibliografia, appendici e note. L'elaborato, in accordo con un Docente Relatore, dovrà trattare preferibilmente tematiche conformi all'indirizzo della specializzazione. Un mese prima dell'esame di laurea il candidato conferma in Segreteria la propria iscrizione depositando il libretto degli esami e consegnando le 3 copie dell'elaborato scritto unitamente alla versione digitale (formato PDF) su CD per l'archiviazione elettronica. La Tassa di Laurea potrà essere versata in quella occasione o nei giorni precedenti l'esame.

Durata dell'esame. In un tempo massimo di 40' l'esame è articolato come segue: viene presentato l'elaborato dal Docente Relatore; viene presentato l'elaborato da parte del Candidato; il Docente Controrelatore porta le sue osservazioni; segue la discussione.

Commissione d'esame. La commissione per l'esame finale sarà costituita dal Preside della FTER (o da un suo delegato) che la presiederà, dal Direttore ISSR, dal Relatore di Tesi e dal Controrelatore.

3. MASTER di Primo Livello in Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso

Per ottenere il titolo di Master universitario di primo livello in *Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso* viene richiesto il rispetto degli obblighi di frequenza (2/3 di tutte le attività proposte), il superamento di tutti gli esami previsti dal piano di studi e una prova finale, che dovrà configurarsi preferibilmente come elaborazione di un progetto incentrato

sulla tutela/salvaguardia e/o valorizzazione di uno specifico bene ecclesiastico, mettendo in dialogo più ambiti di studio affrontati nel corso del biennio, coinvolgendo eventualmente anche più corsisti (con la consulenza di più docenti). Gli elaborati presentati potranno essere collegati all'esperienza di Tirocinio che i corsisti hanno svolto durante il biennio di studio.
Il titolo dell'elaborato deve essere depositato almeno 3 mesi prima della discussione finale e tre copie del lavoro vanno consegnate alla Segreteria 30 giorni prima della data d'esame.

CALENDARIO ACCADEMICO 2017/2018

1-3/09/2017 – c/o il Monastero "Agostiniane" di Pennabilli
La nonviolenza come stile. Scuola estiva "Percorsi di teologia/8".

Lun. 18/09/2017 ore 15,30-22.30 - Aula Magna ISSR "A. Marvelli"
La conoscenza religiosa nella scuola, tra cultura e sfida educativa. Giornata sull'IRC (cfr. programma nelle pagine seguenti).

Gio. 21/09/2017
Inizio lezioni Studenti del 2° e 3° Anno *Laurea Triennale*

Da Lun. 25 settembre a Gio. 28 settembre 2017 ore 21.00 – Sala Manzoni
XIX Settimana Biblica Diocesana: *Il libro di Giobbe*

Lun. 02/10/2017 ore 15.30
Collegio Plenario dei Docenti dell'ISSR "A. Marvelli" inizio A.A. 2017/2018

Mar. 03/10/2017
Inizio lezioni *Laurea Magistrale* e *Master*

Mer. 04/10/2017 ore 16.00
Esami finali della *Scuola di Teologia Pastorale*

Gio. 05/10/2017 ore 19.00
Memoria del beato Alberto Marvelli - Celebrazione S. Messa nella Chiesa di S. Agostino

Gio. 05/10/2017
Inizio lezioni Studenti del 1° anno *Laurea Triennale*

Sab. 14/10/2017 ore 18.00
Solennità di San Gaudenzo – Celebrazione S. Messa in Cattedrale

Da Lunedì 16 a mercoledì 18 Ottobre 2017 (Rimini – Roma)
Letture su Filone. Convegno Internazionale sull'attualità di Filone d'Alessandria in prospettiva interculturale e interreligiosa (cfr. programma nelle pagine seguenti).

Ven. 20/10/2017 ore 20,15-20,45
Assemblea degli Studenti della Laurea Triennale ed elezione del Rappresentante al Consiglio di Istituto

Mer. 25/10/2017 ore 20,15-20,45
Assemblea degli Studenti della Laurea Magistrale ed elezione dei Rappresentanti al Consiglio di Istituto

Da Lunedì 06/11/2017 a Lunedì 07/05/2018 (Rimini e San Marino)
Percorsi interdisciplinari di scienza e fede. 4 Seminari di formazione e ricerca con laboratori didattici (rivolto ai Docenti di Religione Cattolica e ai Docenti delle scuole di ogni ordine e grado) [cfr. programma nelle pagine seguenti]

Ven. 17/11/2017
Sessione autunnale 2016/2017 degli Esami di Laurea ed Esami finali del Master

Mer. 22 Novembre 2017 ore 17.00 – Sede FTER
I giovani raccontano la vita. Alla ricerca di nuove connessioni
Prolusione al nuovo Anno Accademico della Facoltà Teologica Emilia Romagna con padre A. SPADARO e la Dott.ssa M. MAGGIONI

Lun. 04/12/2017 ore 15.30
Consiglio di Istituto

5-6 Dicembre 2017 – Sede FTER
Convegno di Facoltà

11/12/2017 - Domagnano di San Marino
Inizio ciclo di 3 conferenze su *Il senso e la dignità del lavoro* [cfr. programma nelle pagine seguenti]

Gio. 21 /12/2017 ore 19 – Chiesa di San Fortunato
Meditazione teologica sul Natale di S.E. Mons. Francesco Lambiasi e consegna delle Pergamene di Laurea

Ven. 19/01/2018 ore 20.45 - Aula Magna ISSR "A. Marvelli"
L'unità, speranza di vita. Frére Roger Schutz testimone dell'ecumenismo. Seminario di Teologica Ecumenica con Don GIALUNCA BLANCINI (*Diocesi di Biella)* [cfr. programma nelle pagine seguenti]

Mar. 23 /01/2018 ore 20.45 - Aula Magna ISSR "A. Marvelli"
Modelli didattici e profili giuridici dell'IRC
Seminario di studio con il Prof. NICOLA INCAMPO

Lun. 26/01/2018 ore 15.30 - Aula Magna ISSR "A. Marvelli"
Collegio Plenario dei Docenti dell'ISSR "A. Marvelli"

Mer. 21 /02/2018 ore 20.45 - Aula Magna ISSR "A. Marvelli"
Islam e laicità, seminario di studio su con il Prof. FRANCESCO ZANNINI

Ven. 23/02/2018
Sessione invernale 2016/2017 degli Esami di Laurea ed Esami finali del Master

Sab. 04/03/2018 - Domagnano di San Marino
Inizio ciclo di 8 seminari su "*Amoris Laetitia". La gioia dell'amore che si vive nelle famiglie* [cfr. programma nelle pagine seguenti]

Mer. 14/03/2018
Pasqua Universitaria su *Giovani e comunicazione oggi* (programma da definire)

Lun. 19/03/2018 ore 21 - Chiesa San Fortunato
Arte, Fede e Bellezza. La teologia dipinta di Antonello da Messina con il Prof. Don MASSIMO NARO [dal programma del VI centenario dell'Abazia di Scolca]

Mer. 21/03/2018 ore 20.45 - Aula Magna ISSR "A. Marvelli"
Seminario sull'opera e la testimonianza del beato Alberto Marvelli con i Proff. Don GABRIELE GOZZI, CINZIA MONTEVECCHI e ARDEA MONTEBELLI (cfr. programma nelle pagine seguenti)

Da Sabato 07/04 a Sabato 05/05/2018 ore 16 - Chiesa San Fortunato
Immagini della Gerusalemme Celeste: visite guidate alla Chiesa di Santa Maria Annunziata Nuova di Scolca a cura di ALESSANDRO GIOVANARDI e AURO PANZETTA [dal programma del VI centenario dell'Abazia di Scolca]

Lun. 16/04/2018
Consiglio di Istituto

Lun. 21/04/2018 ore 21 - Chiesa San Fortunato
"La preghiera del cuore", tra Oriente e Occidente con il padre ELIA CITTERIO [dal programma del VI centenario dell'Abazia di Scolca]

Mer. 09/05/2018 ore 21 - Aula Magna ISSR "A. Marvelli"
Monachesimo e mistica femminile a Rimini, con il Prof. Don GABRIELE GOZZI [dal programma del VI centenario dell'Abazia di Scolca]

Ven. 01/06/2018
Collegio Plenario dei Docenti dell'ISSR "A. Marvelli"

Lun. 04/06/2018 - Sede FTER (orario da comunicare)
Collegio Plenario dei Docenti alla FTER

Ven. 22 Giugno/2018 – Pennabilli
Giornata di studio e confronto sulla valorizzazione dell'arte sacra (programma da definire)

Gio. 12/07/2018
Sessione estiva 2017/2018 degli Esami di Laurea ed Esami finali del Master

Altre iniziative ed eventuali variazioni sugli appuntamenti del Calendario Accademico saranno comunicate tempestivamente ai Docenti e agli Studenti nel corso dell'Anno Accademico. I programmi delle attività didattiche, formative e culturali sono disponibili sul sito dell'Istituto (www.issrmarvelli.it).

EBRAICO E GRECO
BIBLICO
CORSI DI LINGUE

ATTIVITÀ CULTURALI
DI FORMAZIONE E RICERCA

(Seminari di studio – Cicli di Conferenze)

LA CONOSCENZA RELIGIOSA NELLA SCUOLA, TRA CULTURA E SFIDA EDUCATIVA

Giornata di studio e confronto

18 Settembre 2017

(Aula Magna ISSR "A. Marvelli")

SALUTI (ore 15.30)

S.E. Mons. Francesco Lambiasi
(Vescovo di Rimini e Moderatore dell'ISSR)

Dott. Giuseppe Pedrielli
(Dirigente Ufficio Scolastico Territoriale – Rimini e Forlì-Cesena)

I SESSIONE (dalle 16 alle 19)
Coordina prof. Natalino Valentini (Direttore ISSR)

L'Insegnamento della Religione Cattolica nella formazione scolastica
Lo scenario attuale dell'IRC a oltre trent'anni dal Concordato
Prof. SERGIO CICATELLI *(Direttore Ufficio Scuola Cattolica della CEI)*

L'IRC come disciplina scolastica,
tra identità cattolica e laicità della scuola
Prof. SERGIO DE CARLI *(Docente di Religione cattolica – Diocesi di Milano)*

Il profilo professionale dell'insegnante di religione
Prof.ssa FLAVIA MONTAGNINI
(Docente IRC Diocesi di Udine e responsabile per la formazione)

Interventi in memoria del Prof. Francesco Perez
(per oltre vent'anni Docente di Legislazione scolastica presso l'ISSR "A. Marvelli")

II SESSIONE (dalle 20,00 alle 22,30)
Coordina Don Gabriele Mangiarotti

La conoscenza religiosa nella scuola: cultura ed esperienza educativa
Prof. MAURIZIO SCHOEPFLIN *(Docente di Filosofia, editorialista e saggista)*

L'IRC e il dialogo con le scienze umane
Prof. DANIELE CELLI *(Docente di Pedagogia generale e sociale presso l'ISSR "A. Marvelli" - Preside Licei Fondazione Karis – Rimini)*

L'IRC, tra pluralismo culturale e dialogo interreligioso
Prof. PIERGIORGIO GRASSI *(Docente emerito di Sociologia della Religione - Università di Urbino)*

XIX SETTIMANA BIBLICA
«Il Libro di Giobbe»

25-28settembre 2017 ore 21.00
Sala Manzoni *(Rimini, Via IV Novembre n. 35)*

Lunedì 25 Settembre 2017

L'innocente alla prova del male (Gb 3)

Fra. LUCA MAZZINGHI
(Docente di Teologia biblica presso la Facoltà Teologica dell'Italia Centrale)

Martedì 26 Settembre 2017

Giobbe e gli amici, sapienze a confronto (Gb 4-27)

Prof.ssa LAILA LUCCI
(Docente di Teologia biblica all'ISSR "A. Marvelli")

Mercoledì 27 Settembre 2017

Dio risponde (Gb 38-41)

Prof. SEBASTIANO PINTO
(Docente di Teologia biblica alla Facoltà Teologica Pugliese e alla PUG)

Giovedì 28 Settembre 2017

Giobbe nella società di oggi

Prof. LUIGINO BRUNI
(Docente di Economia politica all'Università LUMSA)

[*Servizio di Apostolato Biblico diocesano*]

Lectures on Philo
Intercultural and interreligious Conferences on Philo's actuality

CONVEGNO di STUDIO
16-17-18 Ottobre 2017

Lunedì 16 Ottobre 2017 ore 9,00 (Aula Magna ISSR "A. Marvelli")

Saluti delle Autorità dell'ISSR "A. Marvelli"

Introduzione

RAV JOSEPH LEVI *(Rabbino della Comunità Ebraica di Firenze)*

I SESSIONE - dalle ore 9,45 alle 12,45
La figura di Mosè nell'opera di Filone
Introduce e modera: RAV JOSEPH LEVI

An Intellectual Biography of Philo at the Cross-Roads between Judaism, Hellenism and Christianity

MAREN NEIHOFF *(Hebrew University of Jerusalem)*

Il Mosè di Filone nell'ambito del giudaismo ellenistico

FRANCESCA CALABI *(Università di Pavia)*

Il Corano e la Tarda Antichità: l'eredità ellenistica e alessandrina

MASSIMO CAMPANINI *(IUSS Pavia – Accademia Ambrosiana Milano)*

Il De Vita Mosis nel suo contesto

MANUELA BARETTA *(Università di Pisa)*

Mosè, legislatore e profeta in Filone e Origene. Convergenze e divergenze nella interpretazione mosaica di due grandi esegeti alessandrini

GUIDO BENDINELLI O.P. *(Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna)*

II SESSIONE – dalle ore 15,00 alle 19,00
Filone e il dialogo tra le culture
Introduce e modera: Don Lanfranco Bellavista

Filone e i Padri della Chiesa
CLAUDIO ZAMAGNI *(Università di Ginevra)*

***"Tu, sta insieme con me"* (Dt. 5,31)**
Tramature platoniche nella relazione tra Mosè e Dio in Filone
FRANCESCA SIMEONI *(Università di Padova)*

Moses as the Author of the Torah according to Philo and the Rabbis
YAKIR PAZ *(Hebrew University of Jerusalem)*

Realtà e metafora dello spettacolo nella riflessione di Filone tra eredità biblica e cultura ellenistica
LEONARDO LUGARESI *(G.I.R.O.T.A.)*

Martedì 17 Ottobre 2017 (Aula Magna ISSR "A. Marvelli")

III SESSIONE – dalle ore 9,30 alle 12,45
Eredità e attualità di Filone
Introducono e moderano: Natalino Valentini e Don Davide Arcangeli

How to integrate Philo into Rabbinic Judaism: shifting paradigms
YAIR FURSTENBERG *(Hebrew University of Jerusalem)*

***Filone di Alessandria: "crisi" e storia nella* Legatio ad Caium**
ANGELA MARIA MAZZANTI *(Università di Bologna)*

Universalismo e Cosmopolitismo in Filone d'Alessandria
DAVIDE ASSAEL *(Preside Associazione Lech Lechà)*

Genesi -2: Filone, Origene, Walter Benjamin
DOMENICO PAZZINI *(ISSR "A. Marvelli")*

Mercoledì 18 Ottobre 2017 - Roma

IV SESSIONE – dalle ore 9,30 alle 13

Filone d'Alessandria: un modello permanente?

Introducono Etienne Vetö e Philipp G. Renczes S.J.

The discovery of Philo and His Life of Moses in the weritings of the Jews of the Renaissance

JOHANNA WEINBERG *(University of Oxford)*

L'esegesi Filoniana: dall'incontro di culture all'incontro di tradizioni religiose

MASSIMO GARGIULO *(Centro Cardinal Bea - Pontificia Università Gregoriana)*

Philo as One of the Main Inspirers of Patristic Exegesis and the Dialectics of Apophatic Theology

ILARIA RAMELLI *(Università Cattolica del Sacro Cuore)*

Conclusioni del Convegno e annuncio titolo prossima edizione

DON LANFRANCO BELLAVISTA, MARIO GUARALDI, RAV JOSEPH LEVI, P. PHILIPP G. RENCZES

Promosso da

Piccola Famiglia dell'Assunta
ISSR "Alberto Marvelli"
SHEMÀ Scuola di Studi e Cultura Ebraica - Firenze

In collaborazione con

Centro Cardinal Bea
(Pontificia Università Gregoriana di Roma)
GIROTA (Gruppo Italiano di Ricerca su Origene e la Tradizione Alessandrina)

Il Convegno è riconosciuto dal MIUR
come aggiornamento per i docenti di ogni ordine e grado

SULL'ORIGINE DELLA VITA E DEL MONDO

Percorsi interdisciplinari di Scienza E Fede

Novembre 2017 – Aprile 2018

Con il Patrocinio della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna

In collaborazione con:
Ufficio Diocesano Scuola e IRC – Diocesi di Rimini
Ufficio Diocesano Scuola e IRC – Diocesi di San Marino-Montefeltro

Riconosciuto dal MIUR come Corso di aggiornamento per i Docenti delle scuole di ogni ordine e grado

Gli incontri si svolgeranno sempre dalle 17.30 alle 20.00

Lunedì 6 Novembre 2017 *(Rimini – Aula Magna ISSR "A. Marvelli)*
Martedì 7 Novembre 2017 *(Domagnano, RSM – Sala Montelupo)*

La creazione e l'universo: inizio e fine

MATTEO BONATO
Ricercatore in astrofisica, presso SISSA Trieste

La narrazione di Genesi: significati e criteri ermeneutici

MIRKO MONTAGUTI
Docente di Teologia biblica all'ISSR "A. Marvelli"

Lunedì 27 Novembre 2017 *(Rimini – Aula Magna ISSR "A. Marvelli)*
Martedì 28 Novembre 2017 *(Domagnano, RSM – Sala Montelupo)*

La narrazione biblica e le scienze: Galileo e le Sacre Scritture

ISABELLA LEPORE
Phd Student in Storia della scienza presso Università di Roma Tre

I metodi storico-letterari e la dottrina dell'inerranza biblica

DAVIDE ARCANGELI
Biblista, Docente di Esegesi biblica neotestamentaria all'ISSR "A. Marvelli"

Lunedì 9 Aprile 2018 *(Rimini – Aula Magna ISSR "A. Marvelli)*
Martedì 10 Aprile 2018 *(Domagnano, RSM – Sala Montelupo)*

La vita e il suo mistero: che cos'è la vita?

MIRKO DI BERNARDO
Docente di Filosofia della scienza presso Università di Tor Vergata

La visione biblica dell'uomo in rapporto al cosmo

VITTORIO METALLI
Teologo, Docente di Antropologia teologica all'ISSR "A. Marvelli"

Lunedì 23 Aprile 2018 *(Rimini – Aula Magna ISSR "A. Marvelli)*
Martedì 24 Aprile 2018 *(Domagnano, RSM – Sala Montelupo)*

La posizione dell'uomo nel cosmo: cervello e mente nel dibattito contemporaneo

SILVANO TAGLIAGAMBE
Professore emerito di Filosofia della scienza, Università di Sassari

La mente umana e la trascendenza

NEVIO GENGHINI
Filosofo, Docente di Storia della filosofia all'ISSR "A. Marvelli"

Laboratorio Didattico

A conclusione del percorso verrà realizzato all'interno dei singoli Istituti (in date da definirsi) un Laboratorio didattico finalizzato all'elaborazione di un'unità di lavoro nei diversi ordini di scuola. Il coordinamento di questo Laboratorio sarà a cura dell'Ufficio Diocesano Scuola e IRC delle due rispettive Diocesi.

Seminario di Teologica Ecumenica

L'UNITÀ SPERANZA DI VITA

Frére Roger Schutz testimone dell'ecumenismo

Venerdì 19 gennaio 2018 ore 20,45

Aula Magna ISSR "A. Marvelli"

Relatore

DON GIANLUCA BLANCINI

(Esperto di Teologia Ecumenica, Diocesi di Biella)

[In collaborazione con la *Commissione Diocesana per l'Ecumenismo*]

PROGETTI FORMATIVI
promossi dall'ISSR "A. Marvelli"
nella Diocesi di
San Marino-Montefeltro

I NOSTRI PADRI CI HANNO RACCONTATO

Percorso di scoperta biblica sul libro della Genesi

A cura di frate MIRKO MONTAGUTI *(Biblista, ISSR "A. Marvelli")*

23 ottobre 2017

Tra mito e storia: alla ricerca di quale verità?
Alcuni strumenti per affrontare la lettura della Bibbia. Generi letterari nella Bibbia. Introduzione alla verità biblica. Struttura e funzionamento del complesso letterario della Bibbia ebraica.

30 ottobre 2017

Il sogno di Dio sull'uomo
Gen 1-2. I racconti della creazione. Il progetto di Dio sull'umanità.

13 novembre 2017

Risposte parziali
Male e peccato nella storia delle origini. Gen 3 e il rifiuto dell'uomo. Altre storie di peccato nei racconti di fondazione: Caino e Abele; il motto di Lamech.

20 novembre 2017

Dal diluvio a Babele
La storia del diluvio (Gen 6-9) e l'alleanza di Noè. Due progetti alternativi nella storia di Babele (Gen 11).

9 aprile 2018

Guardando le stelle
La storia di Abramo (Gen 12-17): promesse di Dio; fede e dubbio; patto e alleanza.

16 aprile 2018

Il grido di Sodoma e Gomorra è troppo grande
La storia di Abramo (Gen 18-21): il problema del male e le domande sulla giustizia di Dio. Preghiera e intercessione.

7 maggio 2018

La prova
Gen 22 e il sacrificio di Isacco: interpretazioni diverse e applicazioni. Sintesi sul ciclo di Giacobbe.

14 maggio 2018

Cerco i miei fratelli
La storia di Giuseppe (Gen 37-50) e la sfida della fraternità.

IL SENSO E LA DIGNITÀ DEL LAVORO OGGI
Percorsi di Dottrina Sociale della Chiesa

Conferenze pubbliche Dicembre 2017 – Gennaio 2018

Lunedì 11 Dicembre ore 21
(Sala Conferenze sede Vicariato San Marino – P.za Filippo da Sterpeto, 12 - Domagnano)

"Una vita degna mediante il lavoro" (Laudato si', 128)
I fondamenti della visione cristiana del lavoro

Saluto introduttivo di S.E. Mons. Andrea Turazzi
Vescovo della Diocesi di San Marino-Montefeltro

Prof. Matteo Prodi
Docente invitato di Morale Sociale alla Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna – Bologna

Moderatore: Gian Luigi Giorgetti *(Ufficio di Pastorale Sociale – Diocesi S. Marino-Montefeltro)*

Lunedì 29 Gennaio ore 21 (Sala "Montelupo", P.za F. da Sterpeto, 3 Domagnano – RSM)

Giovani, lavoro e famiglia
L'educazione al lavoro, tra disoccupazione e rivoluzione tecnologica

Prof. Leonardo Becchetti
Docente di Economia Politica all'Università "Tor Vergata" di Roma, membro del Comitato scientifico delle Settimane Sociali dei cattolici italiani

Moderatore: Maurizio Mussoni *(ISSR "A. Marvelli")*

Lunedì 19 Febbraio ore 21
(Sala Conferenze sede Vicariato San Marino – Piazza Filippo da Sterpeto, 12 – Domagnano - RSM)

Il lavoro e l'universale vocazione alla santità
L'etica del lavoro, tra giustizia e solidarietà

Prof. Maurizio Mussoni
Docente di Economia Politica presso il Campus di Rimini – Università di Bologna e di Morale sociale all'ISSR "A. Marvelli"

Moderatore: Gabriele Raschi *(ISSR "A. Marvelli")*

Conclusioni di Gian Luigi Giorgetti

LA GIOIA DELL'AMORE CHE SI VIVE NELLE FAMIGLIE

Percorso di approfondimento su Amoris Laetitia

Marzo - Giugno 2018

San Marino Sala Vescovile di Domagnano (RSM)

Corso base per operatori della famiglia

Sabato 3 marzo 2018 ore 16–18 (Domagnano – Repubblica di San Marino)

La Parola di Dio nella famiglia e la famiglia nella Parola di Dio *(AL cap. 1 e 3)*

Saluto introduttivo di S.E. MONS. ANDREA TURAZZI
Vescovo della Diocesi di San Marino-Montefeltro

frate MIRKO MONTAGUTI
Biblista, Docente di Sacra Scrittura all'ISSR "A. Marvelli"

Moderatore: Federico Nanni
Direttore Ufficio di Pastorale Familiare – Diocesi di San Marino-Montefeltro

Venerdì 16 marzo 2018 ore 21 (Domagnano – Repubblica di San Marino)

L'amore diventa fecondo
Dall'enciclica profetica Humanae vitae *all'esortazione* Amoris laetitia *(AL cap. 5)*

Don DANIELE COGONI
Docente di Teologia sacramentale all'Istituto Teologico Marchigiano di Ancona

Moderatore: Natalino Valentini *(ISSR "A. Marvelli")*

Venerdì 20 aprile 2018 ore 21 (Domagnano – Repubblica di San Marino)

La vita familiare come luogo educativo dell'affettività *(AL cap. 7)*

Dott.ssa KATIA CORDA
Psicoterapeuta – Collaboratrice ISSR "A. Marvelli"

Moderatore: Gabriele Raschi *(ISSR "A. Marvelli")*

Venerdì 4 Maggio 2018 ore 21 (Domagnano – Repubblica di San Marino)

Il fidanzamento tempo di grazia *(AL cap. 6)*

Don VITTORIO METALLI
Docente di Antropologia Teologica all'ISSR "A. Marvelli"
Moderatore: Gabriele Raschi *(ISSR "A. Marvelli")*

Venerdì 25 maggio 2018 ore 21 (Domagnano – Repubblica di San Marino)

"In uscita" incontro all'amore
Accompagnare, discernere ed integrare: coscienza e comunione nella Chiesa (AL cap. 8)

Don GIORGIO ZANNONI
Giudice del Tribunale Ecclesiastico "Flaminio" di Bologna, Docente di Diritto Canonico alla Facoltà S. Pio X di Venezia
Moderatore: Gabriele Raschi *(ISSR "A. Marvelli")*

Venerdì 21 Settembre 2018 ore 21 (Domagnano – Repubblica di San Marino)

La spiritualità coniugale e familiare
Matrimonio e vocazione (AL cap. 4 e 9)

GIAN LUCA e **SIMONA PESARESI**
Responsabili dell'Ufficio di Pastorale Familiare – Diocesi di Rimini
Moderatore: Gabriele Raschi *(ISSR "A. Marvelli")*

Venerdì 19 Ottobre 2018 ore 21 (Domagnano – Repubblica di San Marino)

La norma e la legge della misericordia pastorale *(AL cap. 4 e 8)*

Don MARCO SCANDELLI
Direttore dell'Ufficio Catechistico della Diocesi di S. Marino-Montefeltro, Docente di Diritto Canonico all'ISSR "A. Marvelli"
Moderatore: Gabriele Raschi *(ISSR "A. Marvelli")*

SEMINARI MONOGRAFICI
validi come attività creditizie

I *Seminari Monografici di Ricerca teologica e pastorale* sono parte integrante dell'itinerario formativo. Ogni studente Ordinario è tenuto a frequentare attività seminariali (con obbligo di frequenza nell'ordine dei 2/3), utili al raggiungimento del totale dei Crediti (*ECTS*) richiesto dal proprio Piano di Studi (9 ECTS per la Laurea Triennale e 7 ECTS per la Laurea Magistrale) per l'ammissione all'esame finale.

Le proposte per l'A.A. 2017/2018:

25-28 Settembre 2017: «*Il Libro di Giobbe*» XIX Settimana Biblica - 1 ECTS

16-18 Ottobre 2017 - Convegno di Studi su Filone – 2 ECTS

Novembre 2017 – Aprile 2018: «*Sull'origine della vita e del mondo*», percorsi interdisciplinari di Scienza e Fede – 2 ECTS

Dicembre 2017 – Gennaio 2018: «Il senso e la dignità del lavoro oggi», percorso di Dottrina Sociale della Chiesa – 1,5 ECTS

19 gennaio 2018 Seminario di Teologia ecumenica «*L'unità speranza di vita. Frére Roger Schutz testimone dell'ecumenismo*» cfr. programma pp. precedenti – 0,5 ECTS

Marzo-Giugno 2018: «La gioia dell'amore che si vive nelle famiglie», percorso di approfondimento su *Amoris Laetitia* – 4 ECTS

14 Marzo 2018: Pasqua Universitaria – 0,5 ECTS

21 Marzo 2018 Seminario sull'opera e la testimonianza del beato Alberto Marvelli – 0,5 ECTS

Giugno 2018 – Pennabilli: *Giornata di studio sulla valorizzazione dell'Arte Sacra* – 1,5 ECTS

Attività formative proposte nel 2018 presso l'Abazia di Scolca (adiacente l'ISSR), in occasione del 60° Anniversario della sua fondazione – 1,5 ECTS

Tutte le informazioni utili (programmi dettagliati e modalità di iscrizione) saranno disponibili sul sito dell'Istituto (www.issrmarvelli.it) e presso la Segreteria.

LAUREA TRIENNALE
IN SCIENZE RELIGIOSE
Piano di Studi e
Programmi dei corsi

Laurea TRIENNALE in Scienze Religiose

CORSI del PRIMO ANNO - A.A. 2017/2018

Discipline e Docenti

Corso	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
1. Corso di Metodologia dello studio teologico	1	4	Marco Casadei
AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE			
2. Storia della Filosofia antica e medievale	5	40	Nevio Genghini
3. Antropologia ed Etica filosofica	4	32	Elisabetta Casadei
AREA DISCIPLINE BIBLICHE			
4. Introduzione Sacra Scrittura	3	28	Davide Arcangeli
5. NT: Vangeli Sinottici	5	40	Davide Arcangeli
6. AT: Pentateuco	5	40	Guido Benzi
AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE			
7. Patrologia	4	32	Gabriele Gozzi
8. Storia della Chiesa I (antica e medievale)	6	48	Gabriele Gozzi
AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE			
9. Teologia Fondamentale	5	40	Marco Casadei Stefano Vari
10. Teologia Spirituale	3	24	Francesco Mastrolonardo
11. Antropologia Teologica ed Escatologia	6	32 16	Vittorio Metalli Roberto Battaglia
AREA DISCIPLINE MORALI			
12. Teologia Morale Fondamentale	4	32	Cristian Squadrani
TOTALE ANNUALE	51	408	

Laurea TRIENNALE in Scienze Religiose

CORSI del SECONDO ANNO – A.A. 2017/2018

Discipline e Docenti

Corso	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE			
1. Storia della Filosofia moderna e contemporanea	5	40	Nevio Genghini
2. Ontologia e Metafisica	3	24	Elisabetta Casadei
AREA DISCIPLINE BIBLICHE			
3. NT: Lettere Paoline	5	40	Mirko Montaguti
4. AT: Profeti	5	40	Guido Benzi
AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE			
5. Storia della Chiesa II (dal XI al XX sec.)	6	28 20	Loris Scarpelli Emanuele Giunchi
AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE			
6. Cristologia e Mariologia	8	48 16	Vittorio Metalli Concetto Reveruzzi
7. Ecclesiologia	4	32	Mirko Vandi
8. Liturgia	5	40	Marcello Zammarchi
9. Teologia pastorale e Catechesi	4	32	Alessandro Zavattini Biagio Della Pasqua
AREA DISCIPLINE MORALI			
10. Teologia Morale Sociale	4	32	Maurizio Mussoni
CORSI OPZIONALI (LO STUDENTE SCEGLIE QUALE SVOLGERE)			
11. Ebraico Biblico	5	40	Laila Lucci
11. Greco Biblico		40	Carlo Rusconi
11. L'Arte nella vita della Chiesa (3 ects) 12. Sociologia dei nuovi movimenti religiosi (2 ects)		24 16	Alessandro Giovanardi Valter Chiani
TOTALE ANNUALE	54	432	

Laurea TRIENNALE in Scienze Religiose

CORSI del TERZO ANNO

Discipline e Docenti

Corso	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE			
1. Filosofia della Religione	4	32	Natalino Valentini Marco Bellini
AREA DISCIPLINE BIBLICHE			
2. NT: Corpo Giovanneo e Lettere Cattoliche	6	48	Carlo Rusconi
3. AT: Scritti Sapienziali	5	40	Laila Lucci
AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE			
4. Storia delle Religioni	6	48	Elena Cecchi Pierpaolo Conti
AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE			
5. Teologia Trinitaria	5	40	Matteo Donati
6. Ecumenismo	4	32	Natalino Valentini
7. Teologia Sacramentale	5	40	Matteo Donati
8. Diritto Canonico e diritto di famiglia	4	32	Marco Scandelli
AREA DISCIPLINE MORALI			
9. Bioetica	5	40	Massimiliano Cucchi
10. Morale sessuale e familiare	3	24	Gabriele Raschi
AREA SCIENZE UMANE			
11. Pedagogia e Psicologia della Religione	4	32	Adolfo Morganti
12. Sociologia della Religione	3	24	Elena Cecchi Pierpaolo Parma
TOTALE ANNUALE	54	432	

Riepilogo Triennio	*Ects*
I ANNO	51
II ANNO	54
III ANNO	54
ATTIVITÀ SEMINARIALI EXTRA ORARIO DI LEZIONE	9
ESAME DI LAUREA	12
TOTALE ACCREDITATO	180

Programmi delle discipline del 1° Anno

CORSO DI METODOLOGIA
(Introduzione allo studio delle Scienze Religiose)

PROF. MARCO CASADEI

L'**obiettivo** del corso è duplice:

a) aiutare lo studente a trovare le motivazioni profonde dello studio intellettuale e ad organizzare lo studio personale, ottimizzando le sue capacità e il suo tempo con la proposta formativa e le risorse offerte dall'ISSR;

b) avviarlo al lavoro scientifico nello studio delle materie che compongono il piano di studio di I e II ciclo.

Il Corso prevede: introduzione alla spiritualità del lavoro intellettuale; come seguire con frutto le lezioni frontali; organizzazione dello studio personale; tecnica di lettura e schedatura dei testi; uso delle fonti; stesura di un elaborato su temi di natura pedagogica, filosofica e teologica; preparazione prossima e remota degli esami

Metodo: lezioni frontali, soluzione dei problemi degli studenti legati alla metodologia tecnica; esercitazioni a casa.

Articolazione tematica

Introduzione: la spiritualità del lavoro intellettuale

1. Corso magistrale
   - finalità
   - come seguire il corso
   - gli appunti (dove, cosa, come e quando prendere nota)
2. Lo studio personale
   - l'assimilazione
   - la personalizzazione
   - l'approfondimento (schedatura dei testi)
   - l'uso delle fonti
3. La stesura di un elaborato
   - la scelta del tema
   - raccolta ed organizzazione del materiale
   - struttura dell'elaborato
   - norme tipografiche
4. Preparazione degli esami
   - finalità degli esami
   - preparazione prossima e remota
   - come sostenere l'esame orale e scritto

Bibliografia

Testo di base: *dispensa del docente*.

Testi di approfondimento:

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Donum veritatis. Sulla vocazione ecclesiale del teologo*, 1993.

SARTILLANGES, A.D. *La vita intellettuale*, Studium, Roma 1986.

VINCI D., *Metodologia generale. Strumenti bibliografici, modelli citazionali e tecniche di scrittura per le scienze umanistiche*, PFT University Press, Cagliari 2013.

PRELLEZZO J. M. – GARCÍA J. M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico*, LAS, Roma 2007[4].

FANTON A., *Metodologia per lo studio della teologia*, Edizioni Messaggero 2010.

POLITO, M. *Guida allo studio. Le tecniche. Come sottolineare, prendere appunti, schematizzare e archiviare*, Editori Riuniti, Roma 2006.

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E MEDIEVALE

PROF. NEVIO GENGHINI

Presentazione

Il corso intende offrire un quadro sintetico dei temi fondamentali del pensiero antico e medievale. La posizione dei singoli autori verrà dunque esaminata a partire dai loro rispettivi contributi alle questioni capitali della ricerca filosofica: la domanda sull'origine del mondo, il problema dell'essere, l'esistenza di Dio, l'enigma dell'uomo, la natura della razionalità, libertà e destino, il fine della vita associata.

Obiettivi specifici

a) Definire una "grammatica" essenziale del pensiero a sostegno delle altre discipline filosofiche, più analitiche e circostanziate, previste nel piano di studi dell'Istituto.
b) Mostrare la pertinenza dell'atto di fede rispetto alle grandi domande che hanno inaugurato e guidato il cammino della filosofia classica.

Articolazione tematica

I. Filosofia antica

L'origine dell'universo
- Il mistero dell'essere;
- Politeismo e monoteismo nel pensiero classico;
- Che cos'è l'uomo?
- Del buon uso della ragione;
- La ricerca della felicità.

II. Filosofia medievale

Ragione e rivelazione
- L'essere eterno e l'essere creato;
- L'antropologia cristiana;
- Conoscenza di sé e conoscenza del mondo;
- La legge e l'amore;
- Storia sacra e storia profana.

Metodologia didattica

All'esposizione "frontale" seguirà la ripresa e la chiarificazione dialogica degli argomenti proposti dal docente. La verifica sarà svolta mediante esame orale.

Bibliografia essenziale

Testi d'esame:

E. BERTI, *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Laterza, Roma-Bari 2009.

E. GILSON, *Lo spirito della filosofia medievale*, Morcelliana, Brescia 1983.

Per l'approfondimento

P. HADOT, *Che cos'è la filosofia antica?*, Einaudi, Torino 1998.

W. BEIERWALTES, *Platonismo nel Cristianesimo*, Vita e Pensiero, Milano 2000.

ANTROPOLOGIA ED ETICA FILOSOFICA

PROF.SSA ELISABETTA CASADEI

Presentazione

Il corso, che vede l'accorpamento di due discipline, è di natura introduttiva ai fondamentali dell'Antropologia e dell'Etica filosofica sviluppati nell'alveo della filosofia cristiana.
A partire dal doppio interrogativo che l'uomo pone a se stesso: «Chi sono io?» e «Quale è il senso della mia esistenza? Cosa devo fare per essere felice?» (metodo fenomenologico e introspettivo), il corso si propone di giungere al fondamento ontologico della dignità e del valore della persona (metodo critico).
L'analisi fenomenologica e metafisica dell'agire umano (affettivo-volitivo, percettivo-intellettivo) e della dimensione corporea, spirituale, relazionale, religiosa e morale, aiuterà lo studente a comprendere anche i fondamentali dell'etica filosofica: il desiderio "naturale" della felicità, la distinzione tra atto umano e atto morale, la legge morale naturale, il giudizio della coscienza intrinseco all'esercizio della libertà umana (scelta) e le virtù come fioritura dell'esistenza.
Metodo: lezioni frontali; discussione in aula; ogni lezione è coadiuvata da un test, utile per la preparazione remota dell'esame.

Articolazione tematica

Parte introduttiva
- Statuto epistemologico della Filosofia dell'uomo e dell'Etica filosofica.
- La domanda di senso.
- Interpretazioni materialistiche e nichiliste dell'uomo.
- Il desiderio della felicità.

I Parte - L'attività psichica e morale dell'uomo:
- La vita umana e l'evoluzione biologica.
- La conoscenza sensitiva e intellettiva.
- Gli affetti, le virtù, i vizi e la malattia psichica.
- La volontà, la libertà, l'agire umano e l'agire morale.
- La legge morale naturale.
- La scelta e la coscienza morale.

II Parte - L'uomo come persona:
- Il soggetto personale e l'unità sostanziale.

- La corporeità (antropologia della sessualità).
- La trascendenza e la spiritualità della persona.
- La relazionalità e la storicità.
- La creazione dello spirito umano.
- La morte e l'immortalità.

Bibliografia

R. LUCAS LUCAS, *L'uomo, spirito incarnato*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1997[2].

E. CASADEI, *Idolatria e malattia psichica. La sfida dell'inconscio spirituale alle psicoterapie contemporanee, al ministero sacerdotale e alla politica*, in *Parola e Tempo*, 9/2010, Pazzini Editore, Rimini 2010, pp. 82-95.

Materiali della Docente saranno disponibili sul sito dell'ISSR.

Bibliografia di approfondimento:

A. ALESSI, *Sui sentieri dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica*, Las, Roma 2006

R. LUCAS LUCAS, *Orizzonte verticale. Senso e significato della persona umana*. San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2007.

A. LEONARD, *Il fondamento della morale. Saggio di etica filosofica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2001.

INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

PROF. DON DAVIDE ARCANGELI

Presentazione

Il corso di Introduzione alle Scritture ha l'obiettivo di costruire una competenza di base dello studente per una lettura sensibile ai diversi approcci letterari e scientifici e alla dimensione canonica e teologica dei testi biblici. Tale corso intende anche suscitare il desiderio di leggere a approfondire la Bibbia, per fondare su solide basi la maturazione spirituale, biblica e teologica dello studente all'inizio del suo percorso di scienze religiose.
La forma letteraria utilizzata è quella del commento - con applicazione ai testi biblici - dei principi teologici ed ermeneutici contenuti nella Costituzione dogmatica conciliare *Dei Verbum* e dei metodi ed approcci esegetici presentati nel documento della Pontificia Commissione Biblica, intitolato *Interpretazione della Bibbia nella vita della Chiesa* (1993).

Articolazione tematica

1. Commento a *Dei Verbum* 13: Parola di Dio in parole umane.
   1.1. Il mondo del testo e l'atto del leggere come rifigurazione. La struttura comunicativa del testo (cfr. G. FISCHER *Conoscere la Bibbia. Una guida all'interpretazione,* EDB, Bologna 2013, 140-151).
   1.2. Parola di Dio in Parole umane + esercizio per casa: descrizione della Bibbia.
2. Commento a *Dei Verbum* 7: Scrittura e scritture.
3. Il Canone delle Scritture.
   3.1 Canone ebraico.
   3.2 Canone greco.
   3.3 Canone del Nuovo Testamento.
   3.4 Significato degli aggettivi: anonimo, apocrifo, autentico e pseudoepigrafo in rapporto agli scritti del NT.
   3.5 Cenni di critica del testo e problema della traduzione (G. FISCHER, *Conoscere la Bibbia. Una guida all'interpretazione*, EDB 2013, 20-25).
4. Commento a *Dei Verbum* 15: figura Christi. + esercizio per casa su Gn 6
   4.1 Gen 6: figura dell'origine.
   4.2 Analisi narrativa. (Fischer pp. 74-79) Commento a *Interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (P.C.B. 1993; 1281- 1284 Enchiridium Biblicum 1305-1309). + esercizio per casa su Gn 22.
   4.3 Il sacrificio di Isacco in Gn 22 dal punto di vista narrativo su senso letterale e senso spirituale. +esercizio su Es 14
5. Commento a DV 12: critica storica.
   5.1 Il metodo storico-critico. Commento a *Interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (P.C.B. 1993; 1281-1284 Enchiridium Biblicum)
   5.2 Esempio: Esodo 13, 17-14, 21. +Esercizio per casa: confronta Is 7,14 e Mt 1,23.
6. Commento a *Dei Verbum* 12: generi letterari e analogia della fede.
   6.1 Il genere poetico: meditazione sul Salmo 136.
   6.2 6. 2 Scheda sui generi letterari.
7. Commento a *Dei Verbum* 16: modelli di rapporto tra AT e NT.
8. Approccio canonico. Commento a *Interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (P.C.B. 1993; 1328-1332): Mosè, profeti e altri scritti, verso una teologia del canone veterotestamentario.
9. Approcci archeologici e storici alla Bibbia (cfr. G. Fischer *Conoscere la Bibbia.* Una guida all'interpretazione. EDB 2013, 97-103).

10. Commento a *Dei Verbum* 17: il Vangelo di Paolo e il NT.
11. Commento *Dei Verbum* 18-19 a partire da Mt 13, 1-51. La sapienza profetica e parabolica di Gesù.
12. Cristologia dal basso e dall'alto nel NT.
13. Intertestualità e compimento nel NT. Commento a Interpretazione della Bibbia nella Chiesa (P.C.B. 1993; 1428-1439), a partire da Gv 19,16b-42.
14. La chiusura del Canone neotestamentario. L'esempio della prima lettera di Giovanni.
    14.1 Cenni di Analisi Retorica. Commento a *Interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (P.C.B. 1993; 1294-1304). Esempio di 1 Gv.
    14.2 L'esempio di 1 Gv: I cristiani dell'ultima ora, tra amore del Padre e desideri del mondo (1 Gv 2, 7-28).

Bibliografia obbligatoria

CONC. VAT. II, *Dei Verbum*. Costituzione Dogmatica sulla divina rivelazione, 1965.

BENEDETTO XVI, *Verbum Domini*. Esortazione apostolica post–sinodale, 2010.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella vita della Chiesa*, 1993.

G. FISCHER, *Conoscere la Bibbia.* Una guida all'interpretazione, EDB, Bologna 2013 (solo le pagine indicate nel programma).

L. MAZZINGHI, *Storia di Israele dalle origini al periodo romano,* EDB, Bologna 2007.

VANGELI SINOTTICI E ATTI DEGLI APOSTOLI (N.T.)

PROF. DON DAVIDE ARCANGELI

Presentazione

Il corso si prefigge tre obiettivi:

- aiutare lo studente a porsi le domande più promettenti davanti al testo evangelico;
- esercitarlo a sviluppare quelle intellezioni esegetiche che conducono a risposte plausibili;
- dotarlo di qualche strumento di giudizio e verifica dell'interpretazione.

Come condizione previa si fornirà una presentazione sintetica e problematica delle questioni ermeneutiche più importanti in ordine alla interpretazione scientifica ed ecclesiale del testo sacro in generale e dei Sinottici in particolare. In questo quadro si declinerà un'acquisizione iniziale dei princípi e delle operazioni attinenti alle diverse metodologie esegetiche, con sondaggi su testi particolari condotti attraverso laboratori guidati. La scelta dei testi è fatta in modo da interessare tutti i Sinottici e Atti, con una presentazione introduttiva di carattere generale (autore/ lettore implicito, stile, composizione letteraria). Al termine si cercherà di focalizzare qualche tema teologico emergente dai sinottici e dall'opera lucana complessiva (Vangelo + Atti), e si espliciterà lo schema tipologico di compimento delle figure veterotestamentarie, così da inserire i Vangeli nel quadro più ampio del canone scritturistico e dei rapporti tra AT e NT.

Articolazione tematica

I PARTE: ERMENEUTICA

1) Il problema sinottico come questione ermeneutica e teologica: soluzioni antiche e moderne. Dalla *concordia discors* in "*De consensu evangelistarum*" di Agostino alla critica redazionale: fratture e contraddizioni nel testo come valore aggiunto per l'interpretazione. Le tre conversioni di Lonergan (religiosa, morale e intellettuale) per l'autenticità interpretativa.
2) Cos'è una narrazione. Pre-figurazione, con-figurazione e ri-figurazione secondo P. Ricoeur. Modello di Hernadi: asse della rappresentazione e asse della pragmatica.
   - Asse della pragmatica: trasmissione della fede in Gesù Cristo come intenzione comunicativa del testo evangelico. *Euaggelion*/*euaggelizō*: analisi semantica della radice nei LXX/NT e origine del genere letterario dei Vangeli.
   - Asse della rappresentazione: sfondo storico dei Vangeli e breve storia delle domande sul Gesù storico. *Il laboratorio metodologico*: la figura di Giovanni il Battista secondo Giuseppe Flavio e i Sinottici e il suo rapporto con il messia Gesù.

II PARTE: ESEGESI

1) Iniziazione all'analisi narrativa: luogo, tempo, personaggi, azione, trama come rivelazione e risoluzione. Presentazione generale del Vangelo di Marco (autore/lettore implicito, datazione, stile, composizione narrativa). *Il laboratorio metodologico su un testo del Vangelo di Marco.*

Con riferimento alla critica storica e alla critica della redazione: cenni sulla questione sinottica e fonte Q, interventi del redattore finale. Presentazione generale di Luca - Atti (autore/lettore implicito, stile, composizione letteraria). *III laboratorio metodologico su un testo di Luca.*

Qualche riferimento all'analisi retorica, classica e semitica. Presentazione generale del vangelo di Matteo (autore/lettore implicito, stile e operazioni dell'esegesi giudaica, composizione letteraria). *IV laboratorio metodologico su un testo di Matteo.*

III PARTE: TEOLOGIA

1) Temi teologici emergenti in Matteo, Marco e Luca-Atti.

   Tipologia neotestamentaria (Lc 17, 11-19 per la tipologia profetica; Mt 21, 1-9 / Mc 11, 1-10 / Lc 19, 28-38 per la tipologia regale. Annunci e racconti della passione per la tipologia del servo di JHWH). Lezione finale: filiazione e compimento nei Vangeli.

Bibliografia

Per la preparazione dell'esame sarà fornita una dispensa durante le lezioni del corso.

Letture consigliate

Introduzioni e supporti metodologici

R.E. BROWN, *Introduzione al Nuovo Testamento*, Morcelliana, Brescia 2001, 2006.

D. MARGUERAT – Y. BOURQUIN, *Per leggere i racconti biblici. La Bibbia si racconta. Iniziazione all'analisi narrativa*, Borla, Roma 2001.

R. MEYNET, *Una nuova introduzione ai Vangeli Sinottici.* Seconda edizione rivista ed ampliata, EDB, Bologna 2006.

R. A. MONASTERIO – A. R. CARMONA, *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*, Paideia, Brescia 1995.

M. LACONI, *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli,* Elledici, Torino 2002.

Ermeneutica

P. RICOEUR, *Tempo e racconto,* Jaca Book, Milano 1986.

B. LONERGAN, *Metodo in teologia*, Città Nuova, Roma 2001.

CONC. VAT. II, *Dei Verbum*. Costituzione Dogmatica sulla divina rivelazione 1965.

PONTIFICA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa,* 1993.

Storicità e formazione dei Vangeli

F. LAMBIASI, *L'autenticità storica dei Vangeli,* EDB (Studi Biblici), Bologna 1976.

R. PENNA, *La formazione del Nuovo Testamento nelle sue tre dimensioni,* San Paolo, Cinisello Balsamo 2011.

G. THEISSEN – A. MERZ, *Il Gesù storico. Un manuale*, Queriniana, Brescia 1999, 2008.

Teologia

J.N. ALETTI, *Il racconto come teologia. Studio narrativo del terzo vangelo e del libro degli atti degli apostoli*, EDB, Bologna 2009.

P. BEAUCHAMP, *Stili di compimento*. *Lo Spirito e la lettera nella Scritture*, Cittadella Editrice, Assisi 2007, pp. 123-134.

M. GRILLI, *Quale rapporto tra i due testamenti? Riflessione critica sui modelli ermeneutici classici concernenti l'unità delle Scritture*, EDB, Bologna 2007.

PENTATEUCO (A.T.)

PROF. DON GUIDO BENZI

Il corso vuole conseguire l'obiettivo di abilitare gli studenti ad introdursi alla letteratura biblica veterotestamentaria per arrivare ad una corretta interpretazione dei testi veterotestamentari. Esso si svolgerà in moduli distinti, ma organicamente collegati.

Nuclei tematici

- Introduzione al mondo, alla storia ed alla teologia dell'Antico Testamento.
- Il Pentateuco, storia, contesto canonico.
- Saggi di esegesi.

La didattica avverrà attraverso lezioni frontali anche con l'ausilio di proiezioni di *slides* in *PowerPoint* che saranno rese disponibili agli studenti. Si richiede l'utilizzo del testo biblico (in una traduzione italiana a piacere – si consiglia la Bibbia TOB).

Altri testi di bibliografia saranno indicati durante le lezioni. La verifica si svolgerà sul programma effettivamente svolto.

Bibliografia *(alcuni dei seguenti saggi a scelta)*

G. BENZI, *La chiamata di Abramo*, in *«Parole di vita*», 40/1 (1995) 6-9.

G. BENZI, Es 15: *il Canto del Mare*, in «*Parole di vita*», 42/4 (1997) 21-25.

G. BENZI, *E Dio vide che era cosa buona…*, in *«Presenza pastorale»*, 67 (1997) 7[583]-16[592].

G. BENZI, *Paternità e maternità di Dio*, in *«Presenza pastorale»*, 68 (1998) 7[295]-16[304].

G. BENZI, *Esodo: dalla servitù al servizio. "Libera il mio popolo perché mi serva nel deserto" (Es 7,16)*, in *Libertà va cercando,* «*Sussidi Biblici*», 87 (Reggio Emilia, Ed. San Lorenzo 2005) 47-80.

G. BENZI, *Conoscere il bene e il male (Gn 2-3)*, in *«Note di pastorale giovanile*», 38 (2004) 43-47.

G. BENZI, *Creazione o evoluzione?,* in «Parole di vita», 52/1 (2007) 59-61.

G. BENZI – M. FERRARI, *L'esistenza, dono e limite*, Pazzini, Villa Verucchio 2009.

L. MAZZINGHI, *Storia d'Israele dalle origini al periodo romano*, EDB, Bologna 2007.

P. BEAUCHAMP, *L'uno e l'altro testamento,* Paideia, Brescia 1985.

S. PINTO, *Io sono un Dio geloso*, Borla, Roma 2010.

TEOLOGIA FONDAMENTALE

PROF. DON STEFANO VARI - PROF. DON MARCO CASADEI

Presentazione

La "Teologia fondamentale" mira ad introdurre e trattare il complesso universo (storico, linguistico, simbolico, ecc.) del mistero cristiano di redenzione e salvezza, cercando di mettere a tema: l'incontro tra Dio e l'uomo, la forma credente della coscienza e quella cristiana della fede.

Il nesso Rivelazione-Fede-Tradizione colto nella sua unità e articolazione, indagato tramite le Sacra Scrittura, il Magistero e le scienze umane, sarà il centro nevralgico di tutto il corso. La Rivelazione storica di Dio nell'incarnazione di Gesù Cristo e nel dono dello Spirito Santo, infatti, fa brillare agli occhi del mondo, da un lato, la verità, la giustizia e la libertà amante del volto di un Dio riscoperto Padre; dall'altro, la piena misura della dignità dell'uomo chiamato, senza costrizione, a dialogare e corrispondere ad una incredibile volontà/eccedenza di dono, di "agàpe", in cui si trova immerso, destinatario e testimone.

Articolazione tematica generale

- Elementi per introdursi allo studio della teologia fondamentale
- il *kerigma* e la radice apostolica
- verità e storia
- il Gesù storico e la sindone
- i nuclei del simbolo apostolico
- il canone "spirituale" contemporaneo
- Parte I: manifestazione e autocomunicazione
- pensare e dire Dio: il sacro e l'analogia
- la Rivelazione nella Bibbia
- l'evento fondatore
- la teologia fondamentale: dall'Apologetica al Concilio Vaticano II
- *Dei Verbum* (Concilio Vaticano II)
- Parte II: la vita nello Spirito e la "forma Christi"
- la coscienza (credente)
- la fiducia e la Fede
- la Tradizione: testimonianza e trasmissione della fede

Metodi didattici

Il corso prevede lezioni frontali, dialogiche, studio di casi, letture antologiche e utilizzo di materiale audio-visivo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Criteri di valutazione

Al momento della valutazione si terranno in considerazione i seguenti criteri:

- attenzione durante le lezioni e pertinenza negli eventuali interventi;
- buona conoscenza dei testi adottati e dei documenti del magistero proposti;
- capacità di elaborazione personale e precisione nell'esposizione della materia e nel proporre collegamenti tra gli argomenti trattati;
- familiarità e pratica nell'utilizzo delle fonti (Bibbia e testi magisteriali).

Bibliografia

Testi per l'esame:

B. MAGGIONI, E. PRATO, *Il Dio capovolto. La novità cristiana: percorso di teologia fondamentale* (Teologia Strumenti), Cittadella editrice, Assisi 2014.

Inoltre verrà indicata una piccola selezione di saggi-brevi durante il corso.

I documenti *(*cfr. *www.vatican.va*)*:*

Costituzione Dogmatica sulla Divina Rivelazione *Dei Verbum* (DV), Roma 18 novembre 1965, in *Enchiridion Vaticanum* I, Edizioni Dehoniane Bologna (EDB).

GIOVANNI PAOLO II, Lettera Enciclica *Fides et ratio*, Roma 14 settembre 1998.

COMM. TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il monoteismo cristiano contro la violenza*, 16 gennaio 2014.

Per l'approfondimento

F. CAPPA, *Il credere cristiano. Una teologia fondamentale*, Cittadella Editrice, Assisi 2010.

R. CHEAIB, *Un Dio umano. Primi passi nella fede cristiana*, S. Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013.

A. COZZI, *Gesù Cristo tra le religioni mediatore dell'originario* (Studi cristologici), Cittadella Editrice, Assisi 2005.

J.-L. SKA, *Il libro sigillato e il libro aperto* (Collana biblica), Edizioni Dehoniane Bologna, Bologna 2005.

E. SALMANN, *Passi e passaggi nel Cristianesimo. Piccola mistagogia verso il mondo della fede*, Cittadella Editrice, Assisi 2009.

P. SEQUERI, *Non ultima è la morte. La libertà di credere nel Risorto* (Sapientia 22), Glossa, Milano 2006.

P. SEQUERI, *Il Timore di Dio*, Vita e pensiero, Milano 2009.

L. SERENTHÀ, *Passi verso la fede*, ITL-Centro Ambrosiano (In dialogo), Milano 2011.

C. THEOBALD, *La Rivelazione*, EDB, Bologna 2009.

ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ESCATOLOGIA

PROF. DON VITTORIO METALLI – PROF. DON ROBERTO BATTAGLIA

Presentazione

L'intento fondamentale del corso consiste nell'indicare ciò che l'uomo è alla luce di Gesù Cristo rivelatore di Dio. Punto di partenza sarà il celebre testo di *Gaudium et Spes* 22 nel quale si afferma che Cristo, rivelando il mistero del Padre e del suo amore, svela anche pienamente l'uomo all'uomo e gli rende nota la sua altissima vocazione. Questo legame dell'uomo con Dio è realizzato da sempre nel Cristo. Egli è presente ed agisce come mediatore della creazione: ogni uomo ha a che fare con Cristo fin dal 'principio'. Il nostro appartenergli non dipenderebbe solo dalla caduta di Adamo (Gen 3), ma anche dal fatto che siamo stati creati in Lui (Col 1, 15-20). L'intero corso ha come obiettivo quello di mostrare come l'uomo venga creato, viva e sia orientato nella sua destinazione finale, nel legame e nella libertà di Cristo.

Articolazione tematica

ANTROPOLOGIA TEOLOGICA (Prof. DON VITTORIO METALLI)

1. Introduzione generale al corso
2. Brevi cenni storici
3. L'uomo come tema teologico e mistero della Grazia
4. Lettura e commento del testo fondamentale del corso: GS 22, Cristo uomo nuovo
5. Antropologia biblica: esegesi teologica di Genesi 1 e 2
6. Il rapporto tra creazione e salvezza
7. L'uomo creato ad immagine e somiglianza di Dio
8. Le nozioni antropologiche nella Sacra Scrittura
9. Il progetto cristiano sull'uomo
10. La Grazia
11. La ricerca di un orizzonte fondamentale di pensiero circa la Grazia
12. Dio, Dio di Grazia
13. Il rinnovamento della persona ad opera dello Spirito di Gesù
14. La Grazia creata e increata: lettura
15. Il problema teologico di una protologia
16. Lo stato originale e la Parola di Dio
17. Lo stato originale nella riflessione della Chiesa
18. Il peccato

19. Il peccato nel racconto di Genesi 3
20. L'uomo peccatore
21. Brevi cenni sistematici sul "peccato originale"
22. Il peccato originale originato
23. Il peccato originale originante
24. La libertà creaturale della persona
25. Il problema teologico della libertà creaturale
26. Alla ricerca della libertà: il tortuoso cammino della cultura occidentale
27. La libertà centro vitale della persona
28. Libertà e persona

ESCATOLOGIA (Prof. DON ROBERTO BATTAGLIA)

29. Il problema escatologico nel suo nesso con l'essenza del cristianesimo.
30. Morte e immortalità: la dimensione individuale dell'escatologia.
31. La Resurrezione dei morti e il ritorno di Cristo.
32. Inferno, Purgatorio, Paradiso.
33. Il contesto dell'escatologia odierna: linee fondamentali per un nuovo consenso.

Bibliografia essenziale

Dispensa del docente di *Antropologia teologica*.

G. ANCONA, *Antropologia Teologica*, Queriniana, Brescia 2014.

L.F. LADARIA, *Introduzione all'Antropologia Teologica*, Piemme, Casale Monferrato 1992 (fuori catalogo).

Manuale di riferimento per *Escatologia* (allo studente verranno indicate parti specifiche del testo):

J. RATZINGER, *Escatologia. Morte e vita eterna*, Cittadella, Assisi 2008.

Altri testi suggeriti per l'approfondimento

K. RAHNER, *Considerazioni fondamentali per l'antropologia teologica*, in *Misterium Salutis*, Queriniana, Brescia 1972, vol. IV, pp. 11-30.

L.F. LADARIA, *L'uomo alla luce di Cristo nel Vaticano II*, in R. LATOURELLE (a cura di) *Vaticano II. Bilancio e prospettive*, Cittadella, Assisi 1987, pp. 939-951 (fuori catalogo).

AA.VV., *La persona umana, Antropologia teologica*, Jaca Book, Milano 2000.

I. SANNA, *L'antropologia cristiana tra modernità e postmodernità*, (Biblioteca di Teologia Contemporanea, 116), Queriniana, Brescia 2004[3].

I. SANNA, *L'uomo via fondamentale della Chiesa. Trattato di antropologia teologica*, Dehoniane, Roma 1989 (fuori catalogo).

AA.VV., *La storia della salvezza prima di Cristo*, in J. FEINER E M.L. HRER (ed.), *Mysterium Salutis*, vol. IV, Queriniana, Brescia 1970; *Azione della grazia di Dio*, ibid., vol. IX, *La storia della salvezza nel suo compimento*, ibid., vol. XI.

G. COLZANI, *Antropologia teologica. L'uomo paradosso e mistero*, Dehoniane, Bologna 1988.

L.F. LADARIA, *Antropologia teologica*, Piemme-P.U.G., Casale Monferrato, Roma 1986.

F.G. BRAMBILLA, *Antropologia teologica*, Queriniana, Brescia 2005, pp. 15-128 (fuori catalogo).

H.U. VON BALTHASAR, *I novissimi nella teologia contemporanea*, Queriniana, Brescia 1967.

G. BIFFI, *Linee di escatologia cristiana*, Jaca Book, Milano 1984.

K. RAHNER, *«Principi teologici dell'ermeneutica di asserzioni escatologiche»*, in Id., *Saggi sui sacramenti e sull'escatologia*, Paoline, Roma 1965, pp. 399-440.

J.L. RUIZ DE LA PEÑA, *L'altra dimensione. Escatologia cristiana*, Borla, Roma 1981.

H.U. VON BALTHASAR, *I novissimi nella teologia contemporanea*, Queriniana, Brescia 1967.

G. BIFFI, *Linee di escatologia cristiana*, Jaca Book, Milano 1984.

E. CASTELLUCCI, *La vita trasformata. Saggio di escatologia*, Cittadella, Assisi 2010.

TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE

PROF. DON CRISTIAN SQUADRANI

Presentazione

La teologia morale è la disciplina che rende ragione di una vita autenticamente cristiana di discepolato. Essa espone, secondo l'indicazione conciliare del documento *Optatam Totius* n. 16, «l'altezza della vocazione dei fedeli in Cristo e il loro obbligo di apportare frutto nella carità per la vita del mondo».

Il corso mostrerà come, a partire da una fondazione dogmatica nella cristologia, l'agire cristiano sia radicato nell'essere stesso di Cristo, vero Dio e vero uomo. Il Signore Gesù sarà quindi il paradigma dell'antropologia cristiana e dunque anche

di una morale fondata in Lui. Da questa fondazione cristologica ne seguirà un'antropologia prettamente "filiale" ed una conseguente morale "filiale". L'agire cristiano sarà dunque radicato nella vita in Cristo.

Articolazione tematica

Parte introduttiva
- La teologia morale dopo il Vaticano II
- Approccio ad un fondamento cristologico della morale
- Una via media tra la "morale autonoma" e "l'etica della fede"

1. *Breve rilettura della tradizione morale cristiana in prospettiva filiale*
- La morale filiale nell'Antico Testamento
- La morale filiale nel Nuovo Testamento
- Alcune tappe significative della tradizione morale cristiana fino al Concilio Vaticano II
- Il Concilio Vaticano II e la riflessione morale contemporanea

2. *Fondamenti Cristologici e antropologia filiale*
- La croce gloriosa, rivelazione del Dio che è amore
- Il Dio trinitario e il suo disegno
- La croce gloriosa, realizzazione e fondamento del disegno divino di filiazione

3. *Un'etica filiale*
- L'agire morale filiale
- La libertà filiale, corrispondenza nello Spirito all'amore del Padre
- La coscienza morale filiale
- La legge di Dio per i figli
- Povertà, obbedienza e castità per essere figli

Libro di testo

R. TREMBLAY – S. ZAMBONI (a cura di), *Figli nel Figlio*, EDB, Bologna 2008.

Libri di approfondimento

A. BISSI, *Essere e diventare figli*, Paoline, Milano 2012.

R. TREMBLAY, *L'innalzamento del Figlio fulcro della Vita morale*, Pontificia Università Lateranense-Mursia, Roma 2001.

R. TREMBLAY, *Prendete il mio giogo*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2011.

V. METALLI, *Nel legame della libertà*, Cittadella, Assisi 2011.

U. VANNI, *Con Gesù verso il Padre*, Edizioni Apostolato della Preghiera, Roma 2002.

Riviste specialistiche di riferimento

«Rivista di Teologia Morale»; «Studia Moralia».

PATROLOGIA

PROF. DON GABRIELE GOZZI

Presentazione

"*Sono loro, i Padri della Chiesa, i testimoni vivi e privilegiati della Tradizione*" (DV 8). Il corso di Patrologia introduce gli studenti nella Tradizione viva della Chiesa tramite la conoscenza e il contatto diretto con i Padri della Chiesa. Essi ci hanno tramandato un metodo teologico che è insieme luminoso e sicuro. I loro scritti offrono una ricchezza culturale, spirituale ed apostolica, che ne fa grandi maestri della Chiesa di ieri e di oggi. Con il ritorno alla patristica, il nostro intento non è quello di rievocare un testo freddo e lontano dalla realtà odierna, né di fare leva sul principio della *Sola Scriptura*. Due importanti passi della *Dei Verbum* (7 e 10) ci illuminano al riguardo: la Rivelazione arriva fino a noi a partire dai tre elementi delle Fonti, della Trasmissione e della Conservazione della fede; la Rivelazione giunge a noi articolandosi sui tre elementi della Scrittura, della Tradizione e del Magistero, ed in ognuno di questi tre ambiti sono presenti i Padri della Chiesa. Nell'orizzonte storico della Rivelazione troviamo una catena di «anelli», uomini scelti dalla provvidenza, che ci collegano alle fonti della fede.

Articolazione tematica

1. Definizione di "Padre della Chiesa"
2. Epoca apostolica e padri (sub)apostolici: caratteristiche generali
3. Cosa si intende per apocrifi; intenzione, generi letterari
4. Gli apologisti [il contesto socio-culturale]: caratteristiche generali
5. Il consolidamento intraecclesiale nel II secolo [eresia e canone]
6. I tre fondamentali ambienti teologici: asiatico, latino, alessandrino. Caratteristiche
7. Il secolo IV
8. Agostino
9. Il secolo V

Libro di testo

Dispensa del docente.

Per l'approfondimento delle tematiche trattate, si consiglia l'utilizzo di uno dei seguenti manuali:

L. DATTRINO, Lineamenti di Patrologia, Edusc, Roma 2008.

M. SIMONETTI/E. PRINZIVALLI, *Letteratura Cristiana antica. Profilo storico*, *antologia di testi e due saggi inediti in appendice*, Piemme, Casale Monferrato 2003 (2007[2]).

C. MORESCHINI, *Letteratura cristiana delle origini. Greca e latina*, Città Nuova, Roma 2007.

J. QUASTEN, *Patrologia* 5 voll., Marietti, Torino 1978-2000.

E. CATTANEO/G. DE SIMONE/C. DELL'OSSO/L. LONGOBARDO, *Patres ecclesiae. Un'introduzione alla teologia dei padri della Chiesa*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2008.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con domande del docente sull'intero programma.

STORIA DELLA CHIESA I (antica e medievale)

PROF. DON GABRIELE GOZZI

Presentazione

Come si legge nella *Ratio studiorum* al n. 53, lo studio della «storia della Chiesa è insieme teologia e storia. È teologia, in quanto ha come suo oggetto il mistero della Chiesa, sempre presente nelle vicende del popolo di Dio nel corso dei secoli. È storia, in quanto ha come suo oggetto le vicende terrene del popolo di Dio, inserite in un contesto culturale, economico, politico, sociale rilevabili con gli strumenti della più rigorosa metodologia storica». Il corso si propone di fornire l'informazione storica ritenuta indispensabile per chi studia teologia, stimolando la conoscenza personale e la riflessione sulle varie interpretazioni degli eventi attraverso lo studio e l'analisi diretta delle fonti. Lungo il percorso toccheremo le tappe più importanti dei primi mille anni di vita del cristianesimo:

1. Il contesto storico dei primi secoli
2. La Chiesa apostolica
3. La missione di Paolo

4. L'organizzazione gerarchica della Chiesa
5. Le prime eresie: lo Gnosticismo
6. Le persecuzioni dei primi tre secoli
7. Le controversie teologiche del III secolo
8. La svolta costantiniana
9. Il monachesimo orientale
10. Le controversie del IV-V-VI secolo
11. Il progressivo distacco tra Oriente e Occidente
12. L'imperatore Giustiniano
13. Gregorio Magno
14. La questione iconoclasta
15. Nascita e decadenza dell'impero carolingio

Libro di testo

Dispensa del docente.

Per l'approfondimento delle tematiche trattate, si consiglia l'utilizzo di uno dei seguenti manuali:

A. ERBA/P.L. GUIDUCCI, *La Chiesa nella storia. Duemila anni di Cristianesimo*, Ed. Elledici, Torino 2008.

A. FRANZEN, *Breve storia della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2009.

G.L. POTESTÀ/G. M. VIAN, *Storia del cristianesimo*, Il Mulino, Bologna 2010.

K.S. FRANK, *Manuale di storia della Chiesa antica*, LEV, Città del Vaticano 2000.

P. TERRANA, *Lineamenti di storia della Chiesa antica*, Manuali di Panteno, Elledici, Torino 2005.

P. MATTEI, *Il Cristianesimo antico. Da Gesù a Costantino*, Il Mulino, Bologna, 2012.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con domande del docente sull'intero programma.

TEOLOGIA SPIRITUALE

PROF. DON FRANCESCO MASTROLONARDO

Presentazione

Il corso intende presentare alcuni elementi fondanti della spiritualità cristiana, soffermandosi sul dinamismo della vita spirituale nella persona. Dopo una breve trattazione dello statuto specifico della teologia spirituale, viene presentata l'esperienza spirituale, toccando alcuni nodi della sua evoluzione nel cristiano. Inoltre vengono proposte alcune figure particolarmente significative di maestri della spiritualità, a partire dall'esame dei loro scritti. Sono stati inseriti anche alcuni elementi di spiritualità delle chiese orientali per cogliere aspetti meno presenti nella spiritualità delle chiese di Occidente. Si è voluto offrire anche un piccolo saggio di lettura delle icone. L'obiettivo principale del corso è quello di avvicinare gli studenti alla conoscenza dell'esperienza spirituale, cogliendone l'originalità e la trasversalità rispetto alle diverse discipline teologiche, per giungere a conoscere da vicino alcuni tesori della spiritualità cristiana. Il metodo scelto è quello delle lezioni frontali e dello studio diretto dei testi di alcuni autori spirituali.

Articolazione tematica

1. La teologia spirituale nell'ambito della teologia
   - Teologia spirituale e dogmatica
   - Teologia spirituale e morale
   - Teologia spirituale e liturgia
   - Fonti della teologia spirituale
   - Fisionomia e metodo della teologia spirituale
2. L'uomo secondo lo Spirito
   - Dialettica tra antico e nuovo
   - Nuova creatura
   - Fede, speranza e carità
   - Personalizzare il Cristo
3. L'uomo peccatore
   - Il peccato dell'uomo
   - Il mondo di peccato
   - Le tentazioni
   - L'ascesi cristiana
4. La vita nello Spirito
   - L'esperienza spirituale
   - Concezioni riduttive dell'esperienza
   - Concezione positiva dell'esperienza cristiana

- Fede ed esperienza cristiana
- Autenticità dell'esperienza spirituale
- La santità
- L'esperienza della santità in Occidente e in Oriente (accenni)
- Modelli di santità della chiesa ortodossa russa

5. L'esperienza mistica cristiana
   - Varie tipologie
   - Problematiche
   - Possibilità
   - Discernimento
   - Mistica nelle chiese di Oriente
6. La Preghiera
   - Definizioni di preghiera e percorso storico, spirituale e biblico.
   - La preghiera nel contesto antropologico e religioso di ogni uomo. La preghiera nel popolo di Israele. La preghiera di Gesù. La preghiera della Chiesa
   - I fondamentali
   - Quando pregare? Dove pregare? Chi pregare? Dio ascolta le nostre preghiere? Quando la preghiera è esaudita? La preghiera contro le forze del male
   - Le modalità e i frutti della preghiera
   - La preghiera con il corpo, con la mente e nello Spirito. La preghiera vocale. Il canto. La posizione del corpo
   - La preghiera mentale
   - La preghiera comunitaria e liturgica
   - Preghiera individuale e preghiera comunitaria
   - Il fondamento della comunione dei santi

Bibliografia. Testo consigliato per le lezioni generali

T. ŠPIDLÍK, *La preghiera nell'Oriente cristiano*, Ed. Lipa, Roma 2002.
Catechismo della Chiesa Cattolica, LEV, Città del Vaticano 2003.
Dispensa del docente.

Programmi delle discipline del 2° Anno

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA

PROF. NEVIO GENGHINI

Presentazione

Il corso si sofferma sulle principali opzioni speculative maturate nel grembo del pensiero europeo degli ultimi secoli, al fine di chiarire le loro rispettive posizioni nei confronti dell'eredità giudaico-cristiana.

Obbiettivi specifici

a) Rivisitare criticamente lo stereotipo che dipinge la parabola della modernità come una corsa sfrenata verso la secolarizzazione e l'immanenza.
b) Tentare una lettura ed una valutazione comparata di alcune interpretazioni filosofiche dell'età moderna proposte da filosofi religiosamente ispirati.

Articolazione tematica

1. La ragione nella natura
   - Cartesio (Meditazioni metafisiche)
   - Spinoza (*Etica*)
   - Kant (Critica della ragion pura)
2. La ragione nella storia
   - Kant (Critica della ragion pratica)
   - Hegel (Fenomenologia dello spirito)
   - Marx (Sacra Famiglia, Tesi su Feuerbach)
3. La ragione disillusa e il ritorno al mito
   - Schopenhauer (Il mondo come volontà e rappresentazione)
   - Nietzsche (La gaia scienza)
   - Heidegger (Essere e tempo)
4. Cristianesimo e modernità
   - Kierkegaard (*Aut-Aut*)
   - Guardini (La fine dell'epoca moderna)
   - Taylor (L'età secolare)

Metodologia didattica

All'esposizione "frontale" seguirà la ripresa e la chiarificazione dialogica degli argomenti proposti dal docente. La verifica sarà svolta mediante esame orale.

Bibliografia essenziale

Testo d'esame: E. BERTI - F. VOLPI, *Storia della Filosofia*, 2 Vol. indivisibili, Laterza, Roma-Bari 2007.

Per l'approfondimento

D. HENRICH, *Metafisica e modernità. Il soggetto di fronte all'assoluto*, Rosemberg e Sellier, Torino 2008.

R. SPAEMANN, *La diceria immortale. La questione di Dio o l'inganno della modernità*, Cantagalli, Siena 2008.

N. GENGHINI, *Fonti del bene comune. Cristianesimo e società aperta*, Pazzini, Rimini 2008.

ONTOLOGIA E METAFISICA

PROF.SSA ELISABETTA CASADEI

Presentazione e finalità

- Scopo: il corso intende stimolare lo studente a formulare la domanda metafisica ed introdurlo nelle questioni attorno a cui ruota la domanda sul fondamento di ciò che è.
- Obiettivi: conoscere il vocabolario e i concetti della tradizione metafisica; sviluppo della capacità critica e contemplativa nel leggere la realtà (saper passare dal dato sensibile a quello metafisico) e saperla correlare al suo Fondamento.
- Metodo: lezioni frontali, utilizzo materiale multimediale, discussione in classe sulle questioni fondamentali, lettura commentata di brani dei testi classici della metafisica. Ogni lezione è coadiuvata da un test, utile alla preparazione remota dell'esame.
- Esame: orale.

Articolazione tematica

- Introduzione: l'esperienza metafisica e il sorgere della domanda
- Natura e oggetto della Metafisica di fronte alla Scienza, alla Sapienza e alla Teologia
- Breve storia della metafisica occidentale: dal mito al *logos*; la crisi (Kant); la ripresa (Hegel, Heidegger)
- Metodo e principi della Metafisica
- L'ente e i sensi dell'essere (analogia)

- I principi dell'ente: essere e essenza, categorie, forma e materia, atto e potenza, sostanza e accidente.
- Le proprietà trascendentali dell'ente: uno, bene, vero, bello
- La causalità: efficiente e finale, formale e materiale.

Bibliografia

CLAVELL L. – PÉREZ DE LABORDA M., *Metafisica*, Ed. Università della Santa Croce, Roma 2006.

Bibliografia di approfondimento

ALESSI A., *Metafisica*, Las, Roma 1992.

BERTI E., *Introduzione alla metafisic*a, Utet, Torino 2007.

MOLINARO A., *Metafisica. Corso sistematico*, San Paolo, Milano 2000[2].

ROMERA OÑATE L., *Introduzione alla domanda metafisica*, A. Armando, Roma 2003.

PROFETI (A.T.)

PROF. DON GUIDO BENZI

Finalità

Il corso, che vuole conseguire l'obiettivo di abilitare gli studenti ad una corretta interpretazione dei testi veterotestamentari, si svolgerà in moduli distinti, ma organicamente collegati.

Contenuti

1. *Introduzione ai Libri profetici*
   - Questioni introduttive
   - Profeti anteriori e Profeti Posteriori
   - La Profezia nell'Oriente antico
   - L'ispirazione profetica
   - Questioni attuali di interpretazione dell'Antico Testamento anche in vista del suo rapporto con il Nuovo Testamento.
2. *Introduzione ai Profeti Isaia, Geremia, Ezechiele ed ai XII profeti minori (particolarmente Osea)*
   - Lettura ed interpretazione del Libro dell'Emmanuele (Is 6-9) di Isaia.
   - Lettura e interpretazione di Osea 1-3.

La didattica avverrà attraverso lezioni frontali anche con l'ausilio di proiezioni di *slides* in *PowerPoint* che saranno rese disponibili agli studenti. Si richiede l'utilizzo del testo biblico (in una traduzione italiana a piacere – si consiglia la Bibbia TOB).

Bibliografia

Testi di riferimento:

R.G. KRATZ, *I profeti di Israele*, Queriniana, Brescia 2007.

D. SCAIOLA, *I dodici profeti: perché «minori?». Esegesi e teologia*, EDB, Bologna 2011.

G. BENZI, *Ci è stato dato un figlio. Analisi retorica e interpretazione teologica del Libro dell'Emmanuele*, EDB, Bologna 2007.

G. BENZI, *La profezia dell'Emmanuele*, EDB, Bologna 2014.

Altri testi di bibliografia saranno indicati durante le lezioni. La verifica si svolgerà sul programma effettivamente svolto.

LETTERE PAOLINE

PROF. FRA. MIRKO MONTAGUTI

Presentazione

Il Corso si prefigge di fornire le conoscenze necessarie per un primo approccio corretto e competente alla letteratura paolina. Dopo aver fornito agli studenti alcune coordinate storiche e letterarie relative alla figura di Paolo di Tarso, ci si dedicherà alle principali lettere del cosiddetto "Corpo paolino". Partendo dalla scansione del testo e dalle chiavi di lettura teologiche globali, si cercherà di favorire una lettura continua del testo biblico.
Il Corso vuole anche offrire un metodo sincronico di esegesi del testo, per acquisire progressivamente una competenza nella comprensione della Scrittura.

Contenuti

1. Questioni introduttive: Paolo, le lettere e la "teologia paolina"
   1.1. La figura ricca e complessa di Paolo: vita (fonti e cronologia), "conversione" e missione
   1.2. L'ambiente culturale di Paolo: giudaismo e mondo pagano. Paolo di fronte al giudaismo

1.3. Il contesto storico e culturale delle comunità paoline. Rapporti tra giudeo-crsitianesimo e etnico-cristianesimo
1.4. Teologia "paolina": uno sguardo metodologico
1.5. Presentazione generale delle lettere di Paolo: classificazione e struttura. L'epistolografia antica e la retorica classica. Paolo come scrittore di lettere

2. Le lettere proto-paoline
   2.1. La prima lettera ai Tessalonicesi: occasione, struttura, contenuto. Il problema dell'escatologia. Saggi di esegesi.
   2.2. La lettera ai Filippesi: occasione, struttura, contenuto. L'esempio di Cristo e l'esempio di Paolo. Saggi di esegesi.
   2.3. L'epistolario con la Chiesa di Corinto: la questione dell'apostolato di Paolo. La prima e la seconda lettera ai Corinti: struttura, contenuto, temi teologici. Saggi di esegesi.
   2.4. La lettera ai Romani: problemi introduttivi, struttura e messaggio globale. La giustificazione per la fede e la vita in Cristo. Saggi di esegesi.
3. Le lettere deutero-paoline
   3.1 La lettera ai Colossesi e la lettera agli Efesini: questioni introduttive (in relazione con la lettera agli Efesini) e approccio interpretativo globale. Saggi di esegesi.
   3.2 Il problema della pseudo-epigrafia. Presentazione generica delle 3 lettere pastorali (ambiente, chiavi di lettura tematiche).

Bibliografia

Manuali di riferimento:

A. SACCHI, *Lettere Paoline e altre lettere*, LDC, Leumann (Torino) 1996.

Dispensa a cura del docente.

Per un approfondimento*:*

G. BENZI, *Paolo e il suo vangelo*, Queriniana, Brescia 2001.

A.M. BUSCEMI, *San Paolo. Vita opera e messaggio*, Edizioni Terra Santa, Milano 2008.

R. FABRIS, *Paolo di Tarso*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2008.

B. MAGGIONI, *Il Dio di Paolo. Il vangelo della grazia e della libertà*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2008.

R. PENNA, *Paolo di Tarso. Un cristianesimo possibile*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1992.

STORIA DELLA CHIESA II
(Dal Medioevo al XX secolo)

PROF. LORIS SCARPELLI - PROF. DON EMANUELE GIUNCHI

Dal XII al XVIII Secolo (Prof. LORIS SCARPELLI)

Presentazione e finalità

Il corso intende introdurre alla conoscenza dei principali momenti della storia della Chiesa fra il XII e il XVIII secolo, attraverso i principali snodi ecclesiali, politici, teologici e culturali. Ci si concentrerà su alcune tematiche cercando, compatibilmente con i tempi che le lezioni consentono, di approfondirli di senso diacronico. Le lezioni si impostano partendo dall'analisi delle fonti. Verranno inoltre approfondite due tematiche monografiche.

Articolazione tematica

- Introduzione metodologica;
- Riforma gregoriana;
- Lo scisma d'Oriente;
- Gli Ordini mendicanti;
- La cattività avignonese;
- Lo Scisma d'Occidente;
- La riforma protestante e la riforma cattolica;
- La controriforma.
- Chiesa e Illuminismo.

Parte tematica

- La città

Bibliografia

Manuali consigliati

A. FRANZEN, *Breve storia della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2009.

K. BIHLMEYER, *Storia della Chiesa*, 4 voll., Morcelliana, Brescia 1969.

Oltre ad uno dei manuali consigliati, lo studente potrà avvalersi delle dispense del docente e della bibliografia specifica, che sarà fornita durante il corso.

Sezione *Moderna e Contemporanea* (Prof. DON EMANUELE GIUNCHI)

Premesse

Il corso mostrerà il passaggio da una storia ecclesiastica che riguarda solo alcuni territori europei, ad una storia che abbraccia il mondo intero. Ripercorrendo alcune tappe fondamentali della storia moderna e contemporanea, si tenterà di mostrare, mediante il confronto con fonti e documenti, la specificità della storiografia ecclesiale nel contesto culturale, sociale e politico moderno e contemporaneo.

Articolazione tematica

1) Cenni su alcuni tra i principali problemi della Storia delle Missioni
2) La Rivoluzione Francese e le sue conseguenze
3) La Chiesa ed il Liberalismo
4) La Questione Romana, il Sillabo di Pio IX
5) Il Concilio Vaticano I
6) Anticlericalismo – Massoneria – Antisemitismo (1815-1915)
7) La Chiesa e la questione sociale dopo il 1870
8) Il Modernismo
9) La Riforma della Curia Pontificia. Il Codice di Diritto Canonico
10) La Chiesa di fronte al Nazionalismo e al Totalitarismo
11) La Chiesa durante la Seconda Guerra Mondiale
12) La Chiesa nel dopoguerra 1945-1958
13) Il Concilio Vaticano II

Libro di testo

Dispensa del docente per l'approfondimento di alcuni temi storici fondamentali.

A. FRANZEN, *Breve Storia della Chiesa*, Ed. Queriniana, Brescia 2009.

AA.VV., Storia della Chiesa Riminese. Dalla Restaurazione ai giorni nostri, Vol. IV, Pazzini Editore, Verucchio 2015.

CRISTOLOGIA E MARIOLOGIA

PROF. DON VITTORIO METALLI - PROF. DON CONCETTO REVERUZZI

CRISTOLOGIA (Prof. DON VITTORIO METALLI)

Presentazione e obiettivi

Il presente corso di Cristologia nasce dalla consapevolezza che l'esperienza cristiana non è semplicemente riconducibile ad un insieme di precetti, di formule e contenuti, ma è essenzialmente una persona viva anche in questo momento e che continua a dirci, nell'oggi concreto, qual' è l'origine, il senso e lo scopo di ogni esistenza umana. La questione del "cosa sia la vita" diventa qui la risposta del "chi è la vita". Essa non è una cosa, un'essenza o un concetto, neppure un libro, ma è una persona e precisamente una persona determinata ed unica: Gesù Cristo.
Nel corso verranno affrontati il messaggio di Gesù e quindi il perno attorno al quale ruota tutta la sua predicazione: la venuta del Regno di Dio. Verranno considerate le tematiche dei miracoli di Gesù e tutto ciò che concerne la cristologia implicita ed i cosiddetti titoli cristologici. Verrà recuperato rispetto al corso di Antropologia teologica, il tema della creazione in Cristo. Infine il corso si concentrerà sul significato della crocifissione di Cristo e sul significato della sua risurrezione, esaminando da vicino il contenuto della fede nel risorto.
Svolta questa prima parte, il corso prenderà in considerazione l'interpretazione teologica del dogma cristologico: dalla domanda sul "chi è Gesù" si passerà ad affrontare la domanda sul "cosa è Gesù". Attraverseremo la storia del dogma su Cristo, a partire dall'epoca dei padri giudeocristiani passando per i padri apostolici, Giustino, Ireneo, Tertulliano, Origene fino a giungere al vertice della nostra ricerca, affrontando il quarto e quinto secolo dogmatico, con le definizioni di Nicea e Calcedonia. Il corso andrà verso la fine quando si vedrà in maniera sufficientemente esaustiva la prospettiva di Massimo il confessore. Infine si faranno dei cenni relativi all'epoca medioevale – con S. Anselmo, S. Tommaso ed altri. Il corso si concluderà prendendo in considerazione la svolta operata in cristologia da Kant ed Hegel per giungere a fare dei cenni sull'attuale dibattito cristologico inerente la cosiddetta cristologia delle religioni.

Articolazione tematica

1. Introduzione al corso
2. Il *kerygma* apostolico delle origini
3. Uno sguardo retrospettivo sull'Antico Testamento

4. La storia di Gesù di Nazaret
5. Il messaggio di Gesù
6. I miracoli di Gesù
7. La pretesa di Gesù
8. La morte di Gesù
9. Il fondamento della fede nel Gesù risorto
10. Il contenuto della fede nella risurrezione di Gesù
11. L'epoca patristica
12. Il secondo secolo
13. Il terzo secolo
14. Il quarto secolo
15. Il quinto secolo
16. Il "dopo Calcedonia"
17. La cristologia in epoca medioevale
18. Le caratteristiche fondamentali della cristologia manualistica
19. La svolta illuministica in Cristologia
20. Il recente rinnovamento cristologico

Libri di testo

Dispensa del Docente

W. KASPER, *Gesù il Cristo*, Queriniana, Brescia 2001.

M. SERENTHÀ, *Gesù Cristo ieri oggi e sempre*, LDC, Leumann (Torino) 1991[4].

Testi consigliati per l'approfondimento

AA.VV., *Mistero di Cristo, mistero dell'uomo*, (a cura di B. Della Pasqua e N. Valentini), Paoline, Milano 2005.

C. LEONARDI (a cura di), *Cristo*, 5 voll. Mondadori, Milano 1992.

B. FORTE, *Gesù di Nazareth. Storia di Dio, Dio della storia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1997.

M. BORDONI, *Gesù di Nazareth*, Queriniana, Brescia 2000.

Altri testi verranno segnalati durante lo svolgimento del corso.

MARIOLOGIA (Prof. DON CONCETTO REVERUZZI)

«Considerata l'importanza della figura della Vergine Maria nella storia della salvezza e nella vita del popolo di Dio, e dopo le indicazioni del Vaticano II e dei sommi pontefici, sarebbe impensabile che oggi l'insegnamento della mariologia fosse trascurato: occorre pertanto dare ad esso il giusto posto nei seminari e nelle facoltà teologiche». Così si esprime la Congrega-

zione per l'educazione cattolica nella lettera su La vergine Maria nella formazione intellettuale e spirituale, n. 27 (25 Marzo 1988). Il documento continua auspicando, anzi richiedendo, una "trattazione sistematica", completa e rispondente alle esigenze dei centri di cultura religiosa, "in modo che la Persona della Vergine sia considerata nell'intera storia della salvezza" (n. 28) e se ne comprenda l'intrinseca relazionalità a Dio, a Cristo, alla Chiesa e all'uomo (nn. 18 e 35).
In Maria ognuno di noi scopre il suo essere e il suo dover essere, cioè si autocomprende come Chiesa fedele a Cristo Signore. Con Maria assumiamo impegni concreti da persone responsabili di fronte alla storia. Mediante Maria siamo introdotti nella paradossale logica divina, capace di salvare e offrire speranza.
Solo l'autentico e corretto studio della Mariologia secondo: la Sacra Scrittura, la Tradizione, il Magistero e il "Sensus Fidelium" e ci porta ad avere la giusta comprensione del "Mistero di Cristo" e di tutta la Storia della Salvezza, secondo la logica della "Catena delle Verità" al cui anello iniziale sta proprio la Madre di Gesù e la Madre di Dio, MARIA.
Se è così, Maria è segno denso di significato, anche per il nostro tempo.
Permettere di leggere e interpretare tale segno, lasciandosi coinvolgere nel piano divino della salvezza, è il servizio che si propone questo corso.

I. Il fenomeno mariano nelle chiese e nel mondo
- Le chiese cristiane di fronte a Maria
- Maria nel mondo ebraico e mussulmano; nella cultura laica e nelle varie confessioni cristiane

II. Maria nella Rivelazione biblica
- Maria microstoria della salvezza
- Paolo: nato da donna (Gal 4,4-5)
- Maria nel vangelo di Marco
- Maria nel vangelo di Matteo
- Maria nel vangelo di Luca
- Maria nel vangelo di Giovanni e nell'Apocalisse
- Bilancio conclusivo

III. La figura di Maria attraverso i secoli
a) *Epoca Patristica*
- Modello narrativo-apocrifo
- Parallelismo Eva-Maria secondo Giustino-Ireneo
- La *Theotokos* nei Padri del IV-V secolo e nel concilio di Efeso
- Maria semprevergine in alcune monografie del IV secolo

- Maria nel culto cristiano
- Le icone mariane e l'*horo*s del concilio di Nicea II

b) *Epoca Medioevale*
- Il Medioevo (VIII sec. - fine XV sec.)

c) *Epoca Moderna-Contemporanea*
- L'epoca moderna (1492-1789)
- L'epoca contemporanea

IV. Riflessione sistematica
- La vicenda di Maria secondo lo schema dell'abbassamento-esaltazione
- Il dogma dell'Immacolata Concezione
- Il dogma dell'assunzione

V. Celebrazione di Maria nella Chiesa
- Maria nella liturgia della Chiesa
- Immagine folkloristica di Maria e valutazione teologica della pietà popolare
- Le apparizioni

VI. Significato di Maria per il nostro tempo
- Riflessione commentata di LG VIII (nn. 52-69)
- La *Marialis Cultus* (Paolo VI, 1974); Encicliche Giovanni Paolo II
- Interventi e discorsi di Papa Benedetto e Papa Francesco
- Maria e l'impegno storico del cristiano

Libri di testo

S. DE FIORES, *Maria madre di Gesù. Sintesi storico-salvifica*, Edizioni Dehoniane, Bologna 1993.

S. DE FIORES, *Maria nella teologia contemporanea,* Edizioni Mofortane, Roma, 1991.

Nuovo Dizionario di Mariologia, a cura di S. DE FIORES - S. MEO, Paoline, Cinisello B. (MI) 1983.

F. LAMBIASI, *Lo Spirito Santo: mistero e presenza. Per una sintesi di pneumatologia,* EDB, Bologna 2005.

Durante il corso verranno proposti alcuni estratti di studi per l'approfondimento.

ECCLESIOLOGIA

PROF. DON MIRKO VANDI

La Chiesa di Cristo: Rivelazione e costituzione (fondamenti storici, biblici, teologici e magisteriali).

Articolazione tematica

1. Storia
   - Superamento del trattato *De Ecclesia*: dall'apologetica ai recenti tentavi di ripensamento dell'ecclesiologia.
   - Rinvenimento dei modelli ecclesiologici nella tradizione ecclesiale e teologica: l'ecclesiologia patristica, medioevale, controversistica, manualistica.
   - L'ecclesiologia del Concilio Vaticano II:
     - movimenti di preparazione;
     - fase preparatoria;
     - approvazione e promulgazione dei documenti, con particolare riferimento alla *Lumen Gentium*: conseguenze per il ripensamento dell'ecclesiologia in chiave teologico-misterica.
   - Le ecclesiologie post-conciliari: panoramiche e valutazione.
2. Sacra Scrittura
   - La Chiesa del Nuovo Testamento: indagine sulla natura e sull'identità della Chiesa a partire: a) dal vocabolario sulla Chiesa; b) dalla vita delle primitive comunità cristiane.
   - La questione della fondazione della Chiesa, alla luce dell'agire di Gesù, nel quadro del rapporto tra il Gesù prepasquale e la comunità post-pasquale, e, in prospettiva più ampia, tra Israele e la Chiesa.
   - La Chiesa nel mistero di Dio: la Chiesa come momento e dimensione costitutiva del progetto di Dio sulla storia dell'umanità alla luce del concetto paolino di *mystérion*.
3. Teologia
   - Prospettiva di sintesi a partire dai risultati dello studio sulla Sacra Scrittura e della storia: rinvenimento delle costanti che definiscono la Chiesa.
   - *Le dimensioni fondamentali della Chiesa:*
     - *La dimensione storico-memoriale della Chiesa:* il rapporto necessario con l'opera e la parola di Gesù di Nazareth.
     - *La dimensione misterico-sacramentale della Chiesa:* la Chiesa, "sacramento universale di salvezza"; la Chiesa-Corpo di Cristo:

battesimo, eucaristia e Chiesa; l'analogia tra *mysterium Christi* e *mysterium Ecclesiae*.
- *La dimensione pneumatico-carismatica della Chiesa*:
  a) La Chiesa-tempio dello Spirito Santo: presenza e azione dello Spirito nella Chiesa;
  b) la Chiesa-Popolo di Dio: sacerdozio comune e sacerdozio ordinato; la differente partecipazione al sacerdozio di Cristo;
  c) coessenzialità di carisma e istituzione nella struttura della Chiesa.
- *La dimensione escatologica della Chiesa:*
  - la Chiesa come *communio sanctorium*; relazione tra chiesa pellegrinante e la Chiesa già in possesso dei beni celesti;
  - differenza tra Chiesa e Regno di Dio;
  - necessità della Chiesa per la salvezza.
- *La dimensione mariana della Chiesa:*
  - rapporto tra Maria e Chiesa;
  - Maria madre e modello della Chiesa.
- *Prospettiva di sintesi: la Chiesa mistero di comunione.* Significato e portata della formula "ecclesiologia di comunione".
- Chiesa universale, Chiesa locale: Chiesa particolari, *in quibus et ex quibus una et unica Ecclesia Catholica existit* (LG3).
- Questione di metodo: quale trattato di ecclesiologia per il nostro tempo?

4. Magistero e Proprietà:
   - Il *magistero ecclesiastico*. L'infallibilità del popolo di Dio. Il fondamento biblico l'evoluzione storica del Magistero. I detentori del Magistero. L'infallibilità del Magistero nel definire la fede. Il Magistero ordinario e universale. Limiti dell'oggetto dell'infallibilità. Autorità del Magistero non definitivo. Il rapporto tra il Magistero e la teologia.
   - *Le proprietà della Chiesa*. Le proprietà nel simbolo della fede. L'unità e l'unicità. I principi cattolici dell'ecumenismo. La cattolicità della Chiesa e la sua necessità per la salvezza. La Chiesa "sacramento universale della salvezza". La santità della sposa di Cristo. L'apostolicità nella fede e nel ministero.

Testo consigliato

S. DIANICH - S. NOCETI, *Trattato sulla Chiesa*, Queriniana, Brescia 2002.

Bibliografia per l'approfondimento

S. PIÉ-NINOT, *Introduzione all'ecclesiologia*, Piemme, Casale Monferrato 1994 (fuori catalogo).

R. SCHNACKENBURG, *La Chiesa del Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia 1968 (fuori catalogo).

S. DIANICH, *Chiesa in missione*. *Per una ecclesiologia dinamica*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1985.

- *Ecclesiologia. Questioni di metodo e una proposta*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1993.

M. KEHL, *Die Kirche. Eine katholische Ekklesiologie*, Echter Verlag, Würzburg 1992, it. *La Chiesa. Trattato sistematico di ecclesiologia cattolica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1995.

J. WERBICK, *Kirche. Ein ekklesiologischer Entwurf für Studium und Praxis*, Herder, Freiburg im B. 1994 [it.: *La Chiesa. Un progetto ecclesiologico per lo studio e per la prassi*, Queriniana, Brescia 1998].

F.A. SULLIVAN, Magisterium. *Teaching Authority in the Catholic Church*, Dublin 1983.

- *Il magistero nella Chiesa Cattolica*, Cittadella, Assisi 1986.
- *The church We Believe In*, Dublin 1989.
- *Noi Crediamo la Chiesa*, Piemme, Casale Monferrato 1990.

Y. CONGAR, *Proprietà essenziali della Chiesa*, in *Mysterium Salutis*, it.: vol. VII; fr.: vol. XV; ted. e spagn: vol. IV/1.

LITURGIA

PROF. DON MARCELLO ZAMMARCHI

Presentazione

Il corso di liturgia, rivolto agli studenti ordinari e straordinari, così pure ai laici in cammino per il ministero istituito, mira a conseguire un'approfondita conoscenza del dato liturgico del mistero creduto e celebrato, percorrendo i versanti storico, teologico e pastorale. Le lezioni saranno articolate dentro due sezioni: la prima parte monografica (30 ore) sarà dedicata alla natura, agli elementi essenziali della liturgia, così come vengono offerti dalla Costituzione Conciliare *Sacrosanctum Concilium,* all'analisi storico-critica dei principali sviluppi che hanno dato forma e vita al culto tipico della chiesa occidentale, per comprendere le attuali strutture celebrative liturgiche. Una seconda parte (10 ore), attraverso attività laboratoriali si

affronteranno alcuni temi liturgici, in particolare specifici aspetti inerenti al vissuto pastorale (celebrazione della Liturgia delle Ore; celebrare la Parola nelle azioni liturgiche in assenza di presbitero; musica per la liturgia). Durante il corso saranno offerti agli studenti indicazioni bibliografiche e sussidi pastorali.

Articolazione tematica

1) Introduzione allo studio della liturgia: la natura della liturgia; la natura del rito; liturgia come scienza teologica.
2) Storia del culto cristiano: l'epoca degli inizi; le famiglie liturgiche; la liturgia occidentale nel medioevo; i libri liturgici; la liturgia dal Concilio di Trento al Movimento liturgico; la Mediator Dei.
3) Il Concilio Vaticano II e la riforma liturgica: Principi generali, lettura e commento della Costituzione Conciliare *Sacrosantum Concilium*.
4) Il soggetto della celebrazione: l'assemblea liturgica e il tema della partecipazione attiva; i ministeri nella vita della Chiesa.
5) I linguaggi della celebrazione liturgica: Parola, gesto, suono, arte.
6) Il rito e lo spazio sacro: i luoghi della celebrazione.
7) La liturgia e il tempo: la Liturgia delle Ore; l'Anno Liturgico.
8) Liturgia e sacramenti: studio della prassi celebrativa, in particolare dei s. di iniziazione cristiana (Battesimo, Confermazione, Eucarestia).
9) Formazione e pastorale liturgica: educazione alla liturgia, catechesi e mistagogia.

Bibliografia

Manuale richiesto per l'esame:

M. AUGÉ, *Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1992, (Universo teologia, 11).

Testi per l'approfondimento:

C. GIRAUDO, *Ascolta, Israele! Ascoltaci, Signore! Teologia e spiritualità della Liturgia della Parola*, LEV, Città del Vaticano 2008.

C. GIRAUDO, *Stupore eucaristico. Per una mistagogia della messa «attraverso i riti e le preghiere»*, LEV, Città del Vaticano 2011^{2}.

R. GUARDINI, *Lo spirito della liturgia. I santi segni,* Morcelliana, Brescia 2005^{10}.

TEOLOGIA MORALE SOCIALE

PROF. MAURIZIO MUSSONI – PROF. DON RENZO GRADARA

Premesse

Il corso ha lo scopo di introdurre alla conoscenza della Dottrina Sociale della Chiesa e dei fondamenti del discorso sociale elaborati dal Magistero ecclesiale, rivolgendo una particolare attenzione al contesto storico contemporaneo e alla stretta connessione con il mondo dell'economia, della politica e della finanza. Il programma è aggiornato agli ultimi documenti di Papa Francesco, *Evangelii Gaudium* e *Laudato SI'*.

Articolazione tematica

1) Introduzione alla Teologia Morale Sociale: natura, scopo e metodo della Dottrina Sociale della Chiesa.
2) Fondamenti biblici e teologici della Dottrina Sociale della Chiesa. Missione della Chiesa: segno e strumento; discernimento, annuncio e testimonianza.
3) Dalla "*Rerum Novarum*" alla "*Centesimus Annus*": i principali documenti della Chiesa. Il senso del lavoro: la "*Laborem Exercens*". Economia e globalizzazione: la "*Caritas in Veritate*". I documenti di Papa Francesco: l'"*Evangelii Gaudium*" e la "*Laudato Sii*".
4) La solidarietà: fondamenti biblici e teologici. Educare alla legalità, alla socialità e alla pace. Partecipazione e responsabilità.
5) Persona e Magistero della Chiesa: il fondamento antropologico.
6) La grammatica comune: i principi e i valori della Dottrina Sociale della Chiesa.
7) L'economia, la politica e la società civile alla sfida della reciprocità e della fraternità: la "*Caritas in Veritate*". La globalizzazione dei mercati, la difesa della pace e della democrazia, gli organismi internazionali e la cooperazione allo sviluppo.
8) L'opzione preferenziale per i poveri, l'attuale sistema economico e la questione ambientale nell'"*Evangelii Gaudium*" e nella "*Laudato Sii*".
9) La nuova cultura dello sviluppo e il ruolo dei cristiani nella politica e nella società.
10) Il lavoro umano: teologia ed etica del lavoro, il diritto al lavoro e l'organizzazione del lavoro.

Bibliografia

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2004 (alcune parti).

Lettera Enciclica "*Caritas in Veritate*", Libreria Editrice Vaticana, 2009, Esortazione Apostolica "*Evangelii Gaudium*", Libreria Editrice Vaticana, 2013 e Lettera Enciclica "*Laudato Sii*", Libreria Editrice Vaticana, 2015.

R. GRADARA, *La dottrina sociale della Chiesa* (*pro manuscripto*), Rimini, 2015.

L. LORENZETTI (a cura di), *Trattato di Etica Teologica*. Volume 3: Etica Sociale, EDB, Bologna 1992 (alcune parti).

Bibliografia di approfondimento

S. ZAMAGNI, *L'economia del bene comune*, Città Nuova, Roma 2007.

L. BRUNI - S. ZAMAGNI, *Economia civile: efficienza, equità, felicità pubblica*, Il Mulino, Bologna 2004.

G. CAMPANINI, *La Dottrina Sociale della Chiesa. Le acquisizioni e le nuove sfide*, EDB, Bologna 2007.

M. TOSO, *Umanesimo sociale. Viaggio nella Dottrina Sociale della Chiesa e dintorni*, LAS, Roma 2001.

G. CREPALDI, *Globalizzazione. Una prospettiva cristiana*, Edizioni Cantagalli, Siena 2006.

TEOLOGIA PASTORALE E CATECHESI

PROF. ALESSANDRO ZAVATTINI – PROF. BIAGIO DELLA PASQUA

Premesse

1. Terminologia: Teologia, Pastorale, Catechesi, Evangelizzazione
2. Breve storia della Teologia Pastorale
3. Il Concilio Vaticano II, un punto di partenza
4. Le sfide di pastorale e catechesi oggi
5. Un quadro di riferimento per Teologia Pastorale e Catechesi: obiettivo finale, mediazioni, agenti dell'azione ecclesiale

Linee di Teologia pastorale

6. Epistemologia della Teologia Pastorale: principi, teorie, modelli operativi, categorie interpretative, metodi
7. Aggiornamento del contesto culturale dopo il Vaticano II: la post-modernità
8. Orientamenti della Chiesa Italiana dopo il Concilio
9. Evangelizzazione: le linee dell'*Evangelii Gaudium*
10. Un modello operativo: la Rivelazione come Comunicazione
11. Atteggiamenti verso la cultura pluralista e non credente

Linee di Catechetica

12. Epistemologia della Catechesi
13. Il Documento Base della Catechesi 1970
14. Catechesi, Parola e Annuncio di Cristo
15. Catechesi Educazione alla fede
16. Catechesi e le altre dimensioni ecclesiali: Carità, Comunione, Liturgia
17. Catechesi e fasce d'età: fanciulli, preadolescenti, adolescenti, adulti, famiglie
18. Catechesi in Diocesi: modelli comunitari, nell'associazionismo, Buon Pastore, Il progetto di Catecumenato; il necessario contesto comunitario: l'Oratorio

Linee di Progettazione pastorale

19. Soggetti, modelli, livelli del progetto pastorale
20. metodi: deduttivo; vedere-giudicare-agire; empirico-critico-strategico;
21. elementi per un Progetto Pastorale di Evangelizzazione: tempi, territori, soggetti coinvolti, mappatura delle risorse, obiettivi, strategie

Parte speciale e fondamentale (PROF. BIAGIO DELLA PASQUA)

1. L'Evento Chiesa: come si può impiantare nel tempo la comunità cristiana.
2. Gli strumenti dell'evento Chiesa: la Sacra Scrittura – il Sacramento – ministeri e carismi.
3. Le note della Chiesa: Cattolicità – Apostolicità – Unità.
4. La Chiesa nel mondo: La Chiesa oltre il mondo - La croce - La tentazione del potere - Il martirio - La contemplazione.

5. La Chiesa nel mondo: il mondo e la risurrezione di Cristo – Chiesa e mondo, una storia di rapporti difficili – la vocazione dei laici – Chiesa e politica.

Metodo

Il metodo adottato è quello laboratoriale: si parte da una questione concreta e si elaborano i fondamenti teologici e pastorali.

Strumenti

Bibbia e Documenti del *Concilio Vaticano II*.
Ad ogni lezione verrà consegnata una scheda introduttiva.

Bibliografia essenziale

Testi da cui si attingono impostazioni e stralci di programma:

M. MIDALI, *Teologia Pastorale*, in *Dizionario di Pastorale Giovanile*, Elle Di Ci, Torino-Leumann 1989.

E. ALBERICH, *La catechesi della Chiesa. Saggi di catechetica fondamentale*, Elle Di Ci, Torino 1992.

B. SEVESO, *Teologia Pastorale*, in *Nuovo Dizionario di Teologia*, Ed. Paoline, Roma 1982, pp. 1729- 1746.

DIZIONARIO DI PASTORALE GIOVANILE alle voci: *Progetto Pastorale, Progetto Educativo-Pastorale*.

La collana dell'Ufficio Pastorale Diocesano.

L'ARTE NELLA VITA DELLA CHIESA (*Corso opzionale*)

PROF. ALESSANDRO GIOVANARDI

Le lezioni intendono introdurre lo studente alla comprensione del linguaggio simbolico e teologico, liturgico e devozionale dell'arte sacra cristiana, fornendo gli elementi essenziali per orientarsi nella disciplina. L'attenzione si concentrerà sulla grammatica dell'arte ecclesiale attraverso i suoi fondamenti storici e teologici, in modo da fornire il lessico necessario all'interpretazione del luogo di culto e del suo simbolismo figurativo.

Articolazione tematica

1. Il Tempio e la Porta: il simbolismo dell'edificio cristiano tra liturgia terrestre e liturgia celeste

2. La mistagogia dell'immagine: l'icona e l'iconostasi nella Chiesa bizantina
3. Le pietre vive e il cielo dipinto: l'affresco in Oriente e in Occidente
4. Cos'è la pala d'altare? La grammatica visiva dal Gotico al Rinascimento
5. I generi "letterari" della pittura devozionale: la "Sacra Conversazione", il "Compianto", la "Pietà" ecc.

Bibliografia provvisoria consigliata

L'ampio elenco di testi qui suggeriti secondo aree tematiche, possiede solo carattere indicativo e verrà opportunamente sintetizzato e precisato dal docente all'inizio del corso.

1. Caratteri generali dell'arte sacra cristiana

T. VERDON, *Attraverso il velo. Come leggere un'immagine sacra*, Áncora, Milano 2007.

G. CARINI, *Teologia dell'arte*, Cittadella, Assisi 2012.

T. BURCKHARDT, *L'arte sacra in Oriente e in Occidente. L'estetica del sacro*, Bompiani, Milano 2013 (I capitoli dedicati all'arte sacra cristiana)**.**

2. Il simbolismo dell'edificio sacro

J. HANI, *Il simbolismo del Tempio cristiano*, Arkeios, Roma 1996.

3. L'icona e l'iconostasi

J. LINDSAY OPIE, *Nel mondo delle icone. Dall'India a Bisanzio*, a cura di A. GIOVANARDI, prefazione di B. TOSCANO, Jaca Book, Milano 2014.

L. A. USPENSKIJ e V. N. LOSSKIJ, *Il senso delle icone*, Jaca Book, Milano 2007.

L. M. MIRRI, *Mistagogia dell'icona. Lineamenti teologici, liturgici e spirituali*, introduzione di A. GIOVANARDI, Pazzini, Verucchio (Rimini) 2009.

4. Il simbolismo cristiano al passaggio dal Medioevo al Rinascimento: approfondimenti

A. GIOVANARDI, *La Scuola riminese del Trecento. Un profilo storico-religioso*, in A. VASINA (a cura di), *Storia della Chiesa riminese*, Vol. II, Pazzini, Verucchio (Rimini) 2012, pp. 229-256.

A. GIOVANARDI, «*Alle radici dei monti». Annotazioni sul simbolismo pasquale nella Scuola Riminese del Trecento*, «L'Arco», IX, 2013.

A. GIOVANARDI, *La luce sepolta. Appunti sulla «Pietà» riminese di Giovanni Bellini*, «Parola e Tempo» XI, 2012 (testi forniti dal docente in PDF).

5. Approfondimenti consigliati: la "grammatica" dell'arte cristiana

G. B. LADNER, *Il simbolismo paleocristiano. Dio, cosmo, uomo*, Jaca Book, Milano 2008.

A. GRABAR, *Le vie dell'iconografia cristiana. Antichità e Medioevo*, Jaca Book, Milano 2015.

J. BASCHET, *L'iconografia medioevale*, Jaca Book, Milano 2014.

A. GRABAR, *Le origini dell'estetica medioevale*, Jaca Book, Milano 2001.

V. V. BYČOV, *L'estetica bizantina*, Congedo, Bari 1983.

SOCIOLOGIA DEI NUOVI MOVIMENTI RELIGIOSI

(*Corso opzionale*)

PROF. VALTER CHIANI

Il seminario sui "nuovi movimenti religiosi" si prefigge di approfondire lo studio delle caratteristiche che assume oggi la religiosità in una cultura, quale quella postmoderna, che accentua il pluralismo delle credenze fino alla frammentazione caleidoscopica. Una religiosità che appare "sempre più libera, svincolata da autorità, più arrischiata, più soggettiva, a carattere adattativo e trasgressivo nello stesso tempo" (A. Natale Terrin).
Nella prima parte si illustrerà la fenomenologia della religiosità contemporanea offrendo alcune principali categorie sociologiche di analisi, con speciale attenzione alla sociologia del linguaggio religioso odierno.
Nella seconda parte si introdurrà allo studio della *glossolalia o 'parlare in lingue'*, una forma di esperienza distintiva dei movimenti pentecostali e carismatici, che emergono come la forma di cristianesimo di più vasta espansione a livello mondiale.
L'analisi del fenomeno glossolalico evidenzierà la portata esplicativa delle categorie di 'performatività' del linguaggio e di 'enunciazione mistica' per la comprensione del vissuto credente dell'uomo contemporaneo, secondo la prospettiva teorica di Michel de Certeau.

Parte Generale

I nuovi movimenti religiosi

1. Una "mappa" dei nuovi movimenti religiosi in Italia: criteri di classificazione
2. Società moderna e crisi di senso
3. Mistiche del postmoderno e sociologia dei linguaggi credenti

Parte monografica: "Parlare in lingue": la glossolalia come utopia vocale

4. la glossolalia nel cristianesimo: definizione e fenomenologia;
5. le principali interpretazioni del 'parlare in lingue' nelle scienze umane;
6. Atti linguistici e performatività del linguaggio;
7. La proposta analitica di Michel de Certeau:
   - mistica e modernità;
   - l'enunciazione mistica;
   - il 'parlare in lingue' come utopia vocale;
8. ipotesi conclusiva: il 'parlare in lingue' come forma paradigmatica della pratica del credere nella pluralizzazione dei mondi vitali

Durante il seminario verranno analizzati documenti audio-visuali di vita religiosa pentecostale in Italia offrendo agli studenti elementi scientifici per l'inquadramento concettuale di esperienze concrete, nel rispetto del vissuto dei soggetti credenti.

Bibliografia:

* Testo di riferimento
MICHEL DE CERTEAU, *Utopie vocali. Dialoghi con Paolo Fabbri e William J. Samarin,* a cura di Lucia Amara, Mimesis, Udine 2015.

**** Letture consigliate per l'approfondimento***

A.N. TERRIN, *Mistiche dell'occidente. New Age, Orientalismo, Mondo Pentecostale*, Morcelliana, Brescia, 2001.
P. BERGER, Th. Luckmann, *Lo smarrimento dell'uomo moderno*, Il Mulino, Bologna, 2010.
M. DE CERTEAU, *L'enunciazione mistica*, in M. DE CERTEAU, *Sulla mistica*, Morcelliana, 2010.
F. LIPPARINI, *Parlare in lingue. La glossolalia da san Paolo a Lacan*, Carocci editore, Roma, 2012.

GRECO BIBLICO 1° Livello (*Corso opzionale*)

PROF. DON CARLO RUSCONI

Premessa

Il corso intende fornire le conoscenze basilari della lingua greca per l'accostamento al testo biblico nella sua lingua originale. Il programma si articola sulla base di alcune sintesi elaborate dal Docente e di parti del testo.

Articolazione tematica

1. L'alfabeto greco
2. I segni d'interpunzione.
3. Le regole di fonetica.
4. I tipi e le regole degli accenti.
5. La coniugazione del verbo *emí*: sistema del Presente; sistema del Futuro.
6. La coniugazione del verbo tematico *lúo*: sistema del Presente, sistema del Futuro, sistema dell'Aoristo, sistema del perfetto in Diatesi Attiva; sistema del Presente, sistema del Futuro in Diatesi Media.
7. La Declinazione dell'Articolo.
8. La Declinazione del pronome relativo.
9. La Prima Declinazione del sostantivo maschile e femminile.
10. La Seconda Declinazione del sostantivo maschile, femminile e neutro.
11. La Terza Declinazione del sostantivo maschile, femminile e neutro, a seconda dei differenti temi.
12. La Declinazione degli aggettivi ciel Primo Gruppo a Tre Uscite.
13. La Declinazione degli aggettivi del Primo Gruppo a Due Uscite.
14. La Declinazione degli aggettivi del Secondo Gruppo.
15. La Declinazione dell'aggettivo *pás*.
16. La Declinazione dell'aggettivo *echón*.
17. La Declinazione dell'aggettivo *euthús*.
18. La Dee! inazione dell'aggettivo *mégas*.
19. La Declinazione dell'aggettivo *polús*.
20. La Declinazione dell'aggettivo *aiónios*.
21. La Declinazione dell'aggettivo *alethés*.
22. La Declinazione dell'aggettivo Comparativo *meízon*.
23. La Declinazione dei pronomi personali.
24. La Declinazione dei pronomi riflessivi.
25. La Declinazione del pronome reciproco.
26. La Declinazione degli aggettivi pronominali.

27. La Declinazione degli aggettivi possessivi.
28. La Declinazione degli aggettivi numerali.
29. Il pronome interrogativo.
30. Il pronome indefinito.
31. Sintassi elementare dei casi.
32. Il Periodo ipotetico della Realtà, dell'Eventualità, dell'Irrealtà.
33. La Congiunzione ótan e i suoi usi.
34. La Congiunzione óste e i suoi usi.
35. La Congiunzione *ína* e i suoi usi.

Testo di riferimento

J. SWETNAM, *Il greco del Nuovo Testamento. Parte Prima: Morfologia.* Edizione italiana a cura di C. Rusconi. Vol. I: Lezioni, Vol. 2: Chiavi e Paradigmi, EDB, Bologna 2002.

E. NESTLE - K. ALAND, *Novum Testamentum græce*, Deutsche Bibelgesellschaft, 2006. (Oppure altro testo che riporti il Nuovo Testamento in Greco.)

Testi consigliati

C. RUSCONI, *Vocabolario del greco del Nuovo Testamento*, EDB, Bologna 2013.

M. CARREZ - F. MOREL, *Dictionnaire grec-francais du Nouveau Testament*, Delachau et Niestlé / Eclitions clu Cerf, Parigi 1970.

F. BLASS - A. DEBRUNNER, G*rammatica del greco del Nuovo Testamento*, Paideia, Brescia 1997.

Nessuno di questi testi è tassativamente indispensabile; vengono consigliati pensando a coloro che, in futuro, intendano proseguire lo studio del Greco Neotestamentario.

EBRAICO BIBLICO 1° Livello (*Corso opzionale*)

PROF.SSA LAILA LUCCI

Presentazione

Il corso si propone di fornire le nozioni basilari della morfologia della lingua ebraica, cercando di introdurre gli studenti ad un iniziale approccio con la struttura della lingua semitica. Per questo le lezioni comprenderanno una prima parte di spiegazione strettamente grammaticale, cui farà seguito l'esecuzione di un congruo numero di esercizi. Attenzione sarà volta

anche alla memorizzazione del vocabolario biblico di base. A questo scopo si utilizzerà, come libro di testo: C. RUSCONI, *Manuale di Introduzione all'Ebraico Biblico*, EDB, Bologna 2010, di cui saranno introdotte le lezioni 1-25.
La grammatica è corredata da un volume comprendente esercizi, lessico, indici e l'analisi filologica di brani in prosa e poesia, dalla Bibbia ebraica.
Nel corso del secondo semestre gli studenti saranno introdotti alla lettura, traduzione e analisi dei brani sui quali si svolgeranno gli esami sia scritto che orale.

NB. Per frequentare il corso è indispensabile la conoscenza della grammatica italiana. L'apprendimento sarà direttamente proporzionale alla frequenza delle lezioni e all'assiduità dello studio personale.

CORSI FACOLTATIVI PROPOSTI OGNI ANNO

I *Corsi Facoltativi* sono rivolti a tutti coloro che desiderano dotarsi di validi strumenti per perfezionare lo studio della Teologia e delle Scienze Religiose e vengono attivati solo al raggiungimento di un numero minimo di studenti (10). Corsi proposti in questo Anno Accademico:

- *Ebraico biblico* (prof.ssa Laila Lucci) - costo annuale € 200,00
- *Greco biblico* (prof. Carlo Rusconi) - costo annuale € 200,00
- Corso di *Metodologia pratica per l'elaborazione della Tesi di Laurea,* rivolto a coloro che sono prossimi alla conclusione degli studi (obbligatorio per studenti non laureati). Questo corso è gratuito e viene proposto dal mese di Gennaio.

I *Corsi di Lingua biblica* (Greco ed Ebraico) sono aperti anche a ospiti esterni. Essi si propongono di fornire ai partecipanti gli elementi necessari per affrontare il testo biblico nella sua lingua originale. Per ogni lingua biblica sono previsti due livelli di studio, e solo il 1° livello è parte integrante del piano di studi della Laurea Triennale (fra i corsi del Secondo Anno) e per studenti ordinari iscritti al 1° Ciclo di studi rientra nella quota annuale di iscrizione, mentre il 2° livello è propriamente facoltativo.

Ogni corso di Lingua è costituito da 40 ore annuali di lezione che si svolgono generalmente nel tardo pomeriggio/sera (ore 18.50-20.30) una volta alla settimana nelle giornate di Martedì, Mercoledì, Giovedì o Venerdì. Per tutte le informazioni sull'inizio di questi Corsi (attivazione, data, orario, ecc.) invitiamo a visitare il sito dell'Istituto, oppure di rivolgersi direttamente alla Segreteria.

Tutti i programmi sono disponibili nelle pagine seguenti.

METODOLOGIA PER LA STESURA DELLA TESI DI LAUREA

PROF.SSA E. CASADEI – PROF. N. VALENTINI

Premesse

Scopo del corso è avviare lo studente alla stesura della tesi del Corso di laurea triennale in Scienze Religiose, attraverso indicazioni tecnico-pratiche.
Il contenuto del corso prevede: la scelta del tema; il ruolo del relatore; la ricerca bibliografica; la raccolta e l'organizzazione del materiale; gli elementi strutturali di una tesi di laurea; le norme tipografiche, di stile e lessicali; le citazioni in nota.
Per ciò che riguarda il metodo, il corso prevede lezioni di tipo "frontale", arricchito da numerosi esempi e dall'interazione con le reali difficoltà degli studenti.

Programma del corso

- Scelta del tema
- Raccolta del materiale
- Organizzazione del materiale
- Struttura della tesi (copertina, indice, introduzione, corpo, ecc.)
- Norme tipografiche, di stile e lessicali
- Note a piè di pagina e citazione dei testi (monografie, riviste, dizionari, ecc.)
- Difficoltà più comuni nella stesura
- Il ruolo del relatore della tesi

Bibliografia

Testo di base: dispensa del Docente.

Testi di approfondimento

I. MANCINI, *Lettera a un laureando*, Quattroventi, Urbino 1985[4].

U. ECO, *Come si fa una tesi di laurea*, Bompiani, Milano 1985.

D. VINCI, *Metodologia generale*, University Press, Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, Cagliari 2013.

GRECO BIBLICO 2° Livello

PROF. DON CARLO RUSCONI

Premessa

Il corso intende fornire le conoscenze basilari della lingua greca per l'accostamento al testo biblico nella sua lingua originale. Il programma si articola sulla base di alcune sintesi elaborate dal Docente e di parti del testo.

Testo di riferimento

J. SWETNAM, *Il greco del Nuovo Testamento. Parte Prima: Morfologia.* Edizione italiana a cura di C. Rusconi. Vol. I: Lezioni, Vol. 2: Chiavi e Paradigmi. Bologna (EDB) 2002.

E. NESTLE - K. ALAND, *Novum Testamentum græce*, Deutsche Bibelgesellschaft, 2006. (Oppure altro testo che riporti il Nuovo Testamento in Greco.)

EBRAICO BIBLICO 2° Livello

PROF.SSA LAILA LUCCI

Presentazione e finalità

Il secondo corso di Lingua ebraica si propone di completare la conoscenza della morfologia e di offrire alcune nozioni della struttura sintattica della lingua ebraica. Saranno affrontate le lezioni 25-50 del libro di testo C. RUSCONI, *Manuale di Introduzione all'Ebraico Biblico*, EDB, Bologna 2010. Della grammatica verranno lette, tradotte ed analizzate le letture proposte al termine di ogni lezione. Scopo di questo lavoro sarà rendere la lettura scorrevole e, soprattutto, prendere dimestichezza con le strutture peculiari della lingua ebraica.
I brani affrontati nel corso dell'anno comprenderanno: Gen 2-3; l'intero libro di Rut; Gdc 1, oltre a un certo numero di Salmi brevi.
L'esame comprenderà una prova scritta di comprensione, traduzione e analisi di alcuni testi fra quelli studiati e una prova orale di lettura, traduzione e analisi di altrettanti brani.

LAUREA MAGISTRALE
IN SCIENZE RELIGIOSE
indirizzo *Pedagogico-Didattico*
Piano di Studi e
Programmi dei corsi

Laurea MAGISTRALE in Scienze Religiose
Specializzazione
PEDAGOGICO-DIDATTICA

PIANO DI STUDI e DOCENTI
ANNO A

(NON attivo nell'A.A. 2017/2018)

Corsi	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
Bibbia e Cultura	4	32	Marco Casadei Piero Stefani (V.P.)
Antropologia ed etica della relazione	4	32	Nevio Genghini
Pedagogia generale	4	32	Daniele Celli
Teologia della nuzialità	4	32	Cristian Squadrani Giorgio Mazzanti (V.P.)
Estetica e Teologia della bellezza	3	24	Natalino Valentini
Teoria ed etica della comunicazione	4	32	Simona Mulazzani
Psicologia della personalità	4	32	Donato Piegari
Didattica della comunicazione e dell'immagine	3	24	Auro Panzetta
Pastorale giovanile e culture contemporanee	4	32	Marco Tibaldi
Didattica generale	4	32	Rosino Gabbiadini
Legislazione scolastica italiana e IRC	4	32	Eugenio Facondini
TOTALE ANNUALE	**42**	**336**	

PIANO DI STUDI e DOCENTI
ANNO B
(ATTIVO nell'A.A. 2017/2018)

Corsi	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
Bibbia e Liturgia: temi pedagogici	5	40	Andrea Turchini Rosanna Virgili (V.P.)[1]
Bioetica (in prospettiva ecumenica e interreligiosa)	4	32	Gabriele Raschi
Pedagogia interculturale	4	32	Daniele Celli
Mistagogia, simboli e Sacramenti	4	32	Gabriele Gozzi
Sociologia delle religioni monoteiste	4	32	Elena Cecchi
Psicologia dello sviluppo	4	32	Donato Piegari
Cristianesimo e dialogo fra le religioni	4	32	Brunetto Salvarani
Letteratura e Teologia	4	32	Cinzia Montevecchi
Didattica dell'IRC	4	32	Monica Forziati
Laboratorio: tecniche e dinamiche della comunicazione interpersonale	3	24	Auro Panzetta
TOTALE ANNUALE	**40**	**320**	

Tirocinio Pedagogico/Didattico (da svolgersi nell'arco del Biennio)	13	104	

Coordinatrice del Tirocinio:
- Prof.ssa Monica Forziati

Riepilogo Biennio	*Ects*
I anno di specializzazione	42
II anno di specializzazione	40
Attività seminariali	7
Tirocinio	13
ESAME DI LAUREA MAGISTRALE	18
TOTALE ACCREDITATO	*120*

[1] * V.P. = Visiting Professor

Programmi del
Biennio di Specializzazione
PEDAGOGICO-DIDATTICO
(Anno B)

BIBBIA E LITURGIA

PROF. ANDREA TURCHINI – PROF.SSA ROSANNA VIRGILI (V.P.)

Presentazione

Il corso si propone di cogliere e sviluppare alcune grandi coordinate della pedagogia divina testimoniata dalla Scrittura secondo la prospettiva della teologia biblica e considerare come la Chiesa, ispirata dalla Scrittura, abbia tradotto nella sua esperienza liturgico-sacramentale il medesimo stile educativo di Dio.

Introduzione

a. Dio educa il suo popolo: la pedagogia divina paradigma dell'educazione.
b. Gli elementi portanti dell'azione educativa della Chiesa.
c. Tra narrazione e celebrazione: due modalità di un'esperienza

Il cammino educativo nel libro dell'Esodo e del Deuteronomio

a. L'elezione: io ti ho scelto…
b. L'alleanza: io mi impegno …
c. L'esodo/il cammino/la sequela: uscire … seguire…
d. La promessa: io farò di te un grande popolo …
e. Il sacrificio: il sacrificio a te gradito …
f. Il perdono e la riconciliazione: perché eterna è la sua misericordia.
g. Il giorno di sabato e la festa: Dio benedisse il settimo giorno e lo consacrò…

   - Il racconto di Giuseppe figlio di Giacobbe: il Signore è fedele ai suoi doni
   - Il racconto di Ester
   - Una sintesi tra narrazione e celebrazione: il caso dei Salmi
   - L'itinerario educativo di Gesù
   - La preparazione e la celebrazione della Pasqua di Gesù
   - L'azione educativa del risorto tra narrazione e celebrazione: i discepoli di Emmaus

Parte monografica (Prof.ssa Rosanna Virgili)

L'educazione nei testi sapienziali

1. La famiglia alveo dell'educazione sapienziale biblica.
2. L'antropologia biblica sapienziale.
3. L'educazione al/del genere maschile e femminile nei testi sapienziali.
4. L'educazione alla vita comunitaria e politica della Sapienza biblica.

Bibliografia essenziale

C. M. MARTINI, *Dio educa il suo popolo*, (Lettera pastorale) Milano 1987, pp. 7-58.

IDEM, *Itinerari educativi*, (Lettera pastorale) Milano 1988, pp. 13-54.

G. DE VIRGILIO, *Raccontiamo le tue meraviglie. Dieci categorie bibliche*, Cittadella Editrice, Assisi 2011.

Bibliografia per l'approfondimento

F. ACCROCCA, *Schiavo in Egitto. La storia di Giuseppe*, Edizioni Paoline, Milano 2013.

NARRAZIONE BIBLICA E CATECHESI, Ed. D. CANDIDO, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014.

J-P. SONNET, *Generare è narrare*, Vita e Pensiero, Milano 2015.

MD. SEMERARO*, La parabola di Ester. Con il male non si scherza*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2014.

G. RAVASI, *I salmi. Introduzione, testo e commento*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2006.

P. LUZI, *Il salterio: pedagogo di Cristo e del cristiano*, Ancora, Milano.

M. MAZZEO, *Bibbie ed educazione. Per una nuova evangelizzazione*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 2011.

J. ALDAZÀBAL, *Simboli e gesti. Significato antropologico, biblico e liturgico*, Elledici, Leumann (TO) 1986.

SCHEDE BIBLICHE PASTORALI, Edizioni Dehoniane, Bologna 1982.

Temi teologici della Bibbia, (I dizionari san Paolo), San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2010.

S. DE FIORES – T. GOFFI, *Nuovo dizionario di spiritualità*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1982.

Liturgia, (I dizionari san Paolo), San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2001.

I praenotanda dei testi liturgici, Áncora, Milano 2009.

Verranno preparate alcune schede sintetiche con una bibliografia apposita per ogni tematica, al fine di aiutare gli studenti nell'elaborazione personale dei percorsi previsti.

MISTAGOGIA SIMBOLI E SACRAMENTI

PROF. GABRIELE GOZZI

Presentazione

«La mistagogia è l'azione della comunità cristiana che, attraverso l'inserimento nella propria vita e la crescita nella partecipazione alla propria fede, aiuta i nuovi battezzati ad attuare le diverse dimensioni del sacramento che hanno celebrato. Durante il tempo della mistagogia, il battezzato è chiamato a rispondere alla domanda: "Come vivere il sacramento del battesimo cristiano nella quotidianità?". L'itinerario, infatti, non termina con un gesto rituale, ma va oltre. È il momento di sostenere il giovane battezzato e di verificare il compiersi dei progetti fatti; di sviluppare un'esperienza significativa di chiesa, qui ed ora, in cui svolgere la propria missione di testimonianza».

Partendo da questa definizione, contenuta nella Nota CEI sulla Iniziazione Cristiana dei fanciulli e dei ragazzi (1999), il corso si propone di affrontare lo stretto rapporto fra sacramenti ed educazione cristiana. Si "inizia" alla fede cristiana (cioè si educa alla vita di fede) attraverso i sacramenti e la liturgia. Certamente un tema non di secondo piano per noi cristiani, soprattutto in questo decennio in cui la nostra Chiesa italiana riflette sull'educazione e la trasmissione dei valori umani e cristiani alle generazioni più giovani.

Articolazione tematica

1. Mistagogia: un termine ecclesiastico difficile e dimenticato
2. L'iniziazione cristiana nei primi secoli e la nascita della mistagogia
3. Aspetti nuovi nella liturgia sacramentale: il Battesimo e la catechesi
4. L'età d'oro della Mistagogia: Cirillo, Ambrogio
5. Lettura corsiva delle *Catechesi* di Cirillo di Alessandria
6. Lettura corsiva del *De Sacramentis* di Ambrogio
7. Da questi saggi di lettura risulta che il Battesimo è l'inizio della vita in Cristo; la Crismazione porta a pienezza la nascita attraverso il conferimento dei convenienti carismi; l'Eucaristia ci trasforma in un solo corpo.

Finalità

Iniziare lo studente alle risorse della metodologia mistagogica, intesa come struttura permanente della pastorale e via maestra per una nuova evangelizzazione.

Bibliografia

Dispensa del docente

F. CACUCCI, *La Mistagogia. Una scelta pastorale*, EDB, Bologna 2006.

C. GIRAUDO, *"In unum corpus". Trattato mistagogico sull'eucaristia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2007[2].

ID., *Stupore eucaristico. Per una mistagogia della Messa "attraverso i riti e le preghiere"*, LEV, Città del Vaticano 2011[2].

N. CABÀSILAS, *La vita in Cristo,* a cura di U. Neri, Utet, Torino 1971.

LETTERATURA E TEOLOGIA

PROF.SSA CINZIA MONTEVECCHI

La finalità del corso è mostrare come la letteratura, utilizzando i generi, i linguaggi e le forme che le sono propri, sia uno strumento di ricerca della verità dell'uomo, una possibilità di *dire Dio* anche dentro le contraddizioni dell'esperienza.

Partendo dall'assunto di Ungaretti che "la poesia è testimonianza d'Iddio anche quando bestemmia", si analizzeranno anche testi – in prosa o in poesia - che non hanno una tematica esplicitamente religiosa in senso tradizionale. Intendendo, invece, per religioso tutto ciò che aiuta a *re-ligare*, a creare nuovi legami, "a proceder in profondità nella nostra ricerca esistenziale, dove si ritrova la possibilità di un punto di incontro collettivo nei meandri dell'animo umano, di un punto di partenza per nuovi progetti comuni di umanità" (E. BIANCHI, *Poesie di Dio*, p. IX).

La prima parte del corso, di taglio più generale, tenterà di dar ragione del fatto che la teologia si è sempre posta il problema del rapporto con la cultura del proprio tempo e in maniera più specifica con la letteratura, ritenendo che «fosse assurdo che coloro che cercavano di persuadere alle falsità lo facessero in maniera più accattivante di coloro che invece insegnavano la verità».

La seconda parte prevede invece la lettura di alcuni autori: quelli, anche al di fuori di un'esperienza di fede, che hanno posto domande alla coscienza religiosa, e quelli che, all'interno di un'esperienza di fede, hanno provato a esprimere una loro visione di Dio

La scelta, inevitabilmente "arbitraria", parte da due testi appartenenti alla letteratura latina, i primi, pur nello scarto culturale, a porre domande "moderne", spesso chiamati in causa anche da Agostino nella sua *Città di*

Dio e, dipanandosi rapidamente lungo i secoli, giunge a privilegiare testi di autori italiani più vicini a noi.

Articolazione tematica

Parte generale

- Bibbia e letteratura
- I padri della chiesa e il loro rapporto con la letteratura classica
- Monachesimo e letteratura
- Teologia scolastica e letteratura
- L'esperienza dei mistici
- La ripresa del dialogo

Parte monografica

1) Le domande che la letteratura pone alla coscienza religiosa
   - Apuleio, *L'asino d'oro*: Come arrivare a Dio dal fondo dell'esperienza del più totale straniamento?
   - Seneca, *Dialoghi*: Quale spazio per il bene?
   - Pirandello: la lanterninosofia
   - Ignazio Silone, *L'avventura di un povero cristiano*: Come realizzare la speranza nel Regno di Dio?
   - Cesare Pavese: *Dialoghi con Leucò*: Si può fuggire dal carcere del destino?
   - Mariapia Veladiano, *Il tempo è un dio breve*: Quanto amore serve per salvare un amore?
2) Il "dire Dio" della letteratura
   - Dante, *Paradiso*, canto XXXIII: Luce eterna che in te sola siedi.
   - Alessandro Manzoni, *I promessi sposi*, cap. XXIII: La gloria di Dio è l'uomo vivente.
   - Mario Pomilio, *Il quinto Evangelio*; *Natale 1833*: La storia delle vittime è la storia di Dio.
   - Ferruccio Ulivi, *Come il tragitto di una stella:* Cristo "irriducibile straniero"
   - Alda Merini, *Mistica d'amore*: Il Signore siede al tavolo dei miscredenti
   - Alessandro D'Avenia, *Ciò che inferno non è*: Dio è nel sorriso dei santi

Note di metodo

Lezione frontale con lettura diretta e analisi dei testi.
Seminari su autori e testi proposti dagli studenti.

Bibliografia essenziale

M. BALLARINI, *Teologia e letteratura*, Morcelliana, Brescia 2015.

Altri testi necessari per l'approfondimento vengono citati in nota nella dispensa del corso.

BIOETICA IN PROSPETTIVA ECUMENICA E INTERRELIGIOSA

PROF. GABRIELE RASCHI

Presentazione

Il corso intende presentare e approfondire alcuni temi tra i più significativi e discussi della bioetica speciale, temi "caldi" che le religioni e le tradizioni culturali hanno da sempre accompagnato, elaborando principi e norme etiche, come pure esperienze rituali ed assistenziali. Le tematiche proposte ruotano principalmente attorno all'ambito e alle questioni etiche dell'inizio e della fine della vita umana.

L'analisi dei temi proposti seguirà la riflessione tracciata su alcune coordinate basate sul dialogo tra religioni in prospettiva bioetica. Per ogni tematica verranno presentate le posizioni di alcune confessioni cristiane, in particolare la posizione della Chiesa Valdese e la tradizione del cristianesimo Ortodosso orientale e, quindi, delle altre fedi monoteiste dell'umanità, Ebraismo ed Islamismo.

Le religioni sono sempre state profondamente coinvolte dalla realtà dell'inizio della vita e dalla realtà della sua fine, ed ancor di più oggi si trovano sfidate da nuove situazioni, da vecchi problemi in parte mutati o da altri completamente nuovi. La riflessione e la prassi maturate nelle tradizioni religiose possono e devono, aiutare a comprendere il significato della vita dell'uomo, dal suo inizio alla sua fine. Il dialogo tra le religioni non risulta facile, anche per la diversità dei punti di partenza e dei percorsi argomentativi, ma tanti sono anche i punti di convergenza e le prospettive di un proficuo dialogo tra le religioni e l'intera società, affinché si sviluppi una bioetica, cioè "etica della vita" compresa dal suo inizio alla sua conclusione terrena, che non sia solamente "un ponte sul futuro" ma soprattutto un ponte costruito sul nostro presente fondato sulla dignità della Persona.

Articolazione tematica

1. Religioni e valori universali
2. Valori della vita e religioni
3. Religioni, etica, dialogo: verso nuovi paradigmi?

4. Aborto
5. Contraccezione
6. Procreazione assistita
7. Lo sviluppo dei trapianti di organi
8. L'eutanasia, l'accanimento terapeutico e il suicidio assistito
9. Il cosiddetto "matrimonio" omosessuale

Bibliografia essenziale

L. BIAGI - R. PEGORARO (a cura di), *Religioni e Bioetica. Un confronto sugli inizi della vita,* Fondazione Lanza - Gregoriana Libreria Editrice, Padova 1997.

S. MORANDINI – R. PEGORARO (a cura di), *Alla fine della vita. Religioni e bioetica,* Fondazione Lanza - Gregoriana Libreria Editrice, Padova 2003.

Opere di approfondimento

M. ARAMINI, *Bioetica e Religioni*, Paoline, Milano 2007.

G. BUONO- P. PELOSI, *Bioetica-Religioni-Missioni. La bioetica al servizio delle missioni,* EMI, Bologna 2007.

D. ATIGHETCHI, *Islam e bioetica,* Armando, Roma 2009.

A. MORDECHAI RABELLO, *Introduzione al diritto ebraico. Fonti, matrimonio e divorzio, Bioetica,* G. Giappichelli, Torino 2002.

B. PETRÀ, *L'Etica ortodossa. Storia, fonti, identità,* Ed. Cittadella, Assisi 2010.

Ulteriore bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

PEDAGOGIA INTERCULTURALE

PROF. DANIELE CELLI

Presentazione

Il corso intende offrire una visione della pedagogia interculturale come nuova e aggiornata prospettiva della pedagogia, in forza di una duplice sollecitazione: l'emergenza educativa e la globalizzazione, con il correlato fenomeno delle migrazioni. Obiettivo specifico del corso sarà cogliere la stretta interrelazione tra educazione della persona ed educazione all'incontro con l'altro, con una specifica attenzione al fenomeno del meticciato, alla luce di una rivisitazione critica di alcuni concetti antropologici fondamentali: persona, identità, cultura, incontro.

Articolazione tematica

1. Ragioni storiche di una pedagogia interculturale
2. Fondazione epistemologica di una pedagogia interculturale
3. Persona, identità, cultura, incontro
4. Le forme del dialogo tra le culture
5. Cristianesimo e culture
6. Una prospettiva unificante: la società del meticciato

Bibliografia

F. PIZZI, *Educare al bene comune. Linee di pedagogia interculturale*, Vita e pensiero, Milano 2011.

Bibliografia di approfondimento

AA.VA. (a cura di Vincenzo Cesareo), *L'Altro. Identità, dialogo e conflitto nella società plurale*, Vita e Pensiero, Milano 2004.

G. CICCHESE, *I percosi dell'altro. Antropologia e storia*, Città Nuova, Roma 1999.

P. GOMARASCA, *Meticciato: convivenza o confusione?*, Marcianum Press, Venezia 2009.

SERVIZIO NAZIONALE PER IL PROGETTO CULTURALE DELLA C.E.I., *L'emergenza educativa. Persona, intelligenza, libertà, amore*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2010.

AA.VV., (a cura del Comitato per il progetto culturale della C.E.I.), *La sfida educativa*, Laterza, Roma-Bari 2009.

AA. VV. (a cura della Diocesi di Rimini), *Educare alla vita buona del vangelo*, (Atti del Convegno diocesano), Il Ponte, Rimini 2011.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

SOCIOLOGIA DELLE RELIGIONI MONOTEISTE

PROF.SSA ELENA CECCHI

Presentazione

Le grandi religioni monoteiste da sempre hanno costituito un fondamentale punto di riferimento culturale grazie al loro apparato simbolico, valoriale, di senso, che ha contribuito ad una ricerca del mantenimento dell'ordine sociale. Già nella definizione e nella sottolineatura dei caratteri della Divinità di ciascuna delle diverse credenze, è insita una differenziazione che sarà decisiva nello sviluppo di dinamiche socio-culturali contem-

poranee. Con l'avvento della modernità, infatti, vengono ad innescarsi fenomeni che si relazionano con il religioso, e in particolare con i monoteismi, in modo ambivalente e contraddittorio. Si passa attraverso fenomeni quali la globalizzazione e il relativismo culturale, a processi come quelli della secolarizzazione, ma anche del fondamentalismo, del radicalismo, del sincretismo religioso. Ciascuno dei tre monoteismi risente, a modo proprio, delle varie sollecitazioni e sviluppa suoi fenomeni che traggono spunto da interne dinamiche socio-culturali. È soprattutto il mondo dei giovani quello che si rivela essere più esposto all'odierno clima di crisi culturale e religiosa all'interno del quale si cerca una maggiore libertà ancorata a delle certezze sempre più opinabili o, viceversa, a dei punti fermi che devono essere imposti a qualunque costo.
L'obiettivo di questo corso è quello di analizzare, partendo dalla concettualità teologica, la situazione culturale che i tre monoteismi vivono oggi, nelle loro zone di influenza, alla luce dei processi sociologici contemporanei. A tal fine si cercherà di organizzare una riflessione e un confronto su temi e problematiche specifiche attraverso un approfondimento, anche di testi, riguardante i caratteri relativi ai diversi monoteismi.

Articolazione tematica

Dopo una breve introduzione sulle peculiarità della religione in chiave sociologica, si procederà all'approfondimento delle diverse tematiche:

1. Fondamenti teologici alla base del mutamento sociale:
   - la concezione di Dio nell'Ebraismo, nel Cristianesimo, nell'Islam;
   - dalla teologia alla sociologia: la funzione sociale dei monoteismi oggi.
2. Globalizzazione e mondializzazione: religiosità senza cultura.
3. La secolarizzazione nei monoteismi tra mondo Occidentale e mondo Mediorientale.
4. Il fondamentalismo: origine e declinazione nei tre monoteismi.
5. La religiosità dei giovani oggi:
   - alla ricerca tra "mercato del religioso", secolarizzazione, ateismo, integralismo;
   - religiosità e *media*: una realtà nuova da considerare.

Bibliografia essenziale

Dispensa antologica fornita dal docente.

Bibliografia di approfondimento

O. ROY, *La santa ignoranza. Religioni senza cultura*, Feltrinelli, Milano 2009.

O. ROY, *Islam alla sfida della laicità*, Marsilio, Venezia 2008.

P. BERGER - G. DAVIE, *America religiosa Europa laica?*, Il Mulino, Bologna 2010.

F. GARELLI, *Piccoli atei crescono. Davvero una generazione senza Dio?*, Il Mulino, Bologna 2016.

P. L. BERGER, *I molti altari della modernità. Le religioni al tempo del pluralismo*, Emi, Bologna 2017.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

PROF. DONATO PIEGARI

Finalità del corso e articolazione tematica

Il corso si propone di analizzare i riferimenti storici, i metodi, le teorie e i concetti fondamentali, nonché i nodi critici attuali, della psicologia dello sviluppo, con particolare attenzione allo studio dello sviluppo cognitivo, affettivo, sociale e all'influenza del contesto socio-culturale sulla costruzione dell'identità del bambino e dell'adolescente, in contesti di sviluppo normativo e a rischio.

Qui di seguito, nello specifico, i principali argomenti trattati:

- Approcci teorici alla psicologia dello sviluppo;
- I metodi di indagine in psicologia dello sviluppo;
- Il periodo prenatale e il neonato;
- Lo sviluppo percettivo;
- Lo sviluppo motorio;
- Lo sviluppo cognitivo;
- Lo sviluppo del linguaggio e della memoria;
- Lo sviluppo della comunicazione e dell'attaccamento;
- Lo sviluppo emotivo;
- Sviluppo e valutazione della personalità;
- I contesti sociali e culturali dello sviluppo: famiglia, scuola, gruppo dei pari, appartenenza culturale.

Il corso si propone altresì di approfondire, con approccio sia teorico che pratico, alcune aree tematiche, quali: l'influenza esercitata dai nuovi *media* sullo sviluppo dell'individuo, le dinamiche adolescenziali coinvolte nel

processo decisionale, forme e modalità di apprendimento, analisi di alcuni dei fenomeni relativi alla devianza minorile.

Metodologia

Lezioni frontali.

Verifica finale

Esame orale.

Bibliografia d'esame

L. CAMAIONI e P. DI BLASIO, *Psicologia dello sviluppo*, Il Mulino, Bologna 2013.

Bibliografia di approfondimento

La lista dei titoli di approfondimento si delineerà attraverso indicazioni bibliografiche fornite durante lo svolgimento del corso.

H. BERGSON, *Saggi pedagogici*, Paravia, Torino 1962.

A. GRÜN, *L'arte di diventare adulti. In dialogo con i giovani*, Paoline, Milano 2011.

J. MARITAIN, *Per una filosofia dell'educazione*, Editrice La Scuola, Brescia 2001.

M. MERLEAU-PONTY, *Il bambino e gli altri*, Armando Editore, Roma 1993.

P. RICOEUR, *Sé come un altro*, Jaca Book, Milano 2011.

La lista dei titoli di approfondimento si completerà attraverso ulteriori indicazioni bibliografiche fornite durante lo svolgimento del corso.

CRISTIANESIMO E DIALOGO FRA LE RELIGIONI

PROF. BRUNETTO SALVARANI

Finalità e obiettivi

La teologia del dialogo interreligioso, disciplina radicata nella parola biblica, fortemente interdisciplinare ma ancora giovane nell'ottica della chiesa cattolica, é chiamata a ridisegnare continuamente i propri paradigmi alla luce delle attuali, rapidissime trasformazioni antropologiche, sociali e culturali. La prima parte del corso ne presenterà lo *status quaestionis*, a partire dai dati scritturistici, da quelli patristici e dai principali antecedenti storici, per giungere al loro ripensamento conciliare (con la dichiarazione *No-*

stra aetate) e alle sfide odierne, dal crescente pluralismo religioso all'ipotesi del cosiddetto *scontro di civiltà* fino alla riflessione sul rapporto - positivo e vitale - tra missione e dialogo. La seconda parte del corso si concentrerà in particolare sulle dinamiche attuali del dialogo, le sue messe in discussione e le sue prospettive future, soprattutto in chiave antropologica ed educativa, fino alle recenti aperture prospettate a più riprese da papa Francesco.
Sta di fatto che l'accelerazione vistosa del processo di pluralizzazione dei riferimenti religiosi in Europa, e segnatamente in Italia, sta mettendo in gioco la necessità di rivedere, da parte delle diverse fedi religiose, le rispettive autocomprensioni (operazione tutt'altro che semplice). Perché se «l'ateismo ha potuto essere l'orizzonte in funzione del quale la teologia della seconda metà del secolo XX reinterpretava le grandi verità della fede cristiana, (…) il pluralismo religioso tende a diventare l'orizzonte della teologia del XXI secolo» (C. Geffré).

Articolazione tematica

1. Introduzione: il pluralismo religioso oggi
2. I fondamenti biblici del dialogo
3. Il ruolo dei Padri nel dialogo con la filosofia greca
4. I modelli del rapporto fra la Chiesa e le religioni nella storia
5. Concilio Vaticano II: *Nostra aetate*"
6. Il dialogo: percorsi postconciliari
7. Educare oggi al pluralismo religioso
8. Per un vocabolario minimo del dialogo interreligioso
9. Il dialogo è finito? Sulla crisi del dialogo
10. Le aperture di Papa Francesco

Metodologia

Lezioni frontali e discussioni in classe.

Verifica finale

La verifica sarà scritta, con un questionario relativo alle principali tematiche affrontate nel corso.

Bibliografia

B. SALVARANI, *Il dialogo è finito? Ripensare la Chiesa nel tempo del pluralismo e del cristianesimo globale*, EDB, Bologna 2012².

B. SALVARANI, *De Judaeis. Piccola teologia cristiana d'Israele*, Gabrielli editori, San Pietro in Cariano (Vr) 2015.

Altra bibliografia utilizzata

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il cristianesimo e le religioni*, in «La Civiltà Cattolica» 148 (1997) I, pp. 146-183 (o qualsiasi altra edizione).

J. DUPUIS, *Il cristianesimo e le religioni. Dallo scontro all'incontro*, Queriniana, Brescia 2002.

B. SALVARANI, *Vocabolario minimo del dialogo interreligioso. Per un'educazione all'incontro tra le fedi*, EDB, Bologna 2008 (2° edizione aggiornata e aumentata).

PAPA FRANCESCO, *Evangelii gaudium*, 2013 (qualsiasi edizione).

P. JENKINS, *Chiesa globale, la nuova mappa*, EMI, Bologna 2014.

DIDATTICA DELL' IRC

PROF.SSA MONICA FORZIATI

Finalità

Il corso intende offrire gli strumenti per l'acquisizione di una formazione di base, collocata nella prospettiva dinamica dell'odierna realtà scolastica. Si prenderanno in esame i fondamenti educativi e disciplinari dell'IRC, considerandone la peculiarità, e le competenze necessarie alla costruzione di uno stile progettuale personale. Oltre all'attenzione rivolta ai fondamenti teorici, sarà riservata una particolare cura alla concreta esperienza didattica.

Obiettivi

- Scoprire il valore educativo della disciplina e l'importanza della cultura religiosa in ambito scolastico, come prezioso contributo alla crescita integrale della persona.
- Conoscere Il profilo della professionalità docente, analizzando il ruolo e l'identità dell'Insegnante di Religione.
- Riflettere sui principi costitutivi della Didattica della Religione, nei suoi aspetti teorici e pratici.
- Valorizzare l'esperienza degli insegnanti specialisti che propongono la propria testimonianza di credenti e di professionisti del mondo della scuola.
- Imparare a costruire itinerari didattici, utilizzando i modelli progettuali con cui presentare i contenuti dell'Insegnamento della Religione Cattolica.

Metodologia

Le lezioni della prima parte del corso presenteranno, mediante l'impiego di PowerPoint, i fondamenti dell'IRC e i principi costitutivi della didattica, mentre quelle della seconda parte saranno guidate da insegnanti specialisti, di ogni ordine e grado scolastico, che condivideranno con gli studenti le concrete esperienze professionali, attraverso il dialogo e il confronto critico. Infine, si dedicherà ampio spazio ai laboratori, nei quali i partecipanti, suddivisi in piccoli gruppi di lavoro, elaboreranno nuovi percorsi tematici.

Valutazione

Gli studenti dovranno progettare individualmente un'unità di lavoro, mostrando di avere acquisito le competenze essenziali per rielaborare e organizzare metodologicamente i contenuti.

Articolazione tematica

1. Il fine dell'educazione e la missione degli educatori.
2. Il "soggetto in apprendimento" e il ruolo che assume nell'attuale panorama scolastico. Apprendimento e motivazione: costruire la relazione educativa con i bambini e con gli adolescenti.
3. Didattica ed epistemologia: i fondamenti dell'Insegnamento della Religione Cattolica, in relazione alla prospettiva curricolare scolastica.
4. Conoscenza dei modelli didattici che offrono rappresentazioni semplificate e finalizzate dei processi di insegnamento e apprendimento.
5. La figura dell'Insegnante di Religione nel mondo della scuola: incontri con gli insegnanti specialisti.
6. Le indicazioni didattiche, la programmazione, i libri di testo nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo e secondo grado.
7. I laboratori: costruzione di percorsi didattici con riferimento ai contenuti e agli strumenti propri dell'IRC.
8. Esposizione degli elaborati e confronto critico sui dati emersi.

Bibliografia

CEI, *Insegnare Religione Cattolica oggi. Nota pastorale*, Roma 1991.

CEI, *Educare alla vita buona del Vangelo, Orientamenti pastorali dell'Episcopato italiano per il decennio 2010-2020*, Roma 2010.

MIUR-CEI, *Nuove intese per l'IRC*, Roma 2012.

S. CICATELLI, *Una disciplina alla prova*, ELLEDICI, Torino 2017.

Dispense e schede didattiche, redatte dal docente e dagli insegnanti specialisti che parteciperanno al corso.

Riviste specialistiche di riferimento

"*L'ora di Religione*". Strumento di lavoro per gli insegnanti di Religione Cattolica nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

TECNICHE E DINAMICHE DELLA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE

PROF. AURO PANZETTA

Finalità e obiettivi

Il corso si propone di far acquisire una consapevolezza ed una competenza specifica in merito alle strategie più opportune per la gestione del gruppo classe e per la costruzione di una efficace relazione didattica e formativa tra insegnante e studente. Le difficoltà, così come le opportunità, che l'azione di insegnamento–apprendimento si trova ad affrontare, possono diventare occasioni di riflessione comune e motivo di elaborazione di progetti educativi che abbiano come esito il successo formativo degli alunni e la realizzazione professionale ed umana dell'insegnante. Il corso, che sarà caratterizzato da un approccio laboratoriale, adotterà uno sguardo generale sull'attività dell'insegnamento e sulla complessità delle dinamiche relazionali che sono originate dall'attività didattica in aula, ponendo attenzione a ciò che la concreta prassi scolastica nel contesto attuale e la letteratura specifica sull'argomento suggeriscono. Pertanto il corso si rivolge nello specifico alla pratica pedagogica e formativa ed alle sue problematiche, cercando di far acquisire agli studenti competenze ed abilità funzionali allo svolgimento dell'attività di insegnamento così come, più in generale, utili nella costruzione di una relazione educativa efficace.

Articolazione tematica

La Comunicazione

- Le regole della comunicazione;
- Gli stili comunicativi;
- Le abilità comunicative;
- Comunicazione e processi di autostima e motivazione;

La Relazione
- La relazione come criterio e metodo della comunicazione;
- Ruolo e compiti dei soggetti della relazione nel contesto scolastico;
- La componente emotiva nella relazione didattica;
- Modelli della relazione in età evolutiva: bisogni e attese degli alunni;
- Le dinamiche relazionali e la gestione dei conflitti nell'attività d'aula: i casi problematici;
- La multiculturalità.

Le strategie della comunicazione nella gestione del gruppo-classe
- Regole e procedure;
- Modelli di riferimento nella letteratura specialistica;
- Tecniche di gestione delle dinamiche relazionali in classe:
  - L'autorevolezza;
  - Il linguaggio non verbale;
  - La voce;
  - Il controllo prossimale;
  - La responsabilizzazione;
  - La cooperazione.

Metodologie e tecniche funzionali della comunicazione nella relazione didattica
- L'organizzazione dello spazio in aula;
- Strumenti e modalità;
- Immagine e comunicazione;
- Multimedialità e didattica;
- Modelli, strategie e tecniche della comunicazione didattica: alcuni esempi.

Metodologia

Dal punto di vista metodologico le lezioni avranno un carattere seminariale e laboratoriale, valorizzando le competenze di ciascuno e stimolando una partecipazione motivata e proficua. Oltre alla bibliografia segnalata, l'insegnante si riserva di fornire materiali ed indicazioni utili allo svolgimento del corso.

Bibliografia essenziale

Testi specifici

L. TUFFANELLI - D. INES, *La gestione della classe*, Trento, Erickson, 2011;

L. D'ALONZO, *Come fare per gestire la classe nella pratica didattica*, Giunti Scuola, Firenze 2012.

Testi consigliati

A. CAVANI, *Come fare una lezione efficace*, Carocci Faber, Roma 2014.

L. ANOLLI, *Psicologia della comunicazione*, Il Mulino, Bologna 2002.

H. FRANTA - G. SALONIA, *Comunicazione interpersonale: teoria e pratica*, LAS, Roma 2008.

MASTER di PRIMO LIVELLO
in
Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso

Piano di Studi e Programmi dei corsi

IL MASTER È PROPOSTO

in collegamento con la *Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna*

in collaborazione con
Opera Pellegrinaggi della Romagna
Opera di Religione della Diocesi di Ravenna

Con il patrocinio di:

Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Campus di Rimini
Ordine degli Architetti (Provincia di Rimini)
Fondazione Universitaria San Pellegrino (Misano Adriatico)
Ufficio Nazionale CEI per la pastorale del tempo libero, turismo e sport
Ufficio Nazionale CEI per i Beni Culturali ed Ecclesiastici
Fondo Ambiente Italiano FAI Delegazione di Rimini
Società Italiana di Scienze del Turismo (SISTUR)
Centro di Studi Avanzati sul Turismo (CAST)

IDENTITÀ

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose "A. Marvelli", d'intesa con il Servizio Nazionale per gli studi superiori di Teologia e di Scienze Religiose della Conferenza Episcopale Italiana, e con l'approvazione della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, ha attivato (dall'anno accademico 2014-2015) un *Master* di primo livello in **"Valorizzazione dell'arte sacra e del turismo religioso"**.

Il Master usufruisce della struttura del Biennio specialistico in *Arte sacra e Turismo religioso* e si rivolge in particolare a coloro che, pur senza aspirare a un titolo accademico della Laurea Magistrale in Scienze Religiose, operano o intendono operare in settori che richiedono una formazione specifica nell'ambito dell'arte sacra, dei beni culturali ecclesiastici, del pellegrinaggio e del turismo culturale e religioso. Il percorso formativo ha durata biennale, per complessivi 60 ECTS (crediti universitari).

FINALITÀ

Questo Master si propone di offrire una valida preparazione nel campo dell'Arte sacra e dei Beni Ecclesiastici, a partire dall'acquisizione delle specifiche conoscenze di strumenti, fonti, studi specifici e delle tecniche operative. L'intento è la valorizzazione del patrimonio artistico ecclesiale come straordinario potenziale teologico, simbolico, catechetico e spirituale, ma anche come risorsa per lo sviluppo culturale ed economico del territorio, offrendo concrete opportunità formative e professionali connesse al turismo religioso e culturale.

La particolarità dell'offerta formativa e del metodo proposto è finalizzata a far emergere e consolidare i legami profondi e vitali tra fede, arte, cultura e sviluppo, tra ricerca, studio, tutela e innovazione: legami che, favorendo l'incontro tra i diversi saperi in una prospettiva multidisciplinare, permettono di restituire una più articolata identità storico-scientifica del bene culturale, mettendo a frutto anche i nuovi linguaggi della cultura contemporanea. Una delle finalità prioritarie è quella di offrire un concreto supporto professionale alla realizzazione di un sistema territoriale che promuove, recupera e valorizza, attraverso una strategia coordinata e integrata il patrimonio liturgico, storico, artistico, architettonico, museale, ricettivo di una o più Chiese particolari. L'attenzione è rivolta in particolare all'area romagnola, al polo cristiano-bizantino di Ravenna, alla Scuola riminese del Trecento e al Tempio Malatestiano di Rimini, ma anche ai molteplici itinerari artistici e culturali di San Marino e Montefeltro, come pure delle altre città e Diocesi della Romagna (Faenza, Forlì, Cesena, Imola), ove l'incontro tra arte e fede ha generato nei secoli un eccelso patrimonio arti-

stico ecclesiale, testimoniato da cattedrali, basiliche, pievi, santuari, monasteri, biblioteca, musei e da tanti altri luoghi di pellegrinaggio.

DESTINATARI e PROFILI PROFESSIONALI

A tal fine è necessario formare precise competenze e figure professionali: guide in arte sacra; consulenti di architettura per il culto con specifiche competenze in ambito architettonico-liturgico; esperti di teologia simbolica e di catechesi attraverso l'arte; responsabili di beni culturali ecclesiali; responsabili della tutela e valorizzazione dei beni artistici del territorio, nonché dei beni paesaggistici, dei Parchi culturali ecclesiali; guide ed esperti di didattica museale e di educazione all'immagine; animatori di pellegrinaggi e di percorsi artistici qualificati; operatori di turismo culturale e religioso; organizzatori di eventi culturali.

REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

Per essere ammessi al Master è necessario essere in possesso di un diploma di Laurea, civile o ecclesiastico, di durata almeno triennale. In particolare potranno iscriversi coloro che dispongono di una Laurea triennale preferibilmente in architettura, beni culturali, storia dell'arte, lettere e filosofia, economia del turismo. Saranno ammessi coloro che sono in possesso della Laurea triennale in Scienze Religiose, del Baccalaureato in Teologia, di un Magistero e Diploma in Scienze Religiose. Inoltre potranno iscriversi i docenti di religione cattolica nella scuola media inferiore o superiore, i docenti di storia dell'arte e di altre discipline umanistiche.

PARTECIPANTI

Il Master è a numero chiuso e possono iscriversi fino a 25 studenti, ma **potrà essere attivato solo con un minimo di 15 iscritti**. Laddove il numero delle domande di ammissione superasse il tetto massimo previsto, un'apposita commissione attuerà una selezione dei corsisti. Per effettuare tale selezione, a completamento della documentazione presentata con la domanda, potrà essere richiesto ai singoli candidati di sostenere un colloquio preliminare.

STRUTTURA E ATTIVITÀ DIDATTICA

Il biennio si svolge in modo ciclico e ci si può iscrivere in qualsiasi Anno Accademico. Nell'A.A. 2016-2017 saranno attivati i corsi dell'Anno A.

Anno A

CORSI FONDAMENTALI	ECTS	ORE DI LEZIONE
Bibbia e Cultura – *M. Casadei* e *P. Stefani* (V.P.)	4	32
Estetica e teologia della bellezza – *N. Valentini*	3	24
Storia dell'arte medievale (con esercitazioni pratiche) – *E. Bagattoni*	4	32
Iconografia e iconologia cristiana – *A. Giovanardi*	4	32
Architettura e Liturgia (con esercitazioni pratiche) – *J. Farabegoli*	5	40
Legislazione turistica – *A. Cicchetti*	2	16
Metodologia per la valorizzazione dei beni culturali (in collaborazione con la Soprintendenza di Ravenna)	2,5	20
Laboratorio: Architettura e Arte sacra in Emilia Romagna (visite guidate) *A. Panzetta – A. Giovanardi*	2	16
TOTALE annuale	**26,5**	**212**
CORSI OPZIONALI oppure TIROCINIO		
Archeologia cristiana e Arte paleocristiana – *G. Gardini*	4	32
Didattica della comunicazione e dell'immagine – *A. Panzetta*	3	24

Anno B

(ATTIVO IN QUESTO ANNO ACCADEMICO 2017/2018)

CORSI FONDAMENTALI	ECTS	ORE DI LEZIONE
Storia e critica dell'arte moderna e contemporanea - *M. Cesarini*	5	40
Storia e spiritualità del pellegrinaggio – *J. Farabegoli e A. Morganti (v.p.)*	4	32
Dottrina e storia dell'immagine nel cristianesimo – *G. Gardini*	4	32
Laboratorio: Marketing del turismo culturale e Responsabilità sociale dell'impresa turistica – *F. Dallari - M.G. Baldarelli*	3	24
Legislazione dei beni culturali ed ecclesiastici – *A. Cicchetti*	2,5	20
Laboratorio di Architettura e Arte sacra (visite guidate) *A. Giovanardi - A. Panzetta*	2	16
Laboratorio di Arte sacra	0,5	4
TOTALE annuale	**21**	**168**
CORSI OPZIONALI OPPURE TIROCINIO		
Mistagogia, simboli e sacramenti – *G. Gozzi*	4	32
Letteratura e teologia – *C. Montevecchi*	4	32
Museologia, Beni ecclesiastici e biblioteconomia – *P. Novara*	5	40

Riepilogo Biennio	*ECTS*	*ore*
Corsi fondamentali I anno	**26,5**	212
Corsi fondamentali II anno	**21**	168
Corsi opzionali I e II anno *oppure* Tirocinio	**12,5**	100
TOTALE CREDITI	**60**	

Corsi opzionali e Tirocinio

Ogni anno gli iscritti sono tenuti a scegliere 2 *corsi opzionali* tra quelli proposti dal piano di studi.
In alternativa i corsisti possono intraprendere un *tirocinio formativo* all'interno di un ente convenzionato (per un numero di ects pari a quelli dei corsi opzionali).

DOCENTI

Oltre alla qualificata équipe di docenti specialisti coinvolti nell'attività didattica ordinaria, diversi dei quali già operanti in ambito universitario (soprattutto presso la Facoltà di Economia del Turismo del Campus di Rimini), il percorso si avvale annualmente dell'apporto didattico e scientifico di altri autorevoli esperti e studiosi di rilevanza nazionale e internazionale, in qualità di *visiting professor* (J.P. Hernandez; M.A. Crippa, T. Verdon, M.J. Zelinski, G. Gresleri, C. Valenziano, J. Lindsey Opie ecc.).

ORGANIZZAZIONE

Il calendario del Master si articola in un biennio. Le lezioni si svolgono presso l'ISSR "A. Marvelli" di Rimini, con inizio nel mese di ottobre 2016. L'attività didattica, concentrata in due giorni alla settimana (nel tardo pomeriggio-sera di martedì e mercoledì), sarà integrata con la partecipazione a giornate di studio, seminari e laboratori.

GIORNATE DI STUDIO
(in collaborazione con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Rimini)

In particolare, in sinergia con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Rimini, saranno organizzati incontri di approfondimento volti ad indagare l'importanza dell'arte sacra nella costruzione dell'*identità dei luoghi*, alla luce sia di un patrimonio architettonico e paesaggistico istituzionalmente consolidato, sia di alcune significative ricerche espressive considerate importanti testimonianze di fede della nostra contemporaneità. Un'identità

diversamente declinata per scala ed ambiti: dalla dimensione propria dello spazio liturgico dell'architettura della chiesa (connotata da istanze teologiche ed artistiche), allo spazio urbano della città (vero e proprio palinsesto di un ricco deposito di tradizioni culturali, pratiche sociali e testimonianze di fede), fino all'articolazione più complessa del paesaggio considerato, antropologicamente, quale importante "codice culturale", oltre che "patrimonio di fede" da custodire e valorizzare.

TITOLO FINALE

Il conseguimento del titolo finale richiede il rispetto degli obblighi di frequenza (2/3 di tutte le attività proposte), il superamento di tutti gli esami previsti dal piano di studi e una prova finale, che potrà configurarsi anche come elaborazione di un progetto legato alla tutela/salvaguardia di uno specifico bene ecclesiastico, e potrà coinvolgere anche più corsisti (con la consulenza di più docenti), nell'ottica di una possibile finalizzazione alla partecipazione a bandi europei.

A coloro che avranno ultimato il percorso formativo previsto e superato le relative prove di esame sarà rilasciato dalla Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna il titolo di **Master di primo livello in *Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso***.

Programmi dei corsi del Master in *Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso*

(Anno B)

DOTTRINA E STORIA DELL'IMMAGINE NEL CRISTIANESIMO

PROF. GIOVANNI GARDINI

Presentazione

Il corso intende approfondire il significativo legame tra la teologia e l'arte, la loro profonda connessione, la loro interdipendenza con una particolare attenzione al tema della pastorale e dell'annuncio evangelico.
Finalità del corso è prendere coscienza di come si è formata una dottrina cristiana legata all'immagine.
Durante le lezioni verranno presi in esame documenti scritti e dipinti - parole e immagini - rilevanti per la storia della chiesa d'Oriente e d'Occidente.

Articolazione tematica

1. L'origine dell'arte cristiana
2. La crisi iconoclasta
3. Lo sviluppo dell'arte in Occidente
4. La riforma protestante e le risposte cattoliche
5. La controriforma
6. L'arte nella Chiesa. Riflessioni sul contemporaneo

Bibliografia

D. MENOZZI, *La Chiesa e le immagini. I testi fondamentali sulle arti figurative dalle origini ai nostri giorni*, San Paolo, Milano 1995.

Ulteriore bibliografia verrà indicata durante il corso delle lezioni. Il docente fornirà del materiale durante le lezioni.

Per l'approfondimento

C. SCHÖNBORN, *L'icona di Cristo. Fondamenti teologici*, San Paolo, Milano 1998.

F. BŒSPFLUG, *Le immagini di Dio. Una storia dell'Etenrno nell'arte*, Einaudi, Torino 2012.

STORIA E CRITICA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (con esercitazioni pratiche)

PROF.SSA MICHELA CESARINI

Presentazione

Il corso intende offrire un quadro generale dei principali movimenti della storia dell'arte di età moderna e contemporanea, con riferimento alla storiografia e al dibattito critico, a partire dal fondamentale testo di Giorgio Vasari, *Vite de' più eccellenti architetti, pittori e scultori italiani*, pubblicato a Firenze nel 1550.

Le lezioni saranno svolte con l'ausilio di presentazioni in power-point, in cui strumento privilegiato sarà la lettura dell'opera d'arte dal punto di vista tecnico, iconografico e stilistico, puntando inoltre alla comprensione del contesto culturale e "fisico" di cui l'opera d'arte è frutto (committenza, collocazione e funzione dell'opera), stimolando la viva partecipazione degli allievi, anche nell'apprendimento del metodo attributivo, fondamentale per una preparazione consapevole.

Attraverso la necessaria frequentazione delle lezioni di taglio seminariale e lo studio del materiale bibliografico indicato gli studenti acquisiranno i lineamenti fondamentali della storia dell'arte dal Cinquecento al Novecento, inserendo l'evoluzione stilistica nel contesto culturale italiano ed europeo del tempo, sociale e religioso. Apprenderanno inoltre gli essenziali strumenti metodologici che consentono di leggere l'opera d'arte sia negli aspetti formali sia contenutistici.

Contenuti e articolazione tematica

Il corso svilupperà in sintesi l'analisi dei principali movimenti artistici succedutisi in ordine cronologico dal XVI al XX secolo, attraverso l'opera dei maggiori protagonisti e dei capolavori più emblematici nel campo della pittura, della scultura e delle arti decorative, con particolare attenzione allo sviluppo dell'arte sacra. Sarà approfondita la poetica degli artisti, tenendo anche in considerazione il loro ruolo nella società e la loro produzione teorica (trattati, scritti d'arte).

Principali movimenti esaminati:

- Rinascimento maturo
- Manierismo
- Barocco
- Neoclassicismo

- Romanticismo
- Post-impressionismo
- Avanguardie storiche

Bibliografia essenziale

Si indicano testi fondamentali che gli allievi dovranno conoscere per sostenere il colloquio orale (2 testi a scelta); tale studio andrà svolto parallelamente all'uso di un buon manuale di storia dell'arte (si segnalano C. BERTELLI, G. BRIGANTI, A. GIULIANO, *Storia dell'arte italiana*, Electa-Mondadori, Milano; P. DE VECCHI, E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano; G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte* (versione gialla), Zanichelli, Bologna 2006).
Ulteriori indicazioni bibliografiche verrano fornite durante il corso, man mano che si affronteranno i diversi movimenti artistici.

A. BLUNT, *Le teorie artistiche in Italia dal Rinascimento al Manierismo*, Einaudi, Torino 2001 (I edizione 1940).

F. ZERI, *Pittura e Controriforma. L'arte senza tempo di Scipione da Gaeta*, Neri Pozza, Vicenza 2001 (I edizione 1957).

R. LONGHI, *Caravaggio*, Editori Riuniti, Roma 2009 (I edizione 1952)

F. HASKELL, *Mecenati e pittori. L'arte e la società italiana nell'età barocca*, Allemandi, Torino 2000 (I edizione 1966).

H. HONOUR, *Neoclassicismo*, Einaudi, Torino 2010 (I edizione 1980)

R. ROSENBLUM, *Trasformazioni nell'arte. Iconografia e stile tra Neoclassicismo e Romanticismo*, Carocci, NIS 1984 (I edizione 1967).

L. NOCHLIN, *Il Realismo nella pittura europea del XIX secolo*, Einaudi, Torino 2003 (I edizione 1971).

J. NIGRO COVRE, *Arte contemporanea: le avanguardie storiche*, Carocci, Roma 2008.

R. E M. WITTKOWER, *Nati sotto Saturno. La figura dell'artista dall'Antichita alla Rivoluzione francese*, Einaudi, Torino 1996 (I edizione 1963).

T. VERDON, *L'arte sacra in Italia. L'immaginazione religiosa dal paleocristiano al postmoderno*, Mondadori, Milano 2001.

STORIA E SPIRITUALITÀ DEL PELLEGRINAGGIO

PROF. JOHNNY FARABEGOLI – PROF. ADOLFO MORGANTI (V.P.)

Presentazione

Il pellegrinaggio come cammino-salita verso un luogo santo - espressione viva e concreta della manifestazione del divino tra gli uomini - connota, sia nell'Antico come nel Nuovo Testamento, la dimensione itinerante dell'esperienza spirituale nella fede. Lo testimoniano, in termini eclatanti, sia le storie dei patriarchi, sia la ricchezza poetica dei Salmi ascensionali (121-135), veri e propri inni in memoria della "salita" al Tempio di Gerusalemme; ma anche i "pellegrinaggi" al Tempio della Sacra Famiglia (Lc 2,41-42) e del Cristo in occasione della celebrazione delle grandi feste ebraiche (Gv 2,13; 5,1; 7,14; 10,22). Significativamente, nelle narrazioni neotestamentarie, al Santuario per eccellenza (il Tempio di Gerusalemme) appare sostituirsi l'identità del Cristo nella sua duplice natura: umana e divina. Così, all'interno della tradizione cristiana, sia occidentale che orientale, proprio la vita nella fede appare di fatto delinearsi sempre più quale vero e proprio itinerario verso Cristo, identificato simbolicamente come Via (Gv 14,6) e come vero Tempio/Santuario (Gv 2,19-21; Ap 21, 22), di cui l'uomo ne è immagine (Gn 1,26-27; Rm 8,29).

In questa prospettiva teologica, itinerario e meta appaiono capisaldi inscindibili di un unico cammino di senso: un cammino alla ricerca del "volto di Dio" (non va dimenticato che per la tradizione ebraica tale espressione simboleggia il Tempio stesso) che è anche esperienza concreta dei luoghi della Rivelazione e della Passione di Cristo, come pure dei luoghi in cui altre figure "sante" hanno reso "viva" testimonianza al *Logos* divino. Un cammino che, in ultima istanza, ha i caratteri di una vera e propria liturgia, là dove il "mettersi in viaggio" - così come avviene per i viandanti di Emmaus - comporta, di fatto, entrare progressivamente in contatto con la pienezza del Mistero Pasquale.

Obiettivi

Il corso, alla luce della conoscenza del significato del pellegrinaggio secondo i fondamenti simbolico-teologici dell'Antico e del Nuovo Testamento, si pone come obiettivo la conoscenza di alcuni importanti itinerari così come si sono costituiti sia durante i primi secoli della cristianità, sia durante il Medioevo. Tra questi saranno oggetto di studio: il cammino verso Gerusalemme, la Via Francigena ed il cammino verso Santiago de Compostela. Contestualmente, sarà approfondita, in maniera particolare, la lettura simbolica-iconografica dell'architettura del Santuario – luogo/testimonianza della ma-

nifestazione concreta del divino -, con riferimenti, oltre alla tradizione ebraico-cristiana, anche a quella islamica.
Al tempo stesso, saranno approfonditi lo studio e la conoscenza degli spazi deputati all'ospitalità dei pellegrini, secondo lo spirito della tradizione benedettina - in particolare i complessi monastici cluniacensi e cisterciensi -, come pure secondo la tradizione "costruttiva" francescana.

Articolazione tematica

Le lezioni del corso si svilupperanno attraverso un percorso storico i cui contenuti sono qui di seguito riportati:

1. Il "pellegrinaggio" tra Antico e Nuovo Testamento: figure simboliche e testimonianze di fede;
2. L'itinerario di Egeria in Terra Santa: Gerusalemme e i luoghi della Passione di Cristo;
3. La "fortuna" del Santo Sepolcro nel Medioevo;
4. Via Francigena e vie francigene: l'itinerario di Sigerico da Canterbury a Roma;
5. Il cammino verso il Santuario di San Giacomo a Santiago de Compostela: simbologia e iconografia.

PARTE MONOGRAFICA (Prof. A. Morganti)

Antropologia del Pellegrinaggio

3) L'*Homo religiosus* e l'esperienza del Pellegrinaggio: un archetipo storico-religioso (4 ore).
4) La rinascita contemporanea del Pellegrinaggio: motivazioni, autoorganizzazione ed effetti; alcune esperienze contemporanee di Pellegrinaggio particolarmente significative e *border line* (4 ore).

Bibliografia di riferimento

J. NIEUVIARTS, *Con il passo del pellegrino*, Qiqajon, Magnano (BI) 2009.

R. OURSEL, *Pellegrini del Medio Evo. Gli uomini, le strade, i santuari*, Jaca Book, Milano 1997.

R. OURSEL, *Arte delle vie di pellegrinaggio*, in AA.VV., *Iconografia e arte cristiana*, a cura di R. Cassanelli e M.A. Crippa, volume II, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004, pp. 1041-1051.

R. SALVARANI, *La fortuna del Santo Sepolcro nel Medioevo*, Jaca Book, Milano 2008.

Durante le lezioni, sarà suggerita un'ulteriore bibliografia di approfondimento.

Per la sezione monografica

AA.VV. (F. Cardini, a c.), *Roma, Santiago, Gerusalemme. Vie e luoghi dell'Incontro con Dio*, Il Cerchio, Rimini 2010 (Anno Santo Compostellano).

Modalità d'esame

Il candidato dovrà dimostrare:
- Conoscenza degli argomenti affrontati durante le lezioni;
- Conoscenza di almeno uno dei testi indicati nella bibliografia o consigliati durante lo svolgimento del corso;
- Conoscenza diretta di uno dei luoghi documentati durante il corso, o, in alternativa, proposto contestualmente dal candidato stesso.

LABORATORIO
MARKETING DEL TURISMO CULTURALE E RESPONSABILITA' SOCIALE DELL'IMPRESA TURISTICA

PROF.SSA FIORELLA DALLARI – PROF.SSA MARIA GABRIELLA BALDARELLI

Marketing del turismo culturale (PROF.SSA F. DALLARI)

Le pratiche turistiche contemporanee sempre più complesse e creative sono rappresentate dal viaggio e dal pellegrinaggio, icona di nuovi stile di vita legati alla sostenibilità, a cui il marketing di matrice religiosa dedica attenzione in una logica di sviluppo culturale sostenibile della società post-moderna. Il superamento del cultural turn degli anni '90 da parte dell'*inclusive turn* costituisce il paradigma di riferimento dell'approccio geografico.

Il modulo si prefigge di analizzare le specificità del pellegrinaggio e del viaggio contemporaneo, attraverso alcuni casi di studio e l'individuazione di modelli (modello composteliano e regionale romeo), per raggiungere l'obiettivo di uno sviluppo economico e sociale dei sistemi territoriali locali e regionali.

I temi trattati saranno il turismo culturale e religioso, i casi di studio del Cammino di Santiago e della Via Francigena di Sigerico, le nuove prospettive del pellegrinaggio contemporaneo.

Letture obbligatorie

K. GODFREY, J. CLARK, *Manuale di marketing territoriale per il turismo*, Le Monnier, Milano 2000 (alcune parti da definire con gli studenti).

A. MONTANARI, *Grandi eventi, marketing urbano e realizzazione di nuovi spazi turistici*. Bollettino della Società Geografica Italiana, serie XII, 7, 4, 2002.

A. TRONO, M.L. IMPERIALE, G. MARELLA, *In viaggio verso Gerusalemme. Culture, Economie e Territori*, Mario Congedo Editore, Galatina (LE), 2014; (alcune parti da definire con gli studenti).

Letture di approfondimento

A.M. PAZOS (ed.), *Redefining Pilgrimage. New Perspectives on Historical and Contemporary Pilgrimages*, Asgate, Surrey/Burlington (USA), 2014.

A.M. PAZOS (ed.), *Pilgrims and Pilgrimages as Peacemakers in Christianity, Judaism and Islam*, Asgate, Surrey/Burlington (USA) 2013.

C. A. GONZALEZ-PAZ (ed.), *Women and Pilgrimge in Medieval Galicia*, Asgate, Surrey/Burlington (USA) 2015.

D. PÉRICARD-MÉA, *Compostela e il culto di San Giacomo nel Medioevo*, Il Mulino, Bologna 2004.

Responsabilità sociale dell'impresa turistica (PROF.SSA M.G. BALDARELLI)

Il modulo si propone di enucleare i fondamenti della responsabilità sociale d'impresa (rsi) e di delineare le dimensioni che la compongono per successivamente applicare tali nozioni alle aziende turistiche per rendere l'attività turistica sempre più orientata al bene comune.
Si propone inoltre di individuare il rapporto tra responsabilità sociale e stakeholder *theory* e quali riflessi si possono riscontrare sulla *mission*, sulla *governance* e sull'*accountability* delle aziende turistiche anche in relazione al pensiero sociale della Chiesa.
La metodologia prevede lezioni frontali, seminari e discussioni di casi particolarmente interessanti per comprendere più a fondo le modalità di attuazione della responsabilità sociale nelle aziende turistiche.

Contenuti

- Le relazioni che si instaurano tra la rsi e l'etica d' impresa.
- Il ruolo dei beni relazionali all'interno del processo decisionale aziendale
- La dimensione dell'Economia Civile e la rsi.
- La dimensione della sostenibilità e la rsi.
- La dimensione dello sviluppo integrale e la rsi.

- La rsi ed il rapporto con il pensiero sociale della Chiesa.
- Le problematiche relative alla misurazione della rsi e di accountability(rendi contabilità).
- Casi aziendali locali e nazionali.

Bibliografia

H. ALFORD - F. COMPAGNONI, *Fondare la responsabilità sociale d'impresa*, Città Nuova, Roma 2008.

M.G. BALDARELLI,"*Responsabilità sociale e Dottrina sociale della Chiesa: il ruolo dell'accountability etica, sociale e ambientale*", Pre print Biblioteca di Rimini, La Stamperia, Rimini 2005.

M.G. BALDARELLI,"*Le dimensioni della responsabilità sociale: riflessioni su miti e paradossi in una prospettiva economico-aziendale*", Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale, N. 1 e 2, 2009, pp.59-69.

M.G. BALDARELLI Voce: "Turismo sostenibile", in *Dizionario Il futuro della terra*, direttore scientifico Eldredge Nils, UTET, Torino 2009.

M.G. BALDARELLI,"*L'alternativa ai pacchetti tutto compreso nei paesi arabi: a favore di un ricco outgoing*", Economia e Diritto del Terziario, N. 1. 2009, pp. 89-115.

Dispense a cura del docente.

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI ED ECCLESIASTICI

PROF.SSA ANNA CICCHETTI

Finalità e metodo

Il corso si propone di ricostruire la disciplina giuridica dei beni culturali di interesse religioso, attraverso l'individuazione delle competenze statali ed ecclesiali in materia e l'analisi della normativa dettata per la loro tutela e valorizzazione negli ordinamenti italiano e canonico e nel diritto pattizio.
Si articolerà in lezioni frontali, con proiezione di slides relative alle norme oggetto di analisi e commento. Ai fini della preparazione dell'esame si farà riferimento ai testi indicati, alle slides e agli appunti delle lezioni; ulteriore bibliografia di approfondimento verrà segnalata durante lo svolgimento del corso.

Contenuti

La nozione giuridica di bene culturale. I beni culturali nella Costituzione italiana. Il riparto della potestà legislativa ed amministrativa tra Stato e Regioni alla luce degli artt. 117 e 118 della Costituzione. L'organizzazione amministrativa del Ministero per i beni e le attività culturali. I beni culturali di interesse religioso: nozione e funzione. Il quadro normativo generale. I beni culturali di interesse religioso nella legislazione unilaterale dello Stato: l'art. 9 del Codice dei beni culturali e del paesaggio del 2004. I beni culturali nell'ordinamento giuridico canonico: l'attività della Pontificia Commissione per i beni culturali della Chiesa. La normativa pattizia in materia di beni culturali di interesse religioso: l'art. 12 dell'Accordo di Villa Madama del 1984 e la collaborazione tra Stato e Chiesa per la tutela del patrimonio storico e artistico; le intese del 2000 e del 2005 tra CEI e Ministero dei beni culturali, le intese tra Regioni e Conferenze episcopali regionali. La collaborazione tra autorità locali civili ed ecclesiastiche per la valorizzazione del patrimonio culturale: modelli procedimentali, esempi concreti, questioni problematiche.

Bibliografia essenziale

AZZIMONTI, *I beni culturali ecclesiali nell'ordinamento canonico e in quello concordatario italiano*, EDB, Bologna, ultima edizione.

VOLPE G., *Diritto dei beni culturali*, Cedam, Padova, ultima edizione.

Bibliografia di approfondimento

Enchiridion dei beni culturali della Chiesa. Documenti ufficiali della Pontifica Commissione per i beni culturali della Chiesa, EDB, Bologna, ultima edizione.

M. MADONNA (a cura di), *Patrimonio culturale di interesse religioso in Italia. La tutela dopo l'intesa del 26 gennaio 2005*, Marcianum Press, Venezia, ultima edizione.

A. G. CHIZZONITI, *I beni culturali di interesse religioso: la collaborazione tra istituti pubblici ed ecclesiastici nell'attività di valorizzazione*, in L. DEGRASSI (a cura di), *Cultura e Istituzioni. La valorizzazione dei beni culturali negli ordinamenti giuridici*, Giuffrè, Milano, ultima edizione.

LABORATORIO DI ARTE SACRA
La memoria dei luoghi del sacro

PROF. ALESSANDRO GIOVANARDI – PROF. AURO PANZETTA

Presentazione

Il percorso laboratoriale intende introdurre il corsista alla conoscenza diretta delle più rilevanti testimonianze di arte sacra cristiana, valorizzando innanzitutto le emergenze artistiche presenti a Rimini e nel suo territorio disseminate nelle chiese e nelle Istituzioni museali, in modo da acquisire competenze specifiche, legate ai diversi profili professionali a cui è indirizzato il Master. L'attività si concentrerà sui periodi più significativi per lo sviluppo dell'esperienza figurativa e plastica dell'arte cristiana.

Svolgimento e modalità dell'attività laboratoriale

Dopo una lezione introduttiva del percorso (cfr. orario delle lezioni sul sito), nei mesi di **ottobre e novembre** si svolgerà la prima parte delle visite e nei mesi di **marzo e aprile** verrà svolta la seconda. Le visite si svolgeranno nella mattinata del sabato e il calendario degli appuntamenti verrà messo a disposizione già nella lezione introduttiva.

Visite guidate *(con il Prof. Alessandro Giovanardi)*

- *Santa Maria Annunziata Nuova di Scolca (San Fortunato): lo scrigno dell'ultimo Cinquecento* (come *lectio* introduttiva)
- *La chiesa di San Giuliano al Borgo: una "pinacoteca" sacra fuori le mura di Rimini*
- *L'Oratorio di San Giovannino e la Confraternita di San Girolamo: i frammenti sapienziali di un'antichissima storia di devozione e umanesimo*
- La Pinacoteca dei Musei Comunali di Rimini: *il tesoro della memoria nell'età della Controriforma*.

Visite guidate *(con il Prof. Auro Panzetta)*

1. Chiesa di Santa Maria in Coorte (Servi): iconografia mariana e allegorie della devozione (2 ore);
2. Chiesa di San Giovanni Evangelista (Sant'Agostino): gli affreschi della scuola riminese del Trecento: motivi simbolici e teologici (2 ore);
3. Chiesa di Santa Croce e Chiesa di Santa Maria Annunziata, detta della Colonnella: la devozione e le sue rappresentazioni, attraverso il modello delle virtù (2 ore);

4. Chiesa abbaziale di Santa Maria Annunziata Nuova di Scolca: *la tradizione benedettina e i nuovi fermenti dell'umanesimo rinascimentale;* (1 ora e trenta);
5. San Leo, il Duomo e la Pieve: Le tracce della tradizione romanica nel Montefeltro (2 ore e trenta).

Le date e gli orari delle visite potranno subire variazioni che saranno preventivamente comunicate. Tempi, modalità operative e aspetti organizzativi delle visite saranno resi noti dalla Segreteria.

MISTAGOGIA SIMBOLI E SACRAMENTI

PROF. GABRIELE GOZZI

Presentazione

«La mistagogia è l'azione della comunità cristiana che, attraverso l'inserimento nella propria vita e la crescita nella partecipazione alla propria fede, aiuta i nuovi battezzati ad attuare le diverse dimensioni del sacramento che hanno celebrato. Durante il tempo della mistagogia, il battezzato è chiamato a rispondere alla domanda: "Come vivere il sacramento del battesimo cristiano nella quotidianità?". L'itinerario, infatti, non termina con un gesto rituale, ma va oltre. È il momento di sostenere il giovane battezzato e di verificare il compiersi dei progetti fatti; di sviluppare un'esperienza significativa di chiesa, qui ed ora, in cui svolgere la propria missione di testimonianza».
Partendo da questa definizione, contenuta nella Nota CEI sulla Iniziazione Cristiana dei fanciulli e dei ragazzi (1999), il corso si propone di affrontare lo stretto rapporto fra sacramenti ed educazione cristiana. Si "inizia" alla fede cristiana (cioè si educa alla vita di fede) attraverso i sacramenti e la liturgia. Certamente un tema non di secondo piano per noi cristiani, soprattutto in questo decennio in cui la nostra Chiesa italiana riflette sull'educazione e la trasmissione dei valori umani e cristiani alle generazioni più giovani.

Articolazione tematica

1. Mistagogia: un termine ecclesiastico difficile e dimenticato
2. L'iniziazione cristiana nei primi secoli e la nascita della mistagogia
3. Aspetti nuovi nella liturgia sacramentale: il Battesimo e la catechesi
4. L'età d'oro della Mistagogia: Cirillo, Ambrogio
5. Lettura corsiva delle *Catechesi* di Cirillo di Alessandria

6. Lettura corsiva del *De Sacramentis* di Ambrogio
7. Da questi saggi di lettura risulta che il Battesimo è l'inizio della vita in Cristo; la Crismazione porta a pienezza la nascita attraverso il conferimento dei convenienti carismi; l'Eucaristia ci trasforma in un solo corpo.

Finalità

Iniziare lo studente alle risorse della metodologia mistagogica, intesa come struttura permanente della pastorale e via maestra per una nuova evangelizzazione.

Bibliografia

Dispensa del docente

F. CACUCCI, *La Mistagogia. Una scelta pastorale*, EDB, Bologna 2006.

C. GIRAUDO, *"In unum corpus". Trattato mistagogico sull'eucaristia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2007[2].

ID., *Stupore eucaristico. Per una mistagogia della Messa "attraverso i riti e le preghiere"*, LEV, Città del Vaticano 2011[2].

N. CABÀSILAS, *La vita in Cristo,* a cura di U. Neri, Utet, Torino 1971.

LETTERATURA E TEOLOGIA

PROF.SSA CINZIA MONTEVECCHI

La finalità del corso è mostrare come la letteratura, utilizzando i generi, i linguaggi e le forme che le sono propri, sia uno strumento di ricerca della verità dell'uomo, una possibilità di *dire Dio* anche dentro le contraddizioni dell'esperienza.

Partendo dall'assunto di Ungaretti che "la poesia è testimonianza d'Iddio anche quando bestemmia", si analizzeranno anche testi – in prosa o in poesia - che non hanno una tematica esplicitamente religiosa in senso tradizionale. Intendendo, invece, per religioso tutto ciò che aiuta a *re-ligare*, a creare nuovi legami, "a proceder in profondità nella nostra ricerca esistenziale, dove si ritrova la possibilità di un punto di incontro collettivo nei meandri dell'animo umano, di un punto di partenza per nuovi progetti comuni di umanità" (E. BIANCHI, *Poesie di Dio*, p.IX).

La prima parte del corso, di taglio più generale, tenterà di dar ragione del fatto che la teologia si è sempre posta il problema del rapporto con la cultura del proprio tempo e in maniera più specifica con la letteratura, ritenendo che «fosse assurdo che coloro che cercavano di persuadere alle fal-

sità lo facessero in maniera più accattivante di coloro che invece insegnavano la verità».
La seconda parte prevede invece la lettura di alcuni autori: quelli, anche al di fuori di un'esperienza di fede, che hanno posto domande alla coscienza religiosa, e quelli che, all'interno di un'esperienza di fede, hanno provato a esprimere una loro visione di Dio
La scelta, inevitabilmente "arbitraria", parte da due testi appartenenti alla letteratura latina, i primi, pur nello scarto culturale, a porre domande "moderne", spesso chiamati in causa anche da Agostino nella sua *Città di Dio* e, dipanandosi rapidamente lungo i secoli, giunge a privilegiare testi di autori italiani più vicini a noi.

Articolazione tematica

Parte generale

- Bibbia e letteratura
- I padri della chiesa e il loro rapporto con la letteratura classica
- Monachesimo e letteratura
- Teologia scolastica e letteratura
- L'esperienza dei mistici
- La ripresa del dialogo

Parte monografica

1) Le domande che la letteratura pone alla coscienza religiosa
   - Apuleio, *L'asino d'oro*: Come arrivare a Dio dal fondo dell'esperienza del più totale straniamento?
   - Seneca, *Dialoghi*: Quale spazio per il bene?
   - Pirandello: la lanterninosofia
   - Ignazio Silone, *L'avventura di un povero cristiano*: Come realizzare la speranza nel Regno di Dio?
   - Cesare Pavese: *Dialoghi con Leucò*: Si può fuggire dal carcere del destino?
   - Mariapia Veladiano, *Il tempo è un dio breve*: Quanto amore serve per salvare un amore?
2) Il "dire Dio" della letteratura
   - Dante, *Paradiso*, canto XXXIII: Luce eterna che in te sola siedi.
   - Alessandro Manzoni, *I promessi sposi*, cap. XXIII: La gloria di Dio è l'uomo vivente.
   - Mario Pomilio, *Il quinto Evangelio*; *Natale 1833*: La storia delle vittime è la storia di Dio.
   - Ferruccio Ulivi, *Come il tragitto di una stella:* Cristo "irriducibile straniero"

- Alda Merini, *Mistica d'amore*: Il Signore siede al tavolo dei miscredenti
- Alessandro D'Avenia, *Ciò che inferno non è*: Dio è nel sorriso dei santi

Note di metodo

Lezione frontale con lettura diretta e analisi dei testi.
Seminari su autori e testi proposti dagli studenti.

Bibliografia essenziale

M. BALLARINI, *Teologia e letteratura*, Morcelliana, Brescia 2015.

Altri testi necessari per l'approfondimento vengono citati in nota nella dispensa del corso.

MUSEOLOGIA, BENI ECCLESIASTICI E BIBLIOTECONOMIA

PROF.SSA PAOLA NOVARA

Presentazione

Il corso intende completare e ampliare i temi trattati durante le lezioni del primo anno prendendo in considerazione gli altri istituti culturali in cui si raccolgono materiali e fonti per la ricostruzione della storia. Un particolare approfondimento verrà riservato ai beni ecclesiastici e alla loro gestione.

Articolazione tematica

Durante il corso verranno sviluppati i seguenti argomenti:
- Cosa sono i beni culturali. Cosa è il MAB. Terminologia.
- Raccolte di libri, raccolte di oggetti, raccolte di documenti.
- I materiali e i contesti.
- Formazione delle raccolte. Gestione delle raccolte. Esposizione e fruizione.
- I beni culturali ecclesiastici.
- Archeologia Cristiana vs. Archeologia tardoantica e medievale.
- Musei e biblioteche in Romagna.

Note metodologiche

Le lezioni frontali saranno sviluppate con l'ausilio di un apparato didattico di immagini e sintesi dei principali temi, che sarà fornito in formato stampabile agli studenti in aggiunta alla regolare dispensa.

Parte integrante del programma didattico sarà l'analisi e la discussione di contributi inerenti i temi trattati a lezione. I contributi saranno forniti dal docente durante l'anno accademico a cadenze rapportate allo sviluppo del programma e con un congruo anticipo rispetto alle giornate scelte per il dibattito.
Parte integrante dell'esame sarà la presentazione di un breve elaborato riguardante un tema inedito. Nella fattispecie, trattando il corso di musei e biblioteche, si richiederà agli studenti di scegliere una collezione o un luogo e su quello sviluppare l'elaborato. Le modalità di sviluppo del testo saranno affrontati durante l'anno accademico, costituendo quelle uno degli argomenti fondamentali del corso.
Un fondamentale ausilio alle lezioni frontali potrebbe essere fornito da alcune lezioni autoptiche che potranno essere organizzate durante lo svolgimento del corso, compatibilmente con le disponibilità degli studenti.

Bibliografia di approfondimento

L. BALDACCHINI, A. MANFRON (edd.), *Il libro in Romagna: produzione, commercio e consumo dalla fine del XV all'età contemporanea* (Convegno di Studi, Cesena, 23-25 marzo 1995), 2 voll., Firenze 1998.

F. BALDASSARRE, *Il Museo. Organizzazione, gestione, marketing*, Milano 2009.

Le collezioni del Museo Arcivescovile di Ravenna, testi a cura di G. Gardini e P. Novara, Ravenna 2011.

Premio "ALBERTO MARVELLI"

(a cura di E. CASADEI)

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose «A. Marvelli» delle Diocesi di Rimini e di San Marino-Montefeltro unitamente all'omonimo Centro documentazione, promuovono ormai da anni studi scientifici intorno alla vita, al pensiero e alla santità del beato Alberto Marvelli (1918-1946), attraverso l'istituzione del *Premio annuale «A. Marvelli»*, dell'importo di **500,00 euro**. La partecipazione al concorso è **libera e gratuita**.

Possono concorre al *Premio* tesi monografiche di laurea, saggi scientifici e articoli pubblicati su riviste specializzate, che approfondiscono almeno uno dei seguenti aspetti della figura del beato Marvelli: teologico, spirituale, storico, etico-politico, pedagogico, biografico e bibliografico.

I lavori di ricerca devono essere presentati **entro il 30 giugno di ogni anno** presso la Segreteria dell'ISSR in triplice copia, allegando una lettera di richiesta di partecipazione al *Premio*.

I lavori sono valutati in base al metodo e al livello di approfondimento scientifico da un'apposita Commissione giudicatrice composta da tre studiosi della materia.

L'assegnazione del Premio avverrà in occasione della memoria liturgica del giovane beato, il **5 ottobre** di ogni anno.

Biografia e Scritti del Beato e bibliografia sono disponibili sul sito: www.chiesa.rimini.it/albertomarvelli.

PUBBLICAZIONI DELL'ISSR "A. MARVELLI"*

Rivista ANNALE dell'Istituto

PAROLA e TEMPO.
Percorsi di vita ecclesiale tra memoria e profezia

L'*Annale* è nato come strumento di formazione culturale e ricerca nelle Scienze Religiose, ma anche di documentazione e memoria delle principali iniziative promosse annualmente dall'ISSR.

L'intento è pertanto quello di offrire un concreto servizio alla conoscenza e alla formazione culturale, teologica e spirituale, favorendo la creazione di un luogo di confluenza di studi e ricerche, di creativo confronto e fecondo incontro tra Vangelo e cultura, fede e ragione, Chiesa e mondo.

Uno strumento che tiene conto della necessità di mediare l'ambito della ricerca teologica con quello dell'azione pastorale. Questo strumento intende valorizzare le risorse esistenti sul nostro territorio, e al contempo custodire una "memoria viva" del lavoro più prezioso che pazientemente viene elaborato durante l'anno, salvandolo dall'oblio e dall'effimero di una "cultura-spettacolo" sempre più dilagante.

Tra gli obiettivi prioritari che l'Istituto si è proposto, mediante *l'Annale,* ricordiamo in particolare:

- Disporre di uno strumento che rifletta le scelte tematiche e gli argomenti di ricerca che vengono elaborati all'interno dell'Istituto, raccogliendo e selezionando quanto di meglio si produce in occasione di convegni, seminari e incontri di studio.
- Creare uno strumento di documentazione e ricerca, che consenta anche a chi non partecipa ai principali incontri proposti, di attingere ad un valido materiale di aggiornamento, ricco e stimolante, non soltanto per gli addetti ai lavori, ma anche per tutti coloro che, per ragioni diverse, desiderano avvicinarsi alla cultura religiosa nelle sue diverse diramazioni.

* Tutte le Pubblicazioni promosse e curate dall'ISSR "A. Marvelli" di seguito segnalate, sono disponibili presso la Segreteria.

- Uscire dall'ambito dell'Istituto per favorire l'incontro, il confronto e il dialogo con gli studiosi, i ricercatori e gli operatori culturali presenti nella nostra realtà, valorizzando i diversi percorsi esistenti, tentando di tessere una rete di collegamento tra le diverse esperienze di elaborazione culturale e di formazione esistenti sul territorio.
- Essere di stimolo per gli stessi docenti e studenti dell'Istituto, sollecitando ricerche e approfondimenti teologici e pastorali, favorendo un clima di collaborazione e di reciproca crescita spirituale e culturale all'interno della comunità cristiana.
- Offrire uno strumento che possa tradursi in efficace servizio di promozione, formazione e coordinamento delle diverse esperienze e proposte culturali, tentando di favorire una maggiore interazione e "messa in rete" delle realtà più significative, operando in stretta sintonia con il "Progetto culturale".

Volumi pubblicati* *(segnalazione solo della parte monografica)*

***I Testimoni dello Spirito: Santità e Martirio nel XX Secolo**,* n. 1, Ed. Il Ponte, Rimini 2002. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: GIUSEPPE BELLIA, CARLA BETTINELLI, EMANUELE GIUNCHI, LAILA LUCCI, ANDREA RICCARDI, MARIA GIOVANNA VALENZIANO, NATALINO VALENTINI.

Mistero di Cristo, Mistero dell'uomo. L'antropologia cristiana e le radici della fede, n. 2, Ed. Guaraldi, Rimini 2003. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: GUIDO BENZI, ELISABETTA CASADEI, PIERPAOLO CONTI, ROBERTO DI CEGLIE, CARLO RUSCONI, NATALINO VALENTINI.

Le vie della rivelazione di Dio tra Parola e Tradizione **(a 40 anni dalla *Dei Verbum*)**, n. 3, Ed. Guaraldi, Rimini 2004. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: OSVALDO CALDARI, MARCO CASADEI, PAOLO ROSSI, CARLO RUSCONI, SERAFINO PASQUINI, GIUSEPPE VACCARINI, NATALINO VALENTINI.

---

* Per la consultazione più accurata e completa dei singoli contributi presenti in ogni edizione, rimandiamo alle segnalazioni presenti sul sito www.issrmarvelli.it.

La Tradizione nella vita della Chiesa, n. 4, Ed. Guaraldi, Rimini 2005. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: GUIDO BENZI, ELISABETTA CASADEI, NEVIO GENGHINI, VITTORIO METALLI, DOMENICO PAZZINI, NATALINO VALENTINI.

La cultura della Risurrezione, n. 5, Ed. Guaraldi, Rimini 2006. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: RICHARD ČEMUS, LEONARDO DE CHIRICO, MARCO FABBRI, ROMANO GAMBALUNGA, FRANCESCO GIACCHETTA, ALESSANDRO GIOVANARDI, VITTORIO METALLI, NATALINO VALENTINI, PAOLA ZAVATTA.

Il male e la sofferenza: alla ricerca del senso, n. 6, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2007. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: GIOVANNA CERETI, DINO DOZZI, MARIAFIAMMA FABERI, ASTORRE MANCINI, VITO MANCUSO, CARLO MOLARI.

Arte e teologia, n. 7, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2008. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: M. BENOÎT CHANTRE, JOHN LINDSAY OPIE, ALESSANDRO GIOVANARDI, MASSIMO PULINI, TOMAS ŠPIKLIK, NATALINO VALENTINI.

La contemplazione del volto di Cristo, n. 8, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2009. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: ENZO BIANCHI, ANDREA DI MAIO, MARCO FRISINA, FRANCESCO LAMBIASI, CARLO RUSCONI, NATALINO VALENTINI, SILVANO ZUCAL, CHRISTOS YANNARAS.

Il rischio della fede nell'epoca delle idolatrie, n. 9, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2010. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: LUIGI ALICI, MARCO BELLINI, ELISABETTA CASADEI, MARCO CASADEI, BIAGIO DELLA PASQUA, NEVIO GENGHINI, PIERGIORGIO GRASSI, FRANCESCO LAMBIASI, VITTORIO METALLI, PIERPAOLO PARMA.

Il Vangelo di Marco "Vi farò diventare pescatori di uomini" *(Mc 1,17)*, n. 10, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2011. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: ELENA BOSETTI, BRUNO MAGGIONI, BENEDETTA ROSSI, GIACOMO PEREGO.

Il dono del Concilio Vaticano II, tra Parola e Tradizione*,* n. 11, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2012. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: FRANCESCO LAMBIASI, RICARDO BURIGANA, ERMENEGILDO MANICARDI, DANIELE GIANOTTI, ANDREA GRILLO, FAUSTO LANFRANCHI, PIERGIORGIO GRASSI, ED ALTRI.

Il Vangelo della grazia e del perdono (percorsi ermeneutici sulla Lettera ai Romani)*,* n. 12, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2013. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: ROMANO PENNA, PATRIZIO ROTA SCALABRINI, FRANCESCO MOSETTO, LUCA SPEGNE.

L'uomo e il suo destino. Antiche domande e nuove sfide*,* n. 13/2014 Ed. Panozzo, Rimini 2014. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: FRANCO MIANO, ANDREA AGUTI, LUCA GRION, PIERPAOLO TRIANI, AGOSTINA MELUCCI.

La gioia del Vangelo nel tempo presente*,* n. 14/2015-2016 Ed. Pazzini Verucchio (RN) 2016. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: FRANCESCO LAMBIASI, LUIGI ACCATTOLI, PAOLO RICCA, MARIA PIA BONANATE.

Pubblicazioni di rilievo nazionale promosse e curate dall'ISSR*

AA.VV., *Che cos'è la Verità?*, in HUMANITAS 2 (2001), Morcelliana, Brescia 2001.

AA.VV., *Cristianesimo e Bellezza. Tra Oriente ed Occidente* (a cura di N. Valentini), Collana "Saggistica Teologica", Ed. Paoline, Milano 2002.

AA.VV., *Una spiritualità per il tempo presente* (a cura di N. Valentini), Collana "Quaderni di Camaldoli", EDB, Bologna 2003.

AA.VV., *Testimoni dello Spirito. (Santità e Martirio nel XX Secolo),* (a cura di N. Valentini), Ed. Paoline, Milano 2004.

AA.VV., *Diventare Cristiani* (a cura di G. Benzi e T. Giungi), LDC, Torino 2004.

AA.VV., *Alberto Marvelli: fedeltà a Dio, fedeltà alla storia*, (a cura di N. Valentini e R. Di Ceglie), Ed. Messaggero, Padova 2004.

AA.VV., *Casa e scuola di comunione. Un nuovo volto di parrocchia* (a cura di P. Conti, N. Valentini), Ed. Paoline, Collana "Teologia Pastorale", Milano 2005.

AA.VV., *Mistero di Cristo, Mistero dell'uomo. La nuova «questione antropologica» e le radici della fede* (a cura di B. Della Pasqua, N. Valentini), Ed. Paoline, Collana "Saggistica Teologica", Milano 2005.

A. MARVELLI, *«La mia vita non sia che un atto d'amore». Scritti inediti* (a cura di E. Casadei), Ed. Messaggero, Padova 2006.

AA.VV., *La Parola dipinta. Teologia della Bellezza di p. Agostino Venanzio Reali* (a cura di A. Tamburini e N. Valentini), Edizioni Messaggero, Padova 2006.

AA.VV., *Igino Righetti. Una giovinezza pensante* (a cura di G. Benzi e N. Valentini), Ed. Studium, Roma 2006.

---

* Queste pubblicazioni sono il frutto di Seminari di ricerca e Convegni promossi negli ultimi anni dall'Istituto. I volumi sono disponibili presso la Segreteria dell'Istituto.

AA.VV., *Cristianesimo e Cultura Politica. L'eredità di otto illustri testimoni* (a cura di N. Valentini), Ed. Paoline, Milano 2006.

AA.VV., *Le vie della Rivelazione di Dio. Parola e Tradizione (a 40 anni dalla Dei Verbum)*, (a cura di N. Valentini), Ed. Studium, Roma 2006.

AA.VV., *San Nicola di Myra e la reliquia di Rimini. Storia, Arte e Spiritualità* (a cura di N. Valentini e A. Donati), Ed. Pazzini, Verucchio 2006.

AA.VV., *Persona e Politica* (a cura di N. Genghini e N. Valentini), Ed. Pazzini, Verucchio 2007.

F. LAMBIASI, *La conoscenza diviene Amore. Riflessioni sull'incontro tra fede e ragione*, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2008.

N. GENGHINI, *Fonti del Bene Comune. Cristianesimo e società aperta*, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2008.

AA.VV., *Monachesimo e trasfigurazione tra Oriente e Occidente*, (a cura di R. Nardin e N. Valentini), EDB "Quaderni di Camaldoli", Bologna 2008.

AA.VV., *L'arte di educare nella fede*, (a cura di P. Triani e N. Valentini), Ed. Messaggero, Padova 2008.

AA.VV., *"Ma voi chi dite che io sia?"*, (a cura di N. Valentini), Paoline, Milano 2009.

AA.VV., *"E di me sarete testimoni". Itinerario quaresimale dalla contemplazione alla comunione*, (a cura di N. Valentini), Paoline, Milano 2010.

AA.VV., *"È in te la sorgente della vita". Con Cristo o senza Cristo cambia tutto*, (a cura di N. Valentini), Paoline, Milano 2011.

AA.VV., *Storia della Chiesa Riminese*, *Vol. I, Dalle origini all'Anno Mille*, (a cura di R. Savigni), Pazzini-Guaraldi, Villa Verucchio-Rimini 2010.

AA.VV., *Storia della Chiesa Riminese*, *Vol. II, Dalla lotta per le investiture ai primi anni del Cinquecento*, (a cura di A. Vasina), Pazzini-Guaraldi, Villa Verucchio-Rimini 2011.

AA.VV., *Plasmati dalla Sapienza. Un confronto biblico, antropologico e filosofico sull'attualità del libro della Sapienza*, (a cura di L. Lucci e N. Valentini), Effatà, Torino 2012.

AA.VV., *Fede cercata Fede professata. "Credo; aiuta la mia incredulità".*, (a cura di G. Benzi), Paoline, Milano 2012.

AA.VV., *La forza e la bellezza della Fede*, (a cura di V. Metalli), Paoline, Milano 2013.

AA.VV., *Architettura, arte e teologia. Il simbolismo della luce nello spazio liturgico*, (a cura J. Farabegoli e N. Valentini), Pazzini Ed., Verucchio 2013.

AA.VV., *Storia della Chiesa Riminese*, *Vol. III, Dal Concilio di Trento all'Età Napoleonica*, (a cura di S. Giombi), Pazzini-Guaraldi, Villa Verucchio-Rimini 2013.

AA.VV., *Storia della Chiesa Riminese*, *Vol. IV, Dalla Restaurazione ai giorni nostri*, (a cura di P. Grassi), Pazzini-Guaraldi, Villa Verucchio-Rimini 2015.

AA.VV., *L'Umanesimo Cristiano del Tempio Malatestiano. Percorsi di riscoperta artistica, teologica e sapienziale* (a cura di J. Farabegoli e N. Valentini) [di prossima pubblicazione].

AA.VV., *Bibbia, arte e cultura* (a cura di G. Benzi) [di prossima pubblicazione].

Collana di Scienze Religiose e Ricerche Teologiche

"GREGORIO DA RIMINI"

(a cura di N. Valentini e D. Pazzini)

La Collana è espressione dell'Istituto e del suo impegno di ricerca, di studio e confronto culturale e scientifico. Essa ospita studi specialistici, ma anche accurate sintesi e ricerche nei diversi settori delle Scienze teologiche.

Una particolare attenzione è riservata alla ricerca delle fonti storiche, patristiche, letterarie, artistiche e spirituali riguardanti l'identità e la memoria della Chiesa Riminese nel più ampio contesto culturale di riferimento.

La collana si propone di favorire l'incontro tra Vangelo e cultura rivolgendo una particolare attenzione alla complessità dei rapporti tra le diverse culture ed esperienze religiose, alle questioni ecumeniche e interreligiose.

La collana intende inoltre valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale presente sul territorio in collaborazione con la Biblioteca Diocesana "Mons. Emilio Biancheri" insieme alla quale ha dato avvio ad un importante progetto editoriale di *Storia della Chiesa riminese* (in quattro volumi).

Studi pubblicati

LAILA LUCCI, *Testimoni del Risorto. Percorsi di Pneumatologia lucana a partire dal libro degli Atti*, n. 1, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2007.

CARLO RUSCONI, *Le nozze dell'Agnello. Metafore nuziali in San Giovanni*, n. 2, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2008.

LUCIANA MIRRI, *Mistagogia dell'icona. Lineamenti teologici, liturgici e spirituali*, n. 3, Pazzini Editore, Verucchio (RN) 2009.

FAUSTO GIANFREDA, *Logos Alogos. La Cristologia di S. Weil*, n. 4, Pazzini Editore, Verucchio (RN) 2011.

BIAGIO DELLA PASQUA, *Il soffio dello Spirito. Gli uomini e i tempi nel periodo 1870-1903 nella Diocesi di Rimini*, n. 5, Pazzini Editore, Verucchio (RN) 2011.

GABRIELE DINI, *Il silenzio sugli innocenti. Handicap, mondo greco-romano e rivoluzione cristiana*, n. 6, Pazzini Editore, Verucchio (RN) 2012.

INDICE

PRESENTAZIONE
1. Perché conoscere le Scienze Religiose? ... 7
2. Identità e finalità ... 8
3. Destinatari ... 8
4. Offerta formativa e Titoli Accademici ... 9
5. Riconoscimento dei Titoli Accademici conseguiti presso l'ISSR ... 10
BIBLIOTECHE DIOCESANE ... 11
AUTORITÀ ACCADEMICHE ... 13
ORGANI di GOVERNO dell'ISSR "Alberto Marvelli" ... 14
COLLEGIO DOCENTI ... 15
Docenti Stabili ... 15
Docenti Incaricati - Laurea Triennale ... 16
Docenti incaricati - Laurea Magistrale ... 17
Docenti incaricati - Master di primo livello ... 18
Visiting Professor ... 19
Docenti Emeriti ... 19
COMMISSIONI INTERNE ALL'ISTITUTO ... 20
STRUTTURA e ORGANIZZAZIONE OPERATIVA ... 21
Direzione ... 21
Segreteria ... 21
Documenti e certificati ... 21
REGOLAMENTO E ORIENTAMENTI PRATICI PER GLI STUDENTI ... 22
1. Ammissione ... 22
2. Iscrizione ... 23
3. Riconoscimento degli esami compiuti in altre istituzioni accademiche ... 24
4. Frequenza alle lezioni ... 24
5. Esami dei singoli corsi ... 25
6. Assemblea degli studenti ... 25
7. Passaggio dal Vecchio al Nuovo Ordinamento ... 25
CONSEGUIMENTO DEI TITOLI ACCADEMICI ... 26
1. LAUREA TRIENNALE in Scienze Religiose ... 26
2. LAUREA MAGISTRALE in Scienze Religiose ... 28
3. MASTER di Primo Livello in Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso ... 28
CALENDARIO ACCADEMICO 2017/2018 ... 31

ATTIVITÀ CULTURALI DI FORMAZIONE E RICERCA
(Seminari di studio – Cicli di Conferenze).....35
Seminari Monografici validi come attività creditizie.....51
LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE RELIGIOSE
Piano di Studi e Programmi dei corsi 53
Programmi delle discipline del 1° Anno 57
Programmi delle discipline del 3° Anno 80
Corsi Facoltativi proposti ogni anno..... 106
LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE indirizzo *Pedagogico-Didattico*
Piano di Studi e Programmi dei corsi 109
Programmi del Biennio di Specializzazione (Anno A)..... 112
MASTER di PRIMO LIVELLO in
Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso
Piano di Studi e Programmi dei corsi 131
Programmi dei corsi del Master (Anno A)..... 139
Premio "ALBERTO MARVELLI" (a cura di E. CASADEI) 155
PUBBLICAZIONI DELL'ISSR "A. MARVELLI"* 157

ISSR "*Alberto Marvelli*"
Via Covignano, 265 – 47923 Rimini - Tel. 0541.751367
Sito internet: www.issrmarvelli.it
e-mail: segreteria@issrmarvelli.it

FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'EMILIA ROMAGNA
c/o Seminario Arcivescovile
40136 Bologna - P.le Bacchelli, 4
Tel. 051.330744 / 051.3391095
www.fter.it - info@fter.it

· Finito di stampare nel settembre 2017